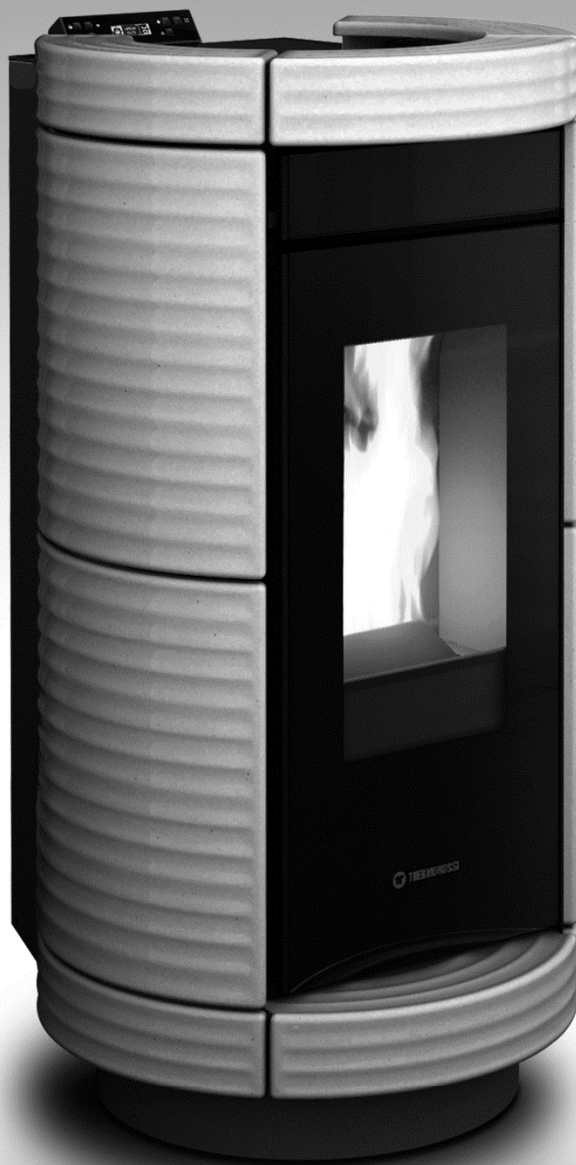


THERMOROSSI

PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



modello:
DORICA
DORICA plus

LEGGERE!



INFORMAZIONI
IMPORTANTI PER
LA SICUREZZA ED
IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO

INDICE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY	4
1 - INTRODUZIONE.....	9
1.1 AVVERTENZE GENERALI	9
1.2 NORME DI SICUREZZA.....	9
1.3.1 RACCOMANDAZIONI.....	9
1.3.2 AVVERTENZE GENERALI	10
1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO.....	10
2 – CARATTERISTICHE TECNICHE*	11
3 – DESCRIZIONI GENERALI.....	12
3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO.....	12
3.2 IL PELLET	12
3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO	12
4 – INSTALLAZIONE	13
4.1 POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO	13
4.3 DISIMBALLO RIVESTIMENTO MAIOLICHE E DISIMBALLO RIVESTIMENTO METALCOLOR	14
4.4 MONTAGGIO RIVESTIMENTO MAIOLICHE DORICA DORICA PLUS	15
4.5 MONTAGGIO RIVESTIMENTO METALCOLOR DORICA DORICA PLUS.....	17
4.7 MANIGLIA	22
5 – DESCRIZIONE COMANDI.....	22
5.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI E PANNELLO POSTERIORE.....	22
5.1.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI	22
5.1.2 PANNELLO POSTERIORE APPARECCHIO	23
5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO	23
5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI.....	23
5.3.1 VISUALIZZAZIONI DELLE PROGRAMMAZIONI DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI.....	25
5.4 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO	25
6 – UTILIZZO DELL'APPARECCHIO	25
6.1 ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO	26
6.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLA VENTILAZIONE.....	26
6.3 COMANDO AD INFRAROSSO.....	26
6.4 FUNZIONAMENTO RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO THERMOCOMFORT (OPTIONAL).....	26
6.4.1 INDICATORI DEL RADIOCOMANDO PALMARE	27
6.5 FILTRO.....	29
6.6 CANALIZZAZIONE (SOLO PER DORICA PLUS).....	29
7 – TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) CRONOTERMOSTATO-MODEM AGGIUNTIVO (non in dotazione).....	30
7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione)	30
7.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)	30
8 – PULIZIA E MANUTENZIONE	31
8.1 PREMESSA	31
8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELL' APPARECCHIO	31

8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO THERMOCOMFORT (optional).	36
8.4 SOSTITUZIONE BATTERIA DEL COMANDO AD INFRAROSSO	37
8.5 SOSTITUZIONE BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI	37
9 – CONDOTTO SCARICO FUMI E VENTILAZIONE LOCALI	37
9.1 PREMESSA	37
9.2 VENTILAZIONE LOCALI	37
9.2.2 VENTILAZIONE DA LOCALI ADIACENTI	37
9.3 SCARICO DEI FUMI	38
9.3.1 TIPOLOGIE DI CAMINI	38
9.3.2 COMPONENTI CANNA FUMARIA / SISTEMA FUMARIO	38
9.3.3 CONTROLLI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO	39
10 – ALLARMI	40
11 – SCHEMA ELETTRICO	41
12 – INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO	41
12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO	41
12.2 PRESCRIZIONI NECESSARIE PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO FUNZIONAMENTO	42
12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO	43
13 – PARTI DI RICAMBIO	45
13.1 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 1/5	45
13.2 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 2/5	46
13.3 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 3/5	47
13.4 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 4/5	48
13.5 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 5/5	49
13.6 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 1/5	50
13.7 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 2/5	51
13.8 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 3/5	52
13.9 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 4/5	53
13.10 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 5/5	54

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DECLARATION OF CONFORMITY

La **THERMOROSSI S.P.A., VIA GRUMOLO N° 4 36011 ARSIERO (VI)**, sotto la sua esclusiva responsabilità DICHIARA che l'apparecchiatura descritta in appresso:

DECLARES that the product:

Descrizione <i>Description</i>	Stufa a pellet Pellet stove
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modelli <i>Models</i>	DORICA DORICA PLUS

è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

- **2004/108/CE (Direttiva EMC)**
- **2006/95/CE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **2011/65/EU (Direttiva RoHS 2)**

is in accordance with the following Directives:

- **2004/108/EC Directive (EMC Directive)**
- **2006/95/EC Directive (Low Voltage Directive)**
- **2011/65/EU Directive (RoHS 2)**

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate
and that all the following standards have been applied

EN 55014-1	EN 60335-1	EN 50581
EN 55014-2	EN 60335-2-102	
EN 61000-3-2	EN 62233	
EN 61000-3-3		

Ultime due cifre dell'anno in cui è affissa la marcatura CE 13

Last two figures of the year of the CE marking

Luogo
Place Arsiero

Data
Date 01/07/2013

Firma
Sign 

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE **DECLARATION OF PERFORMANCE**

Dichiarazione di prestazione in accordo con il Regolamento (UE) 305/2011
Declaration of performance according to Regulation (EU) 305/2011

N° 42

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:

Unique identification code of the product type:

1 **DORICA**, apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno

***DORICA**, residential space heating appliance without water fired by wood pellets*

EN 14785:2006

Numero di tipo, lotto, serie o qualsiasi altro elemento che consenta l'identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

2 *Type, batch or serial number or any other element allowing identification of the construction product as required under Article 11(4):*

DORICA

Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:

3 *Intended use or uses of the construction product, in accordance with the applicable harmonised technical specification, as foreseen by the manufacturer:*

Apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno

Residential space heating appliance without water fired by wood pellets

Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

4 *Name, registered trade name or registered trade mark and contact address of the manufacturer as required pursuant Article 11(5):*

THERMOROSSI S.P.A. Via Grumolo, n° 4 36011 Arsiero (VI)

Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V:

5 *System or systems of assessment and verification of constancy of performance of the construction product as set out in Annex V:*

Sistema 3 e 4 / *System 3 and 4*

Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

In case of the declaration of performance concerning a construction product covered by a harmonised standard:

6 L'organismo notificato **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** ha determinato il prodotto-tipo in base a prove di tipo secondo il sistema 3 ed ha rilasciato il rapporto di prova **400185**

*The notified laboratory **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** performed the determination of the product type on the basis of type testing under system 3 and issued test report **400185***

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DECLARATION OF PERFORMANCE

Prestazione dichiarata / Declared performance

	Specifica tecnica armonizzata: <i>Harmonized technical specification:</i>	EN 14785:2006
	Caratteristiche Essenziali <i>Essential characteristics</i>	Prestazione / Performance
	Sicurezza antincendio / Fire safety	
	Reazione al fuoco / <i>Reaction to fire</i>	A1
	Distanza da materiali combustibili <i>Distance to combustible materials</i>	Minime distanze / <i>Minimum distances</i> (mm): posteriore / <i>rear</i> = 200 lati / <i>sides</i> = 200 frontale / <i>front</i> = - soffitto / <i>ceiling</i> = - pavimento / <i>floor</i> = -
	Rischio di fuoriuscita di braci incandescenti <i>Risk of burning fuel falling out</i>	Passa / <i>Pass</i>
7	Emissione di prodotti della combustione <i>Emission of combustion products</i>	CO 188,0 mg/m3 Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> CO 716,0 mg/m3 Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>
	Temperatura superficiale / Surface temperature	Passa / <i>Pass</i>
	Sicurezza elettrica / Electrical safety	Passa / <i>Pass</i>
	Pulizia / Cleanability	Passa / <i>Pass</i>
	Pressione massima di esercizio <i>Maximum operating pressure</i>	-- bar
	Temperatura fumi a potenza termica nominale <i>Flue gas temperature at nominal heat output</i>	T 177 °C
	Resistenza meccanica (per sopportare un camino/una canna fumaria) <i>Mechanical resistance(to carry a chimney/flue)</i>	NPD {Nessuna Prestazione Determinata}
	Potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i>	9,20 kW
	Potenza termica resa in ambiente / <i>Room heating output</i>	9,20 kW
	Potenza termica ceduta all'acqua / <i>Water heating output</i>	-- kW
	Rendimento <i>Efficiency</i>	90,20 % Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> 84,00 % Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>

La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 7. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

8 *The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 7. This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4*

Firmato a nome e per conto del fabbricante da
Signed for and on behalf of the manufacturer

Luogo/Place
 Arsiero

Data/Date
 27/06/2013


 (nome e funzione)
 (name and title)

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE

DECLARATION OF PERFORMANCE

Dichiarazione di prestazione in accordo con il Regolamento (UE) 305/2011

Declaration of performance according to Regulation (EU) 305/2011

N° 43

Codice di identificazione unico del prodotto-tipo:

Unique identification code of the product type:

- 1 **DORICA PLUS**, apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno

DORICA PLUS, residential space heating appliance without water fired by wood pellets
EN 14785:2006

Numero di tipo, lotto, serie o qualsiasi altro elemento che consenta l'identificazione del prodotto da costruzione ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4:

- 2 *Type, batch or serial number or any other element allowing identification of the construction product as required under Article 11(4):*

DORICA PLUS

Uso o usi previsti del prodotto da costruzione, conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata, come previsto dal fabbricante:

- 3 *Intended use or uses of the construction product, in accordance with the applicable harmonised technical specification, as foreseen by the manufacturer:*

Apparecchio per il riscaldamento domestico, senza acqua, alimentato a pellet di legno
Residential space heating appliance without water fired by wood pellets

Nome, denominazione commerciale registrata o marchio registrato e indirizzo del fabbricante ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 5:

- 4 *Name, registered trade name or registered trade mark and contact address of the manufacturer as required pursuant Article 11(5):*

THERMOROSSI S.P.A. Via Grumolo, n° 4 36011 Arsiero (VI)

Sistema o sistemi di valutazione e verifica della costanza della prestazione del prodotto da costruzione di cui all'allegato V:

- 5 *System or systems of assessment and verification of constancy of performance of the construction product as set out in Annex V:*

Sistema 3 e 4 / *System 3 and 4*

Nel caso di una dichiarazione di prestazione relativa ad un prodotto da costruzione che rientra nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata:

In case of the declaration of performance concerning a construction product covered by a harmonised standard:

- 6 L'organismo notificato **KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694** ha determinato il prodotto-tipo in base a prove di tipo secondo il sistema 3 ed ha rilasciato il rapporto di prova **400185**
The notified laboratory KIWA ITALIA S.P.A. N° 0694 performed the determination of the product type on the basis of type testing under system 3 and issued test report 400185

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DECLARATION OF PERFORMANCE

Prestazione dichiarata / Declared performance

Specifica tecnica armonizzata: <i>Harmonized technical specification:</i>	EN 14785:2006
Caratteristiche Essenziali <i>Essential characteristics</i>	Prestazione / Performance
Sicurezza antincendio / Fire safety	
Reazione al fuoco / <i>Reaction to fire</i>	A1
Distanza da materiali combustibili <i>Distance to combustible materials</i>	Minime distanze / <i>Minimum distances</i> (mm): posteriore / <i>rear</i> = 200 lati / <i>sides</i> = 200 frontale / <i>front</i> = - soffitto / <i>ceiling</i> = - pavimento / <i>floor</i> = -
Rischio di fuoriuscita di braci incandescenti <i>Risk of burning fuel falling out</i>	Passa / <i>Pass</i>
7 Emissione di prodotti della combustione <i>Emission of combustion products</i>	CO 188,0 mg/m ³ Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> CO 716,0 mg/m ³ Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>
Temperatura superficiale / Surface temperature	Passa / <i>Pass</i>
Sicurezza elettrica / Electrical safety	Passa / <i>Pass</i>
Pulizia / Cleanability	Passa / <i>Pass</i>
Pressione massima di esercizio <i>Maximum operating pressure</i>	-- bar
Temperatura fumi a potenza termica nominale <i>Flue gas temperature at nominal heat output</i>	T 177 °C
Resistenza meccanica (per sopportare un camino/una canna fumaria) <i>Mechanical resistance(to carry a chimney/flue)</i>	NPD {Nessuna Prestazione Determinata}
Potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i>	9,20 kW
Potenza termica resa in ambiente / <i>Room heating output</i>	9,20 kW
Potenza termica ceduta all'acqua / <i>Water heating output</i>	-- kW
Rendimento <i>Efficiency</i>	90,20 % Alla potenza termica nominale / <i>Nominal heat output</i> 84,00 % Alla potenza termica ridotta / <i>Reduced heat output</i>

La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 7. Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4

8 *The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 7. This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4*

Firmato a nome e per conto del fabbricante da
Signed for and on behalf of the manufacturer

(nome e funzione)

(name and title)

Luogo/Place
 Arsiero

Data/Date
 27/06/2013

1 - INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE GENERALI

Questo libretto d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggere attentamente tutte le indicazioni contenute in questo libretto. Tutte le leggi locali, nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di eseguire tutte le manutenzioni riportate su questo manuale.

Quest'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale professionalmente qualificato, abilitato professionalmente secondo il decreto 22 gennaio 2008 nr°.37 e in ottemperanza alle normative vigenti in materia e secondo le indicazioni del costruttore dell'apparecchio stesso. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali forniti dal costruttore. Un'errata installazione o una cattiva manutenzione potranno causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità. Prima di eseguire qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione spegnere l'apparecchio, spegnere l'interruttore posto sul retro dell'apparecchio e staccare il cavo di alimentazione dalla presa di alimentazione. E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi S.p.A. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b. Avere cura del presente manuale e conservarlo in un luogo di facile e rapido accesso. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito a un altro utente assicurarsi sempre che il libretto lo accompagni. Qualora il presente manuale fosse smarrito e/o rovinato è obbligo richiederne copia al rivenditore autorizzato.

La Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sulle presenti istruzioni di servizio. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.

1.2 NORME DI SICUREZZA



DANNI A PERSONE

Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano l'apparecchio.



DANNI A COSE

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento dell'apparecchio. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti all'apparecchio.



INFORMAZIONI

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento dell'apparecchio. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.

RIFERIMENTI NORMATIVI :

Il prodotto è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Direttive:

2004/108/CE (Direttive EMC)

2006/95/CE (Direttiva bassa tensione)

89/106/CEE (Direttiva Prodotti da Costruzione) e successivi emendamenti

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche di seguito indicate

EN 55014-1 EN 55014-2 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3 EN 60335-1 EN 60335-2-102 EN 62233 EN 14785

1.3.1 RACCOMANDAZIONI



Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale d'istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso.

L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non sarà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non siano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per

lui, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

1.3.2 AVVERTENZE GENERALI



Attenzione: l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso a un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative 73/23 CEE, 93/98 CEE, relativamente alle apparecchiature in bassa tensione).

Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione.

Attenzione: la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La sezione dei cavi deve in ogni caso essere non inferiore a 1,5 mmq. L'alimentazione dell'apparecchio deve avvenire a tensione 220-240 V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina di alimentazione domestica sia accessibile. Se non è già presente, è necessario far installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore differenziale adeguato.

Il vostro apparecchio ha ottenuto la marcatura CE ed ha funzionato per 1 ora verificandone la corretta funzionalità.

Il prodotto non deve essere utilizzato da bambini, da persone con ridotte capacità mentali o fisiche, da persone prive di conoscenza delle istruzioni per l'uso e la manutenzione del prodotto (dette istruzioni si trovano nel presente libretto).

ATTENZIONE : prima di ogni accensione accertarsi che il bruciatore sia ben pulito e collocato correttamente nella sua sede verificando inoltre che i cassetti cenere siano puliti e ben chiusi, controllare che la porta focolare sia chiusa.

ATTENZIONE : durante il funzionamento la porta deve rimanere sempre ben chiusa . E' fatto assoluto divieto l'apertura della porta durante il funzionamento. Durante il funzionamento i tubi di scarico fumi e l'apparecchio possono essere a temperature elevate : porre attenzione a non toccarli. Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo, non riscaldare troppo il locale dov'è installato l'apparecchio: comportamenti di questo tipo possono causare condizioni di pericolosità sia per le cose, sia per gli animali, sia per le persone. Non esporre direttamente al flusso di aria calda piante o animali: si potrebbero avere effetti nocivi su di essi. E' fatto assoluto divieto l'uso di qualsiasi tipo di combustibile (liquido, solido...) per accendere l'apparecchio: l'accensione deve avvenire in modo automatico come previsto e indicato nel presente libretto di installazione, uso e manutenzione; a tal proposito è fatto assoluto divieto versare direttamente pellet (o altro materiale) nel bruciatore. Non depositare oggetti non resistenti al calore o infiammabili o combustibili nei pressi dell'apparecchio: tenerli ad adeguata distanza . Non utilizzare il prodotto come appoggio per asciugare indumenti. Eventuali stendibiancheria devono essere tenuti a distanza adeguata. E' fatto assoluto divieto scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica durante il funzionamento.



Attenzione : non bagnare l'apparecchio e non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate. Non aspirare la cenere calda : l'aspiratore impiegato potrebbe danneggiarsi. Tutte le pulizie evidenziate nel presente manuale devono essere fatte ad apparecchio freddo.



Attenzione! Avviso per i clienti svizzeri.

Si prega di fare riferimento alle normative cantonali vigenti dei Vigili del Fuoco (Obbligo di segnalazione e distanze di sicurezza) e alla Nota relativa all'Installazione di stufe emessa dall'Associazione degli Istituti d'Assicurazione Incendi (VKF - AEAI).

1.4 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

L'apparecchio deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, il vetro, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità e il corretto funzionamento.

IMMAGAZZINAMENTO

L'immagazzinamento dell'apparecchio deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposta alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente l'apparecchio sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni di legno o altro materiale.

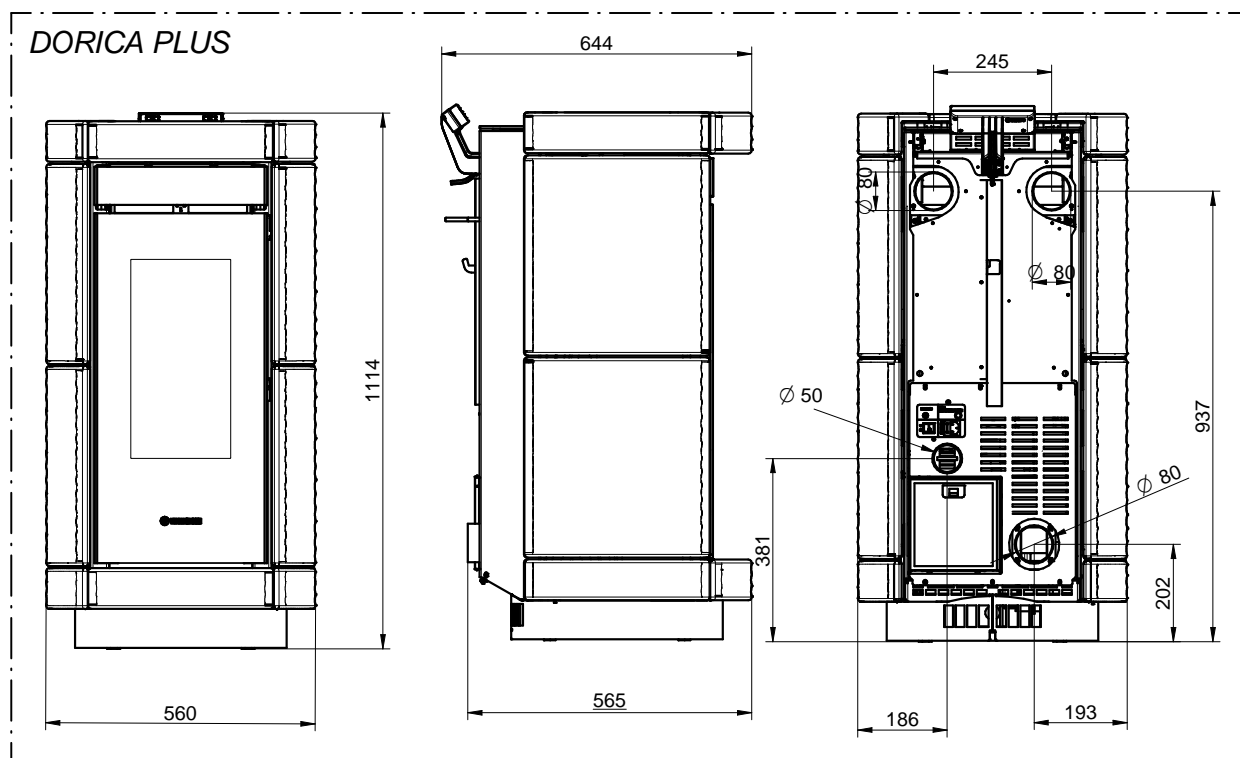
E' sconsigliato conservare in magazzino l'apparecchio per periodi eccessivamente prolungati.

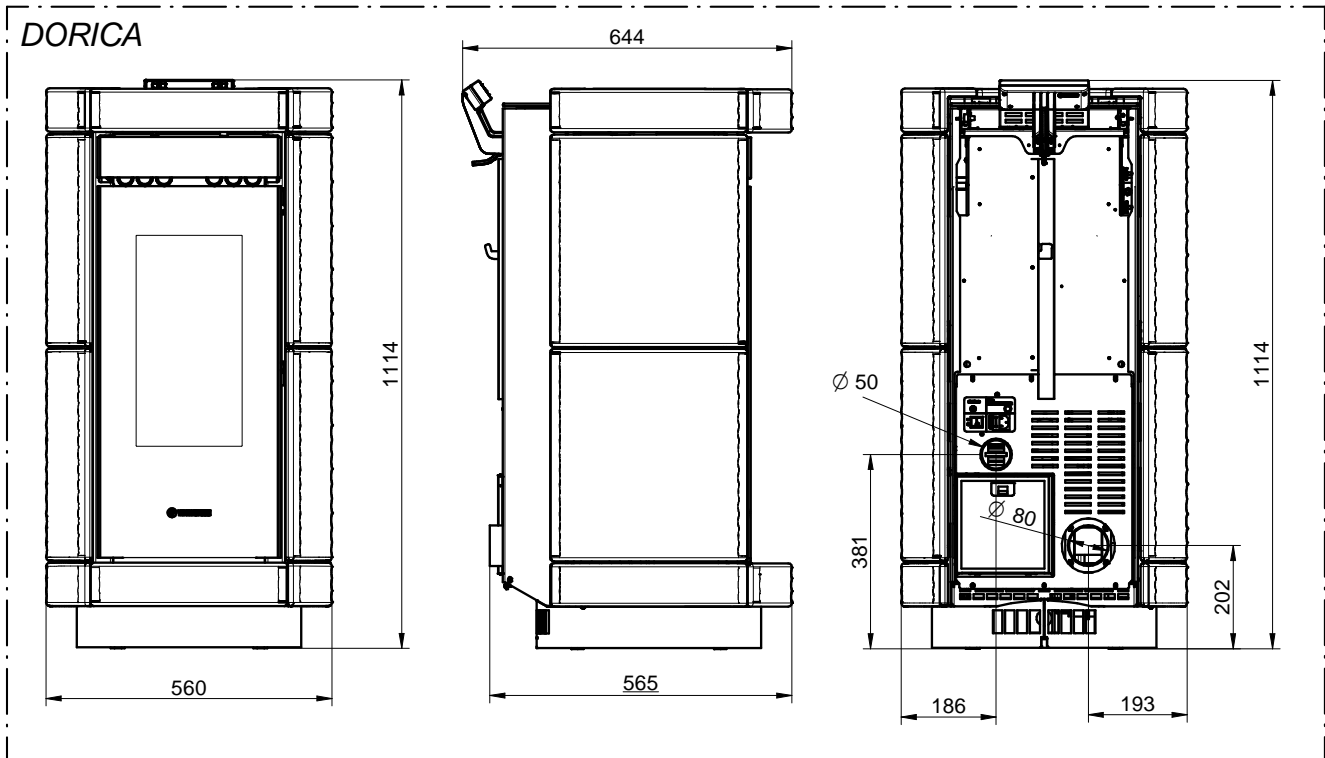
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE*

	DORICA METALCOLOR	DORICA MAIOLICA	DORICA PLUS METALCOLOR	DORICA PLUS MAIOLICA
Altezza (mm)	1114	1114	1114	1114
Profondità (mm)	665	665	665	665
Larghezza (mm)	560	560	560	560
Peso (Kg)	132	142	132	142
Potenza al focolare al Min. / Max. (KW)	2,98 / 10,2	2,98 / 10,2	2,98 / 10,2	2,98 / 10,2
Potenza nominale al Min. / Max. (KW)	2,5 / 9,2	2,5 / 9,2	2,5 / 9,2	2,5 / 9,2
Consumo min/max (Kg/h)	0,70/2,3	0,70/2,3	0,70/2,3	0,70/2,3
Ø tubo uscita fumi (mm)	80	80	80	80
Tiraggio minimo alla potenza nom. (Pa)	12	12	12	12
Tiraggio minimo alla potenza ridotta (Pa)	10	10	10	10
Capacità serbatoio (Kg)	circa 19	circa 19	circa 15	circa 15
Tem. media fumi Pot. nom. (°C)	180	180	180	180
Tem. media fumi Pot. ridotta (°C)	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato
Portata fumi Pot. nom. (g/sec)	5,5	5,5	5,5	5,5
Portata fumi Pot. ridotta (g/sec)	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato
Rendimento alla potenza nom. (%)	90,2	90,2	90,2	90,2
Rendimento alla potenza ridotta (%)	84,2	84,2	84,2	84,2
Concentrazione alla pot. nom. nei gas di scarico CO al 13%di O ₂ (mg/M ₃)	188	188	188	188
Concentrazione alla ridotta nei gas di scarico CO al 13%di O ₂ (mg/M ₃)	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato	Non rilevato
Tensione e freq. Alimentazione	230V 50Hz	230V 50Hz	230V 50Hz	220V 50Hz
Consumo elettrico max.	1,17A - 270W	1,17A - 270W	1,17A - 270W	1,17A - 270W
Consumo elettrico min.	0,34A - 70W	0,34A - 70W	0,34A - 70W	0,34A - 70W
Volume riscaldabile metri cubi	210**	210**	210**	210**

* Tutti i dati sono rilevati usando pellet omologato secondo normative UNI EN 14961-2 A1 A2 .

** Importante: tenere in considerazione che il volume riscaldabile dipende in modo considerevole dall'isolamento dell'abitazione (classe energetica dell'immobile) e dalla posizione dell' apparecchio nella planimetria dell'abitazione stessa quindi i valori indicati possono variare anche considerevolmente.





3 – DESCRIZIONI GENERALI

3.1 TECNOLOGIA DI FUNZIONAMENTO

Il vostro apparecchio è stato costruito per soddisfare appieno le esigenze di riscaldamento e di praticità. Componenti di prim'ordine, e funzioni gestite con tecnologia a microprocessore, garantiscono elevata affidabilità e rendimento ottimale.

3.2 IL PELLET

Il combustibile utilizzato è denominato pellet ossia ovuli di segatura pressata di solo legno; questo vi permetterà di godere appieno del calore della fiamma senza dover alimentare manualmente la combustione.

Le dimensioni dei pellet sono $\varnothing 6$ e la lunghezza max è di 15 mm. Hanno un contenuto di umidità max dell'8%; un potere calorifico di 4000/4500 Kcal/Kg, una densità di 620-630 Kg/m³, ceneri minori del 0,7%. Il pellet deve essere omologato seconda la norma UNI EN 14961-2 A1 A2.

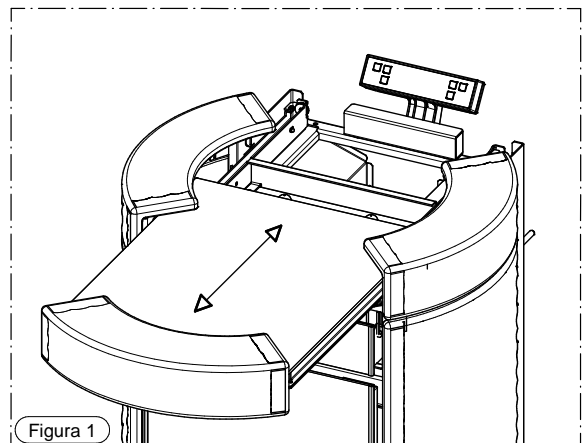
E' vietato l'utilizzo di qualsiasi pellet diverso da quello indicato. L'utilizzo di combustibile non conforme a quanto sopra specificato oltre a far decadere immediatamente la garanzia dell'apparecchio, può creare situazioni di pericolo. L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore, pena decadenza immediata della garanzia.

3.3 IL VANO DI RIEMPIMENTO



Il vano di riempimento si trova sulla parte superiore. La capacità di carico espressa nei dati tecnici è da ritenersi variabile in funzione del peso specifico del pellet.

Nella fase di carico del serbatoio è necessario porre particolare attenzione in quanto alla base del serbatoio stesso è presente la coclea di carico pellet. Prestare inoltre la dovuta attenzione durante le operazioni di rifornimento combustibile in quanto la zona di caricamento può essere



molto calda.

All'interno del serbatoio pellet deve essere inserito esclusivamente pellet secondo le specifiche sopra esposte. In nessun caso devono essere inserite sostanze estranee. Per accedere al vano carico è necessario estrarre il coperchio serbatoio come indicato nella Figura 1.



Attenzione: è molto importante estrarre il coperchio utilizzando il guanto in dotazione in quanto la ceramica può essere estremamente calda. Attenzione: durante la fase di riempimento del pellet nel serbatoio, prestare attenzione a non far cadere parte del pellet nelle parti interne dell'apparecchio, ciò potrebbe causare possibili fiamme libere all'interno dell'apparecchio. Durante il periodo estivo e mensilmente si raccomanda di svuotare il serbatoio e aspirare la zona della coclea di caricamento. L'apparecchio è stato progettato per funzionare con combustibile pellet. E' assolutamente vietato l'inserimento di altri materiali combustibili all'interno del serbatoio e/o della camera di combustione.

4 - INSTALLAZIONE

4.1 POSIZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO



Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installato l'apparecchio, dovrà resistere al peso dello stesso sommato al peso del pellet contenuto.

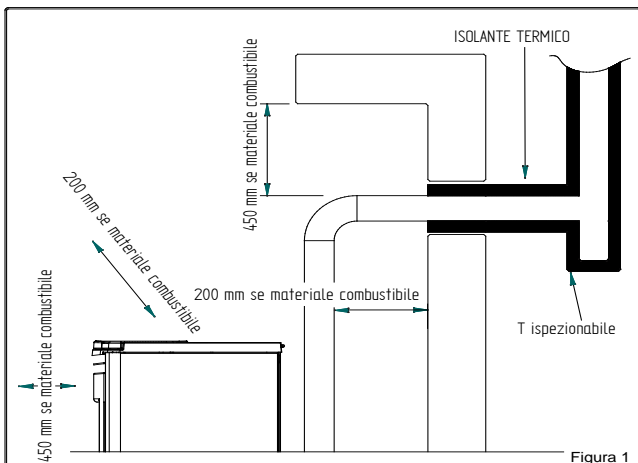


ATTENZIONE: Il locale in cui sarà fatto funzionare l'apparecchio deve essere sufficientemente arieggiato. L'apparecchio dovrà essere posizionato a una distanza minima di sicurezza dalle pareti e arredi circostanti. In caso di elementi infiammabili posti in prossimità dell'apparecchio (es.: perlinature, mobili, tendaggi, quadri, divani), tale distanza dovrà essere aumentata considerevolmente. Al riguardo si consigliano le distanze minime illustrate nella Figura 1. Nel caso di pavimento di legno o materiale combustibile, è consigliabile interporre fra l'apparecchio e il pavimento, un piano salva pavimento ignifugo. L'installazione vicino a materiali sensibili al calore è ammessa purché sia interposta idonea protezione in materiale isolante e ignifugo (rif. Uni 10683). La non ottemperanza di queste istruzioni fa decadere immediatamente la garanzia dell'apparecchio.



Il cliente utilizzatore deve farsi rilasciare dall'installatore il certificato di conformità dell'installazione comprensivo di progetto allegando i seguenti documenti:

- Relazione contenente la tipologia dei materiali utilizzati.
- Progetto di cui all'articolo 5 del d.m. 22 gennaio 2008 n° 37.
- Schema d'impianto realizzato.
- Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (es. impianto elettrico).
- Copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.



Tali documenti devono, a norma di legge, essere conservati assieme al libretto d'istruzioni uso e manutenzione. Il cliente utilizzatore è tenuto a verificare, direttamente o indirettamente, l'installazione a regola d'arte secondo le normative vigenti in materia. Non è ammessa l'installazione dell'apparecchio in locali non idonei quali stanze da letto, bagni, doccia e nei garage e/o box auto. E' vietato il posizionamento dell'apparecchio in ambienti con atmosfera esplosiva.

ATTENZIONE, l'apparecchio non è un elettrodomestico: se le indicazioni riportate nel presente libretto non saranno rispettate e/o se l'installazione non è a regola d'arte e/o se non saranno rispettate le disposizioni vigenti in materia, si possono verificare condizioni di pericolosità sia per le cose e sia per le persone. E' responsabilità dell'utente verificare la presenza nel locale di un'apertura di areazione idonea per il necessario apporto di ossigeno per il generatore.

4.2 DISIMBALLO DELL'APPARECCHIO



Per disimballare l'apparecchio procedere ,dopo aver tolto il coperchio imballo e i fianchi imballo, procedere a togliere le 4 viti C che tengono fissato l' apparecchio al bancale . Per togliere le 2 viti C indicate nella Figura 1 procedere a smontare dapprima la staffa A agendo sulle viti B. Svitare poi le ulteriori 2 viti C come indicato nella Figura 2.

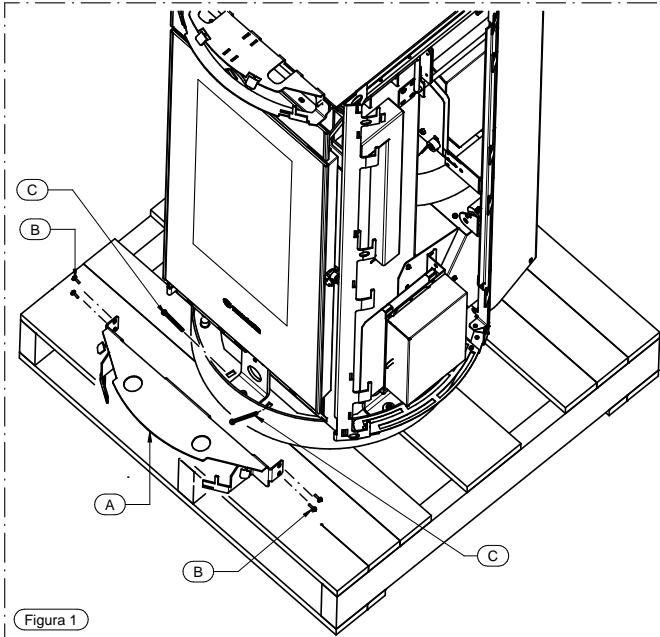


Figura 1

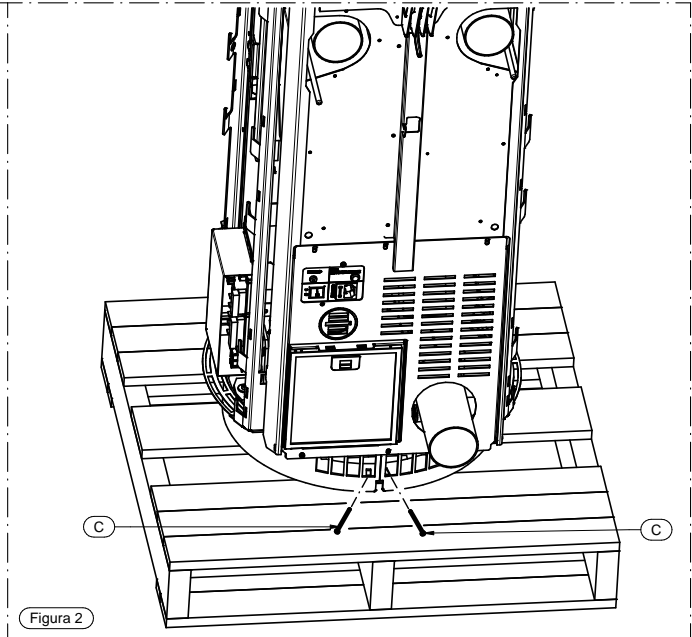


Figura 2

4.3 DISIMBALLO RIVESTIMENTO MAIOLICHE E DISIMBALLO RIVESTIMENTO METALCOLOR



Per disimballare il rivestimento maioliche procedere seguendo le indicazioni nella Figura 1; per prima cosa dopo aver aperto l'imballo togliere i 2 polistiroli A estraendo poi con delicatezza tutte le ceramiche: dopo aver estratto la ceramica indicata con C togliere il polistirolo D e la successiva ceramica E.

Per disimballare il rivestimento metalcolor procedere seguendo le indicazioni nella Figura 2; per prima cosa dopo aver aperto l'imballo estrarre i 2 polistiroli E ed estrarre il fianco F. Procedere poi all'estrazione dei 2 polistiroli G che cadauno contengono 3 ceramiche. Successivamente estrarre anche il secondo fianco F. Attenzione: i rivestimenti laccati sono delicati e devono essere movimentati con estrema cura e con l'utilizzo di guanti in cotone delicato. Per la pulizia usare panni in microfibra per superfici delicate quali lenti, occhiali, monitor.....

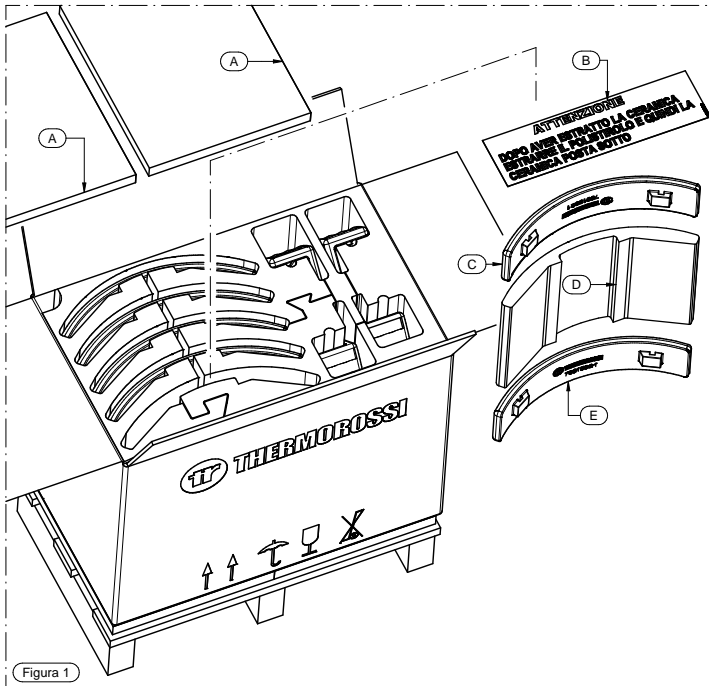


Figura 1

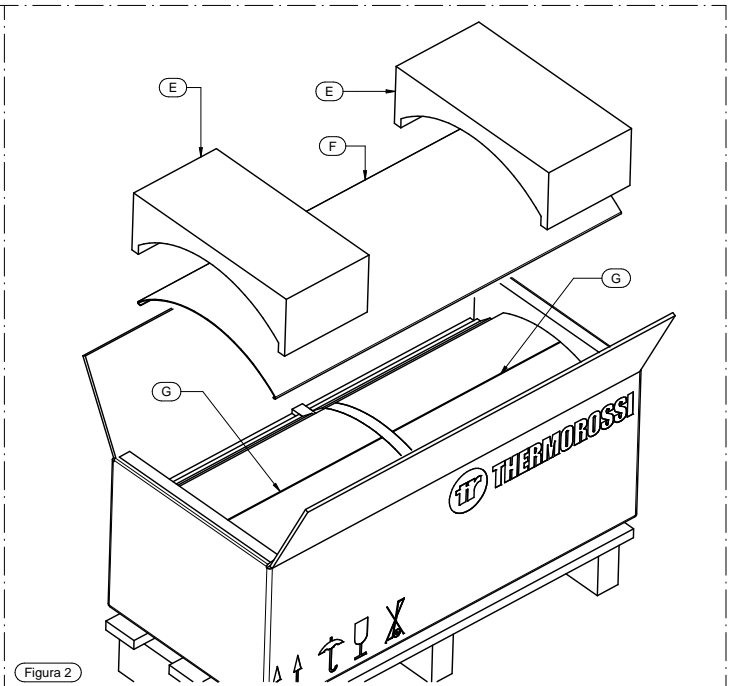
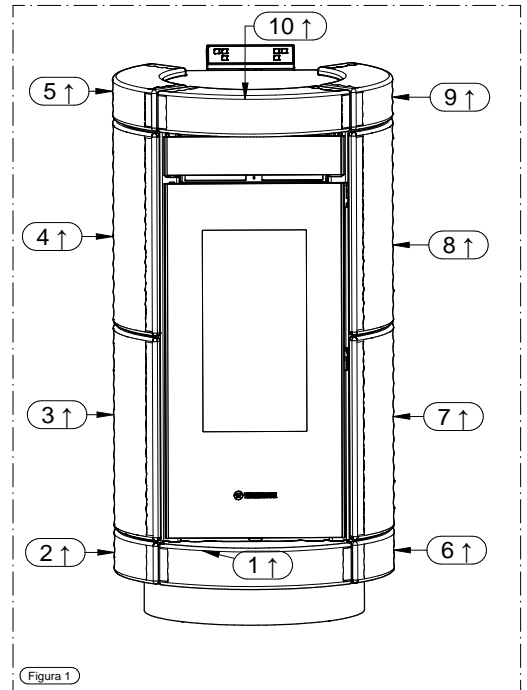


Figura 2

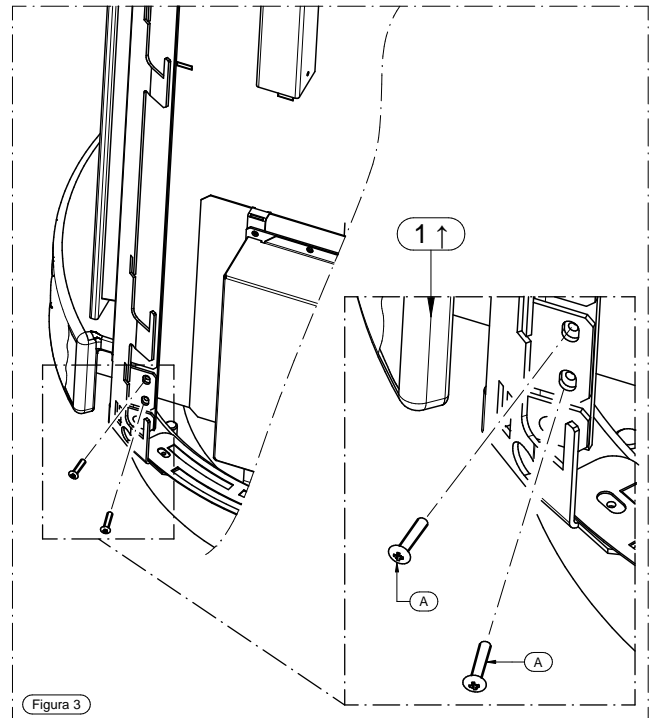
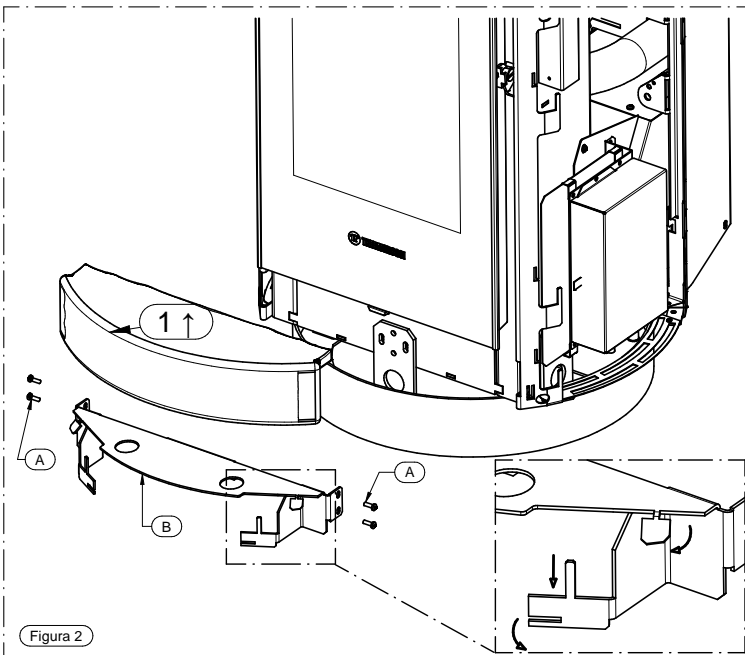
4.4 MONTAGGIO RIVESTIMENTO MAIOLICHE DORICA DORICA PLUS

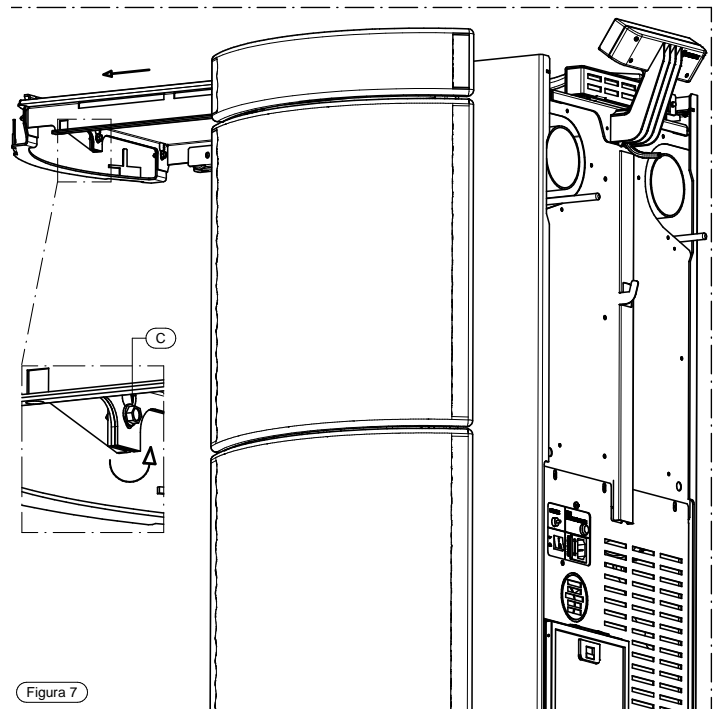
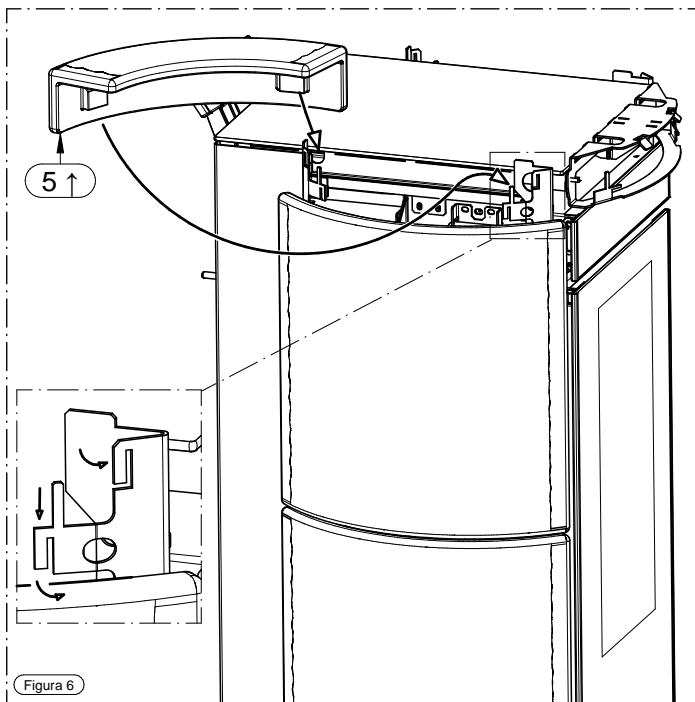
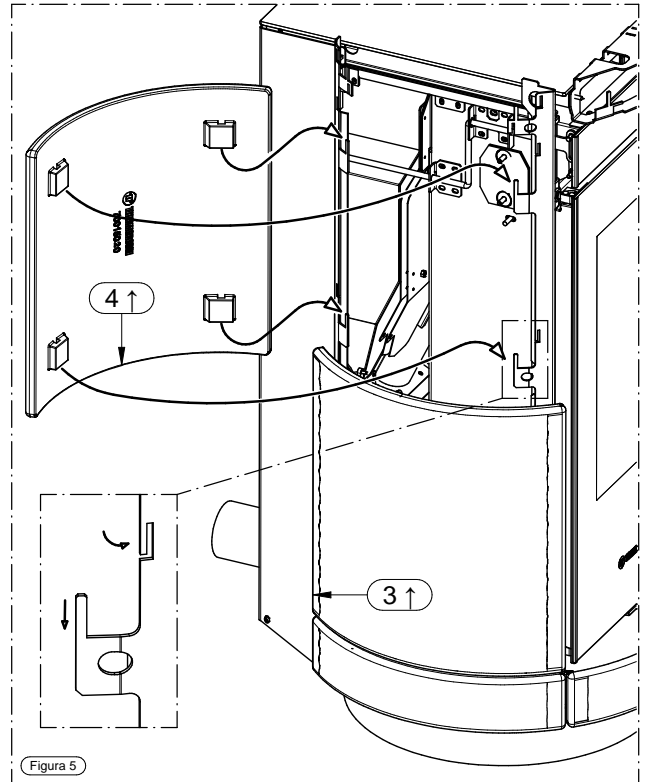
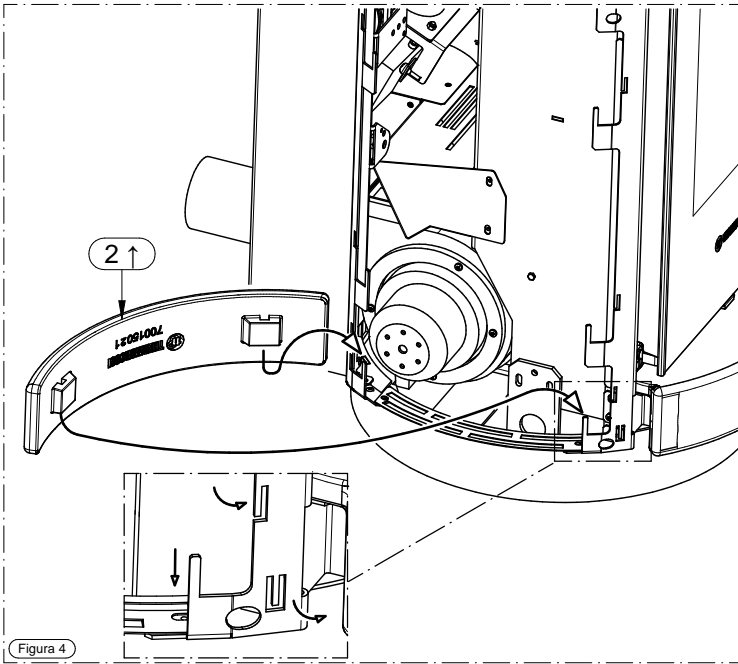
Dopo avere disimballato il rivestimento in maiolica procedere seguendo le indicazioni sotto riportate:

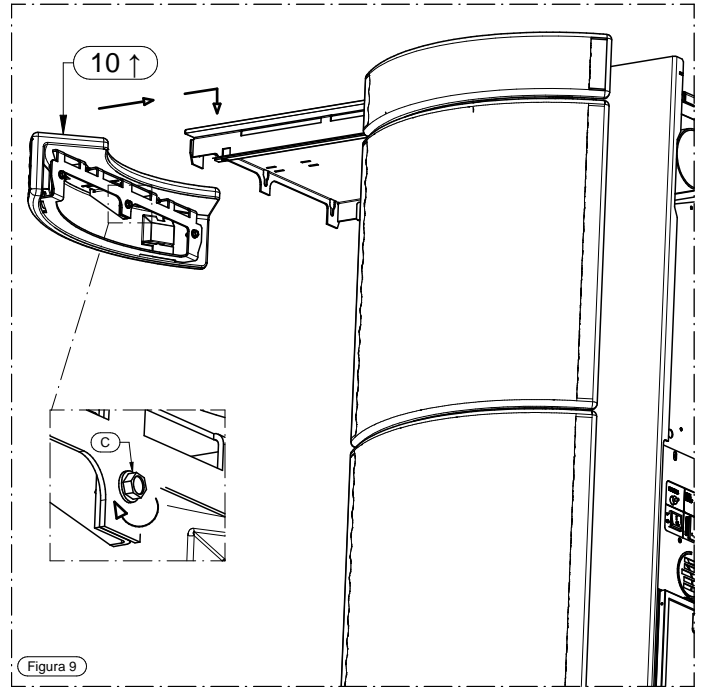
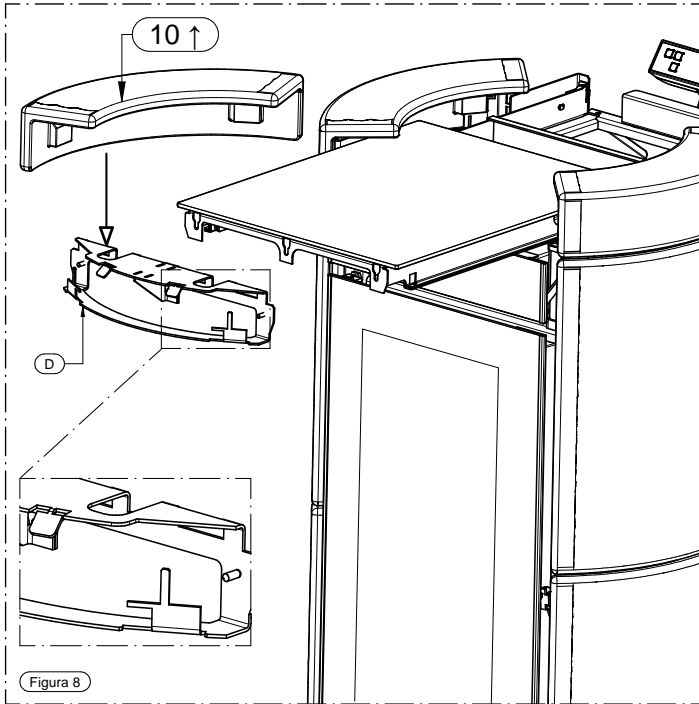
- Le maioliche risultano essere numerate nella parte interna (Figura 1).
- Dapprima procedere a smontare il supporto B agendo sulle viti A procedendo poi a infilare la ceramica (1↑) nel supporto; per rendere la stessa ben solidale al supporto agire sui fermi indicati. Poi procedere al fissaggio del gruppo appena creato con le viti precedentemente smontate (Figura 2 e Figura 3).
- Successivamente procedere al montaggio della ceramica (2↑) seguendo le indicazioni della Figura 4 ovvero deformando leggermente i fermi fino a che la ceramica risulta essere ben solidale.
- In seguito procedere al montaggio della ceramica (3↑) e (4↑) seguendo le indicazioni della Figura 5 ovvero deformando leggermente i fermi fino a che la ceramica risulta essere ben solidale.
- Poi procedere al montaggio della ceramica (5↑) seguendo le indicazioni della Figura 6 ovvero deformando leggermente i dentini fino a che la ceramica risulta essere ben solidale.
- Procedere quindi al montaggio delle ceramiche (6↑) (7↑) (8↑) (9↑) seguendo la stessa logica di montaggio precedentemente descritta (Figura 1).
- Per ultimo procedere al montaggio della ceramica (10↑):
estrarre il coperchio serbatoio come indicato in Figura 7 e svitare leggermente di un giro le 3 viti indicate con la lettera C togliendo poi il supporto D alzandolo e tirandolo verso l'esterno, fissare quindi la ceramica (10↑) come indicato nella Figura 8 con le stesse modalità precedentemente descritte (è obbligatorio fissare saldamente la ceramica al supporto D attraverso l'utilizzo di silicone nero resistente alle alte temperature). Procedere ora a fissare il gruppo appena creato fissando poi saldamente le viti C (a tal proposito vedere la Figura 9).
Per deformare i dentini è consigliabile utilizzare una pinza.



ATTENZIONE, IMPORTANTE: regolare con attenzione le ceramiche in particolare modo nella zona della maniglia verificando poi che durante l'apertura e la chiusura della porta la maniglia non tocchi la ceramica stessa.



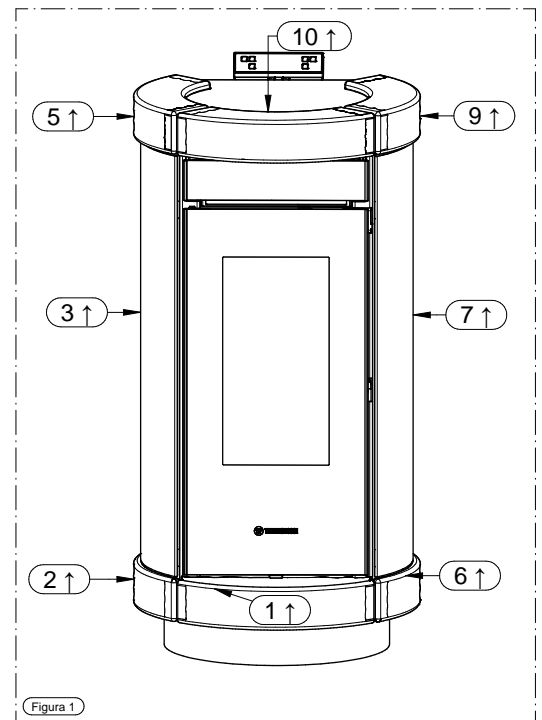




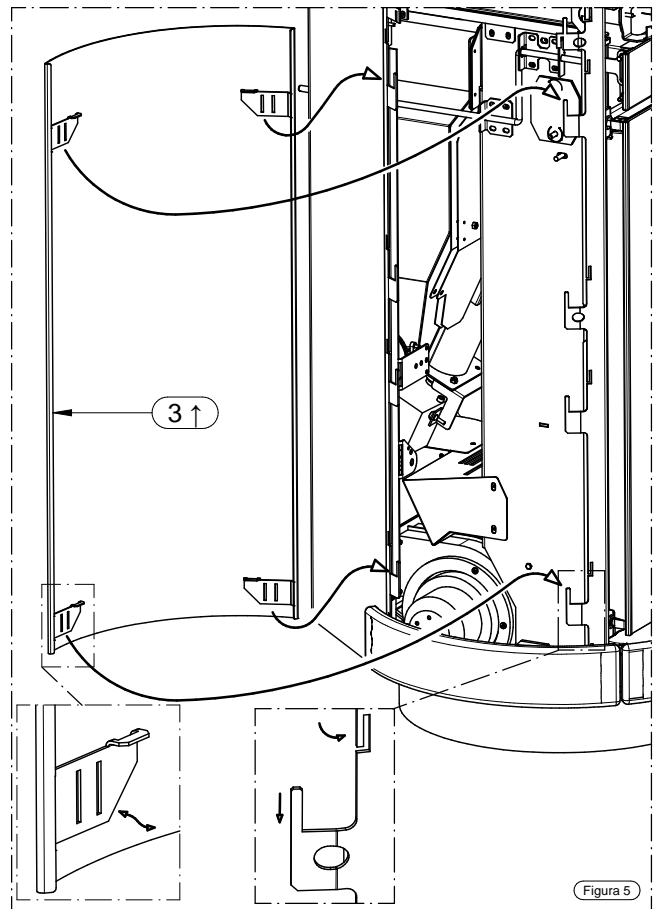
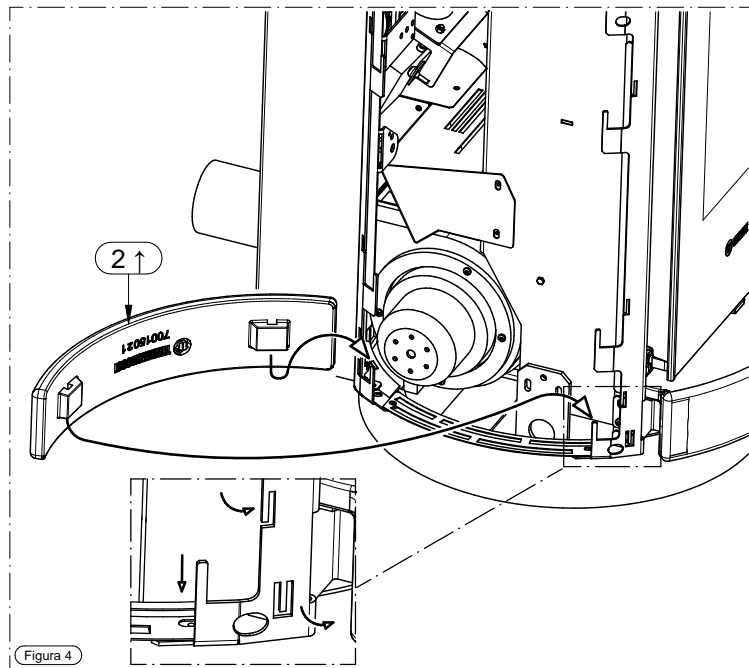
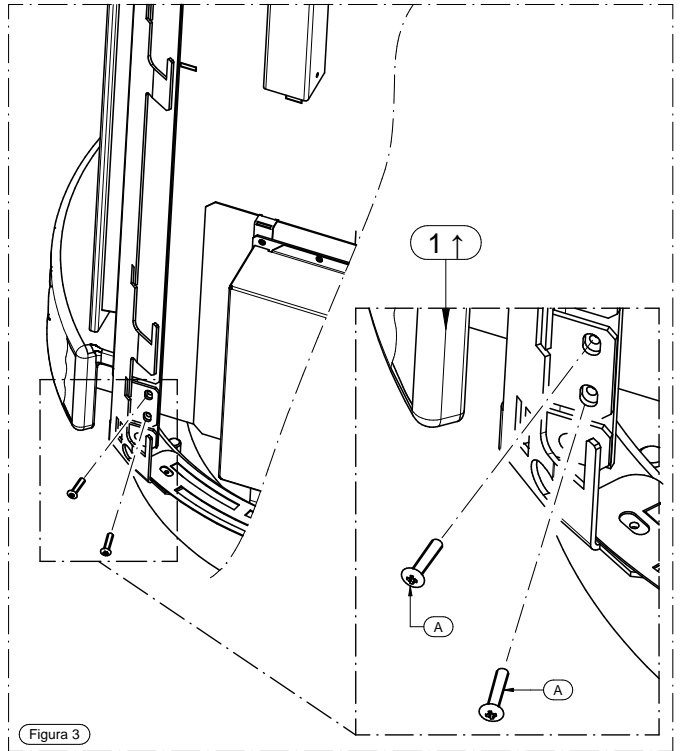
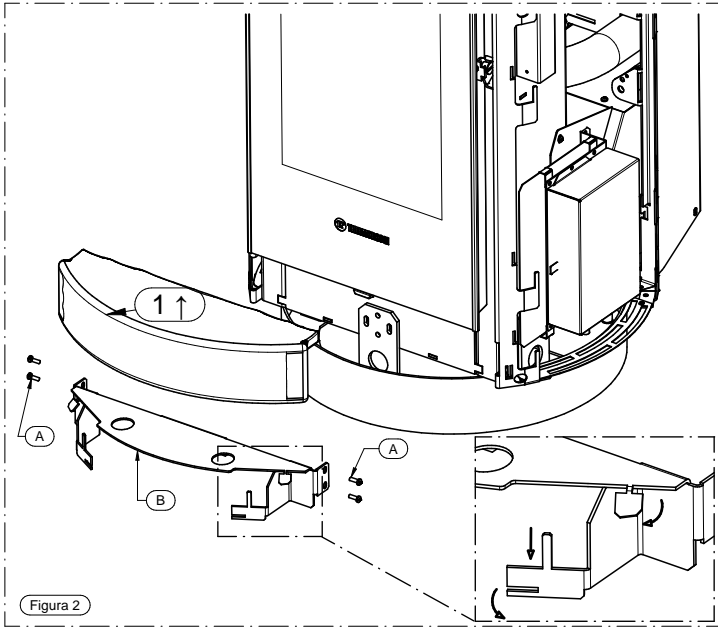
4.5 MONTAGGIO RIVESTIMENTO METALCOLOR DORICA DORICA PLUS.

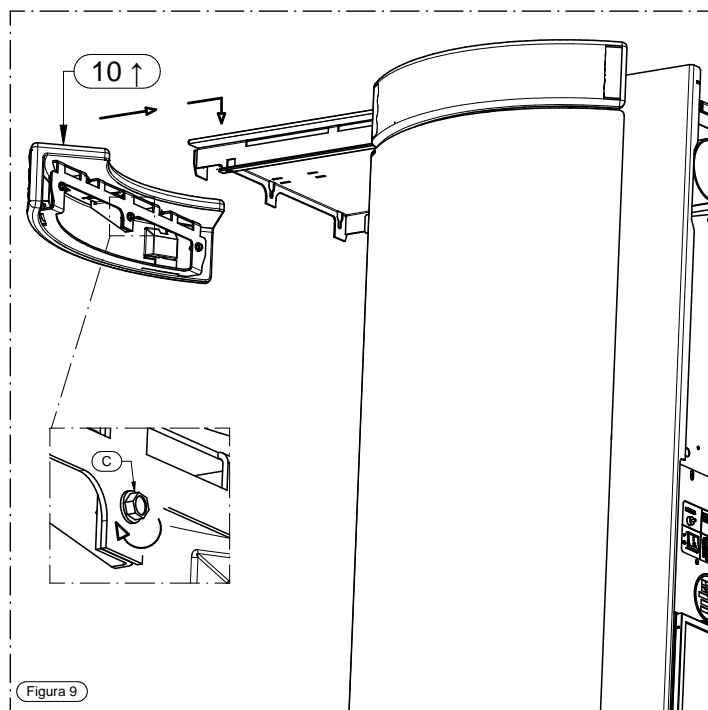
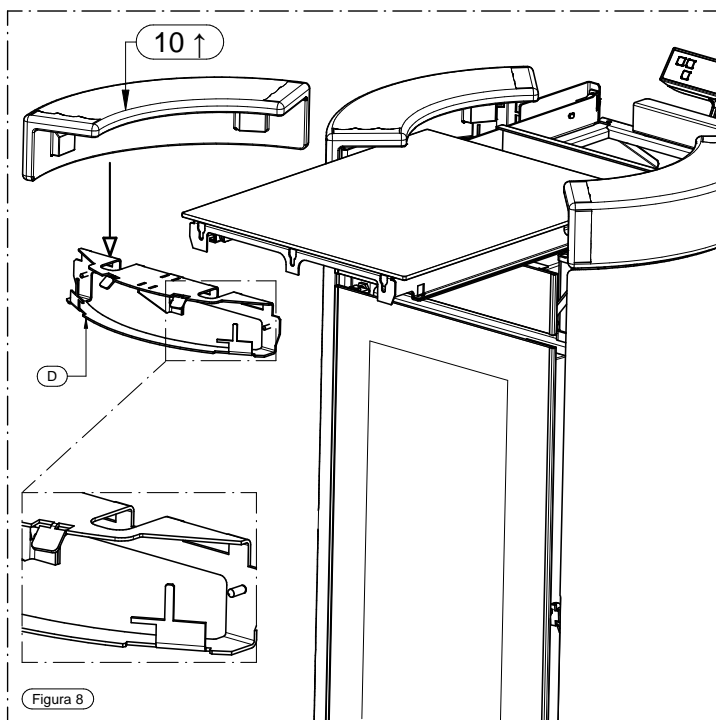
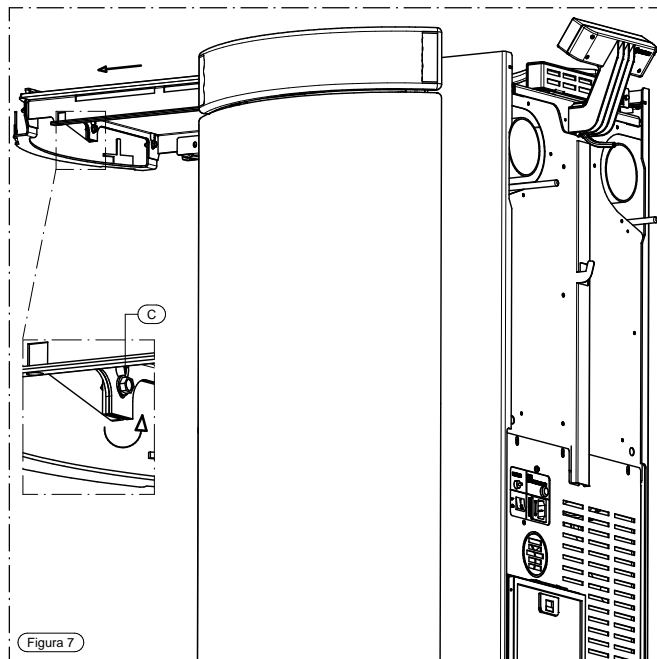
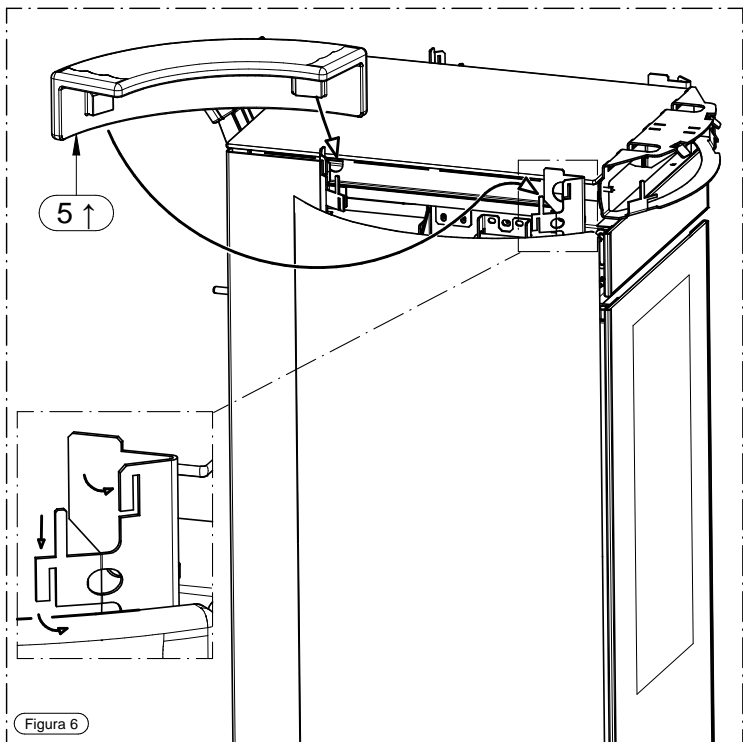
Dopo avere disimballato il rivestimento metalcolor procedere seguendo le indicazioni sottoriportate:

- Le maioliche risultano essere numerate nella parte interna (Figura 1).
- Dapprima procedere a smontare il supporto B agendo sulle viti A procedendo poi a infilare la ceramica (1↑) nel supporto; per rendere la stessa ben solidale al supporto agire sui fermi indicati. Poi procedere al fissaggio del gruppo appena creato con le viti precedentemente smontate (Figura 2 e Figura 3).
- Successivamente procedere al montaggio della ceramica (2↑) seguendo le indicazioni della Figura 4 ovvero deformando leggermente i fermi fino a che la ceramica risulta essere ben solidale.
- In seguito procedere al montaggio del fianco metalcolor (3↑) seguendo le indicazioni della Figura 5 ovvero deformando leggermente i fermi fino a che il fianco metalcolor risulta essere ben solidale.
- Poi procedere al montaggio della ceramica (5↑) seguendo le indicazioni della Figura 6 ovvero deformando leggermente i fermi fino a che la ceramica risulta essere ben solidale.
- Procedere quindi al montaggio della ceramica (6↑), del fianco metallo (7↑) e della ceramica (9↑) (Figura 1).
- Per ultimo procedere al montaggio della ceramica (10↑):
 estrarre il coperchio serbatoio come indicato in Figura 7 e svitare leggermente di un giro le 3 viti indicate con la lettera C togliendo poi il supporto D, fissare la ceramica (10↑) come indicato nella Figura 8 con le stesse modalità precedentemente descritte (è obbligatorio fissare saldamente la ceramica al supporto D attraverso l'utilizzo di silicone nero resistente alle alte temperature). Procedere ora a fissare il gruppo appena creato fissando poi saldamente le viti C (a tal proposito vedere la Figura 9). Per deformare i dentini è consigliabile utilizzare una pinza.



ATTENZIONE, IMPORTANTE: regolare con attenzione le ceramiche in particolare modo nella zona della maniglia verificando poi che durante l'apertura e la chiusura della porta la maniglia non tocchi la ceramica stessa.







4.6 COLLEGAMENTO DELL'APPARECCHIO ALLA CANNA FUMARIA

Il collegamento dell'apparecchio alla canna fumaria deve essere eseguito seguendo tutte le indicazioni del presente libretto e in particolar modo quelle del capitolo 9.

L'apparecchio è fornito con il pannello comandi assemblato simmetricamente al generatore stesso : il collegamento alla canna fumaria in questo caso dev'essere effettuato come indicato nelle figure 1,2,3. Porre particolare attenzione nell'assemblaggio del tubo uscita fumi poiché lo stesso deve distare non meno di 15 mm dal pannello comandi (Figura 2) : assemblare il tubo a ridosso del pannello significa danneggiare il pannello comandi (danno non coperto da garanzia).
Con questa installazione è possibile canalizzare posteriormente l'aria calda utilizzando entrambe le uscite.

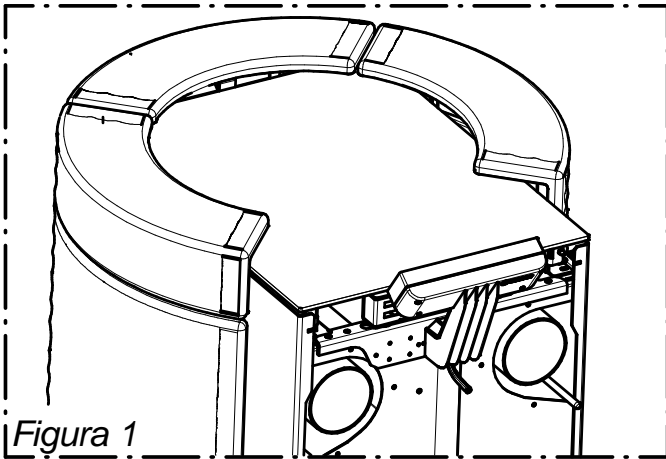


Figura 1

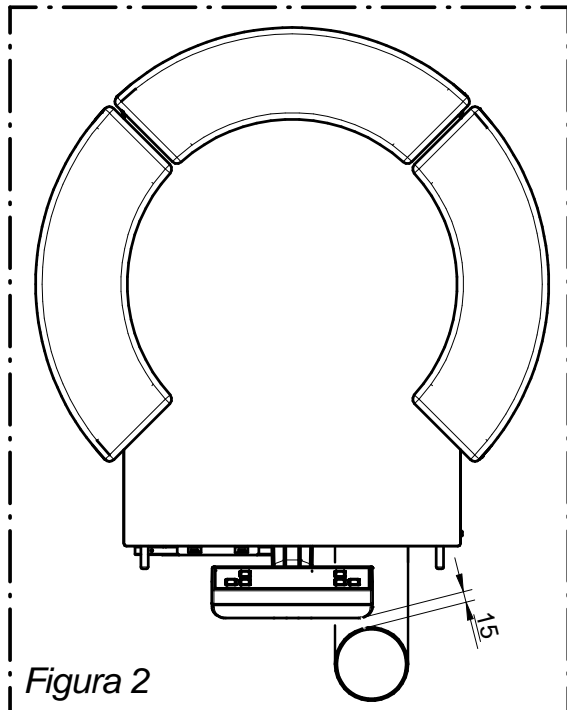


Figura 2

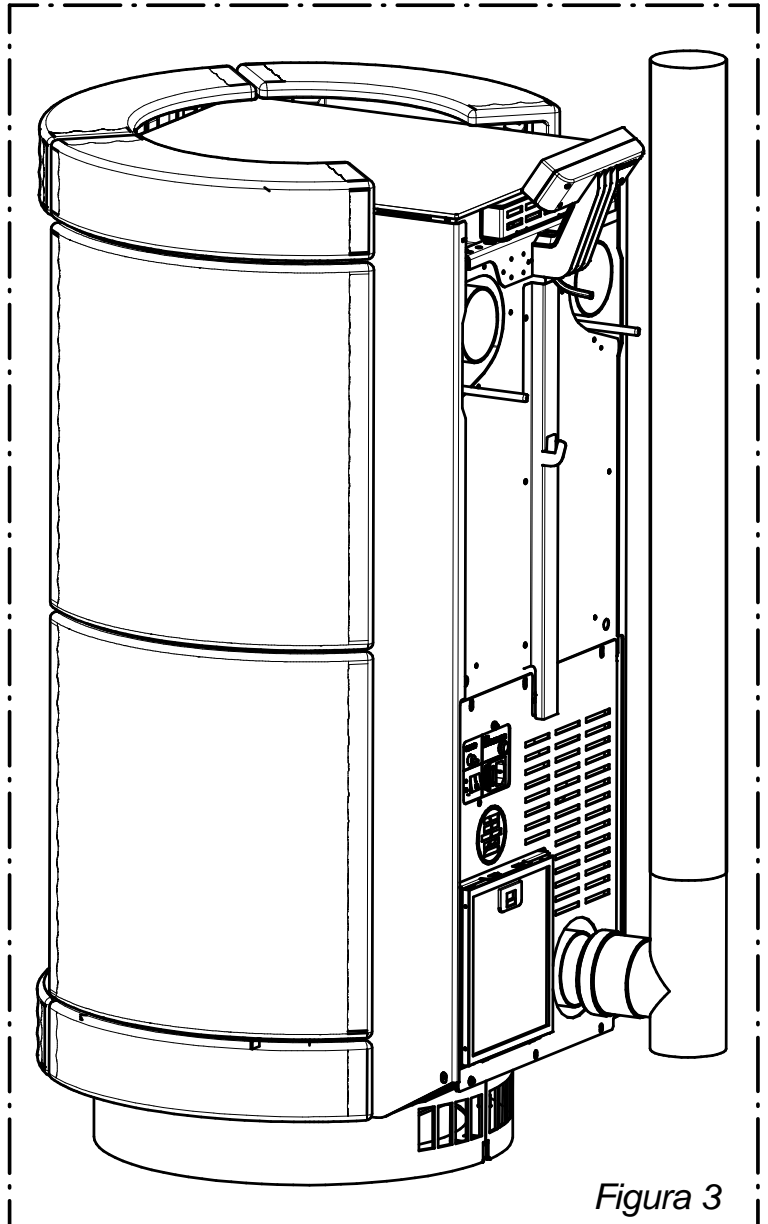


Figura 3

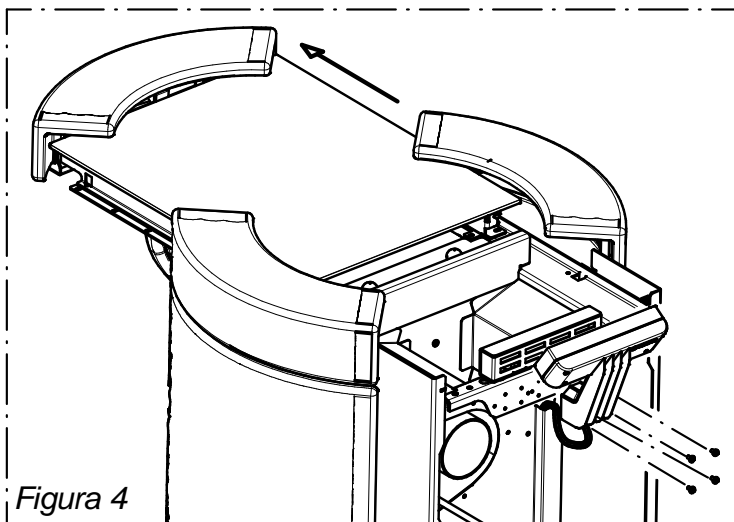


Figura 4

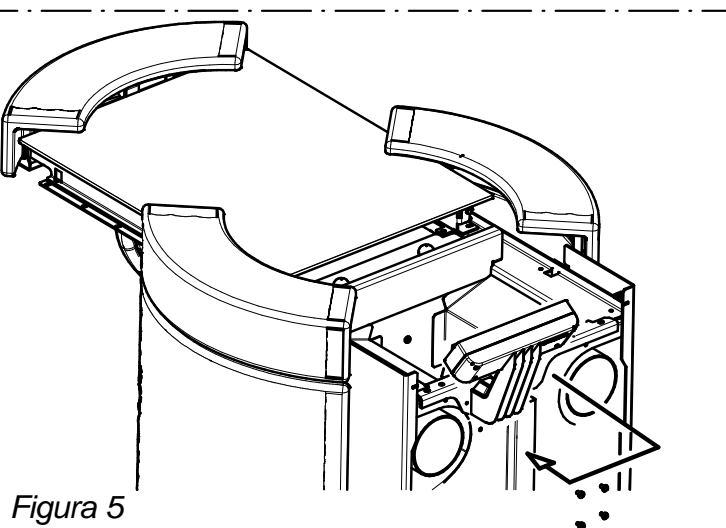


Figura 5

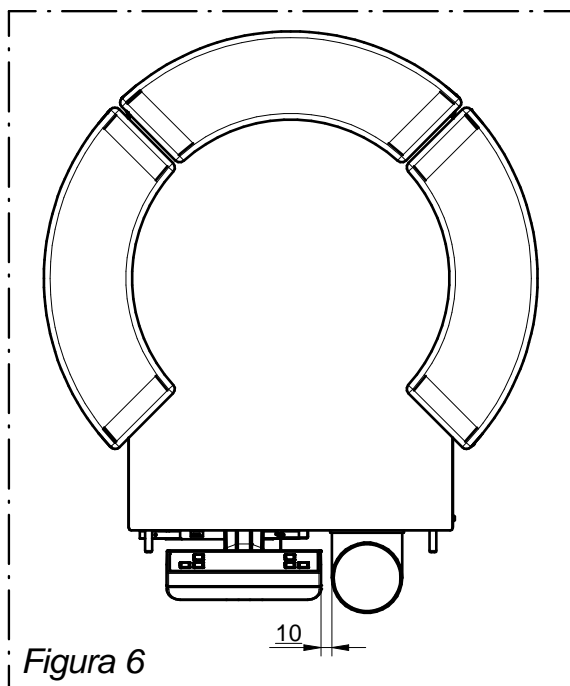


Figura 6

Qualora ci fossero problemi di spazio in profondità è possibile ridurre l'ingombro di circa 80 mm; seguire a tal proposito le immagini 4, 5, 6, 7 e nello specifico:

- Estrarre il coperchio serbatoio (Figura 4).
- Togliere le 4 viti del pannello comandi (Figura 4).
- Spostare il pannellino riavvitando poi le viti tolte in precedenza (Figura 5).
- Porre particolare attenzione nell' assemblaggio del tubo uscita fumi poiché lo stesso deve distare non meno di 10 mm dal pannello comandi (Figura 6) : assemblare il tubo a ridosso del pannello significa danneggiare il pannello comandi (danno non coperto da garanzia).Con questa installazione è possibile canalizzare posteriormente l'aria calda utilizzando solamente l'uscita lato dx. E' tassativamente vietato l'utilizzo della canalizzazione lato sx.

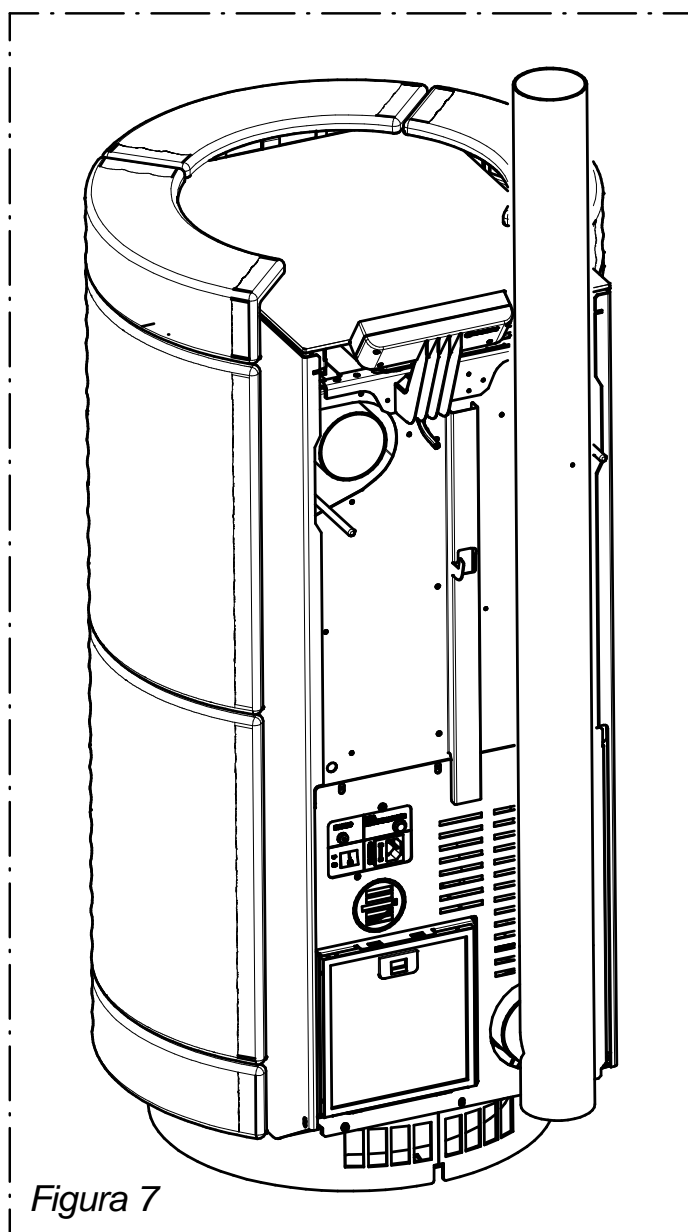
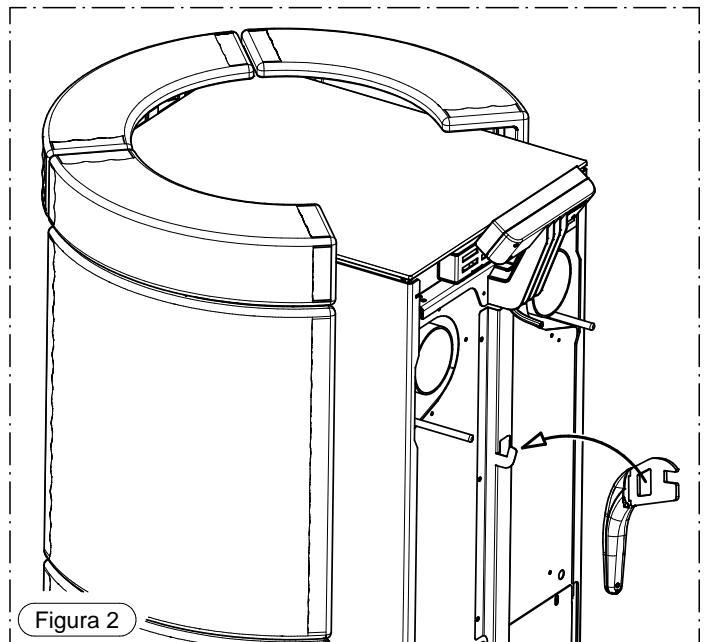
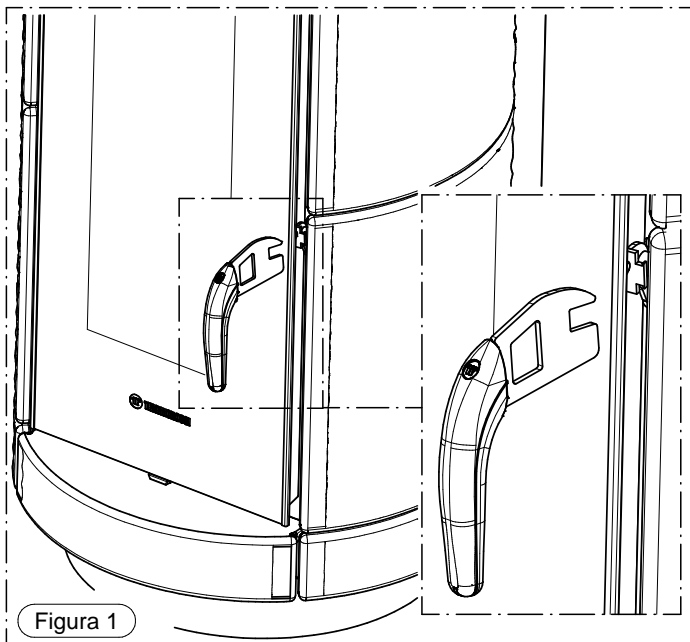


Figura 7

4.7 MANIGLIA

Il vostro apparecchio è fornito di una maniglia per aprire la porta focolare, detto strumento deve essere utilizzato per aprire la porta e procedere poi alle operazioni di pulizia (vedi paragrafo 8). La maniglia, quando non è utilizzata, può essere riposta sul retro dell'apparecchio dove è presente un apposito gancio (vedi Figura 1 e 2).



5 - DESCRIZIONE COMANDI

I pulsanti di comando principali sono due contraddistinti dal simbolo ventilazione (2) e dal simbolo fiamma (1). Il pulsante fiamma (1) imposta la potenza dell'apparecchio, si hanno a disposizione 5 livelli di potenza visualizzati dalla progressiva accensione di 5 barrette in sequenza nel display (7). Il ciclo di spegnimento si visualizza se tutte le barrette della potenza vengono spente. Il tasto (2), comanda la ventilazione dell'apparecchio. Essa si attiva quando i fumi, rilevati dalla sonda fumi, raggiungono la temperatura superiore ai 60°C. La ventilazione può essere regolata fino a 6 livelli di velocità visualizzati dalla progressiva accensione di 6 barrette nel display (7): con l'apparecchio in funzione non è possibile spegnere la ventilazione.

5.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI E PANNELLO POSTERIORE

5.1.1 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI

Riassumiamo di seguito tutti i comandi e indicatori:

(1) Tasto accensione, regolazione fiamma e spegnimento dell'apparecchio. Premendo questo tasto si posiziona l'apparecchio su **START/ WORK / OFF** (visualizzato nel display 7). Premendolo ripetutamente si attivano fino a 5 barrette nel display (7).

(2) Tasto impostazione ventilazione. Premendo questo tasto si imposta il livello di ventilazione desiderato: sono selezionabili fino ad un massimo di 6 velocità, visualizzate dall'accensione delle barrette corrispondenti nel display (7). Anche in stato di OFF è presente sempre una barretta accesa.

(3) (4) Tasti ausiliari impostazioni.

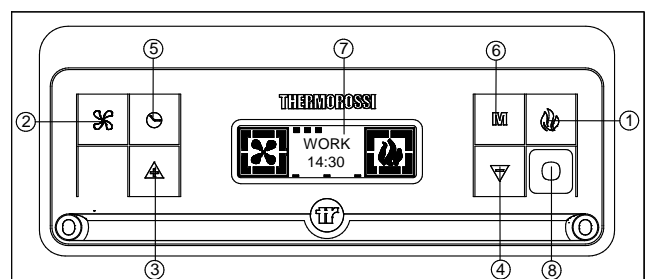
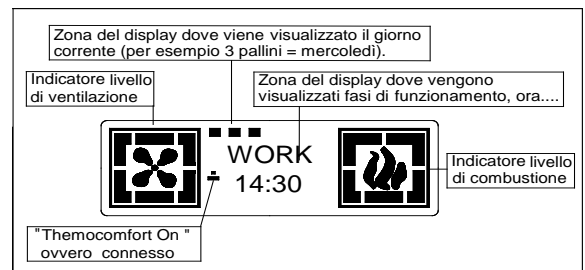
I tasti (3) e (4) sono tasti di servizio necessari durante la programmazione delle accensioni e spegnimenti, livelli di funzionamento, regolazione orologioetc.

5) Tasto Attivazione programmazione - Disattivazione programmazione -Reset Crono.

(6) Tasto selezione "MENU" Per accedere al menu' principale premere il tasto indicato con 6. Premendo ripetutamente il tasto 6 è possibile scorrere le finestre di regolazione data, impostazione programmazione,.....

(7) Display .

(8) Sensore per comando ad infrarosso



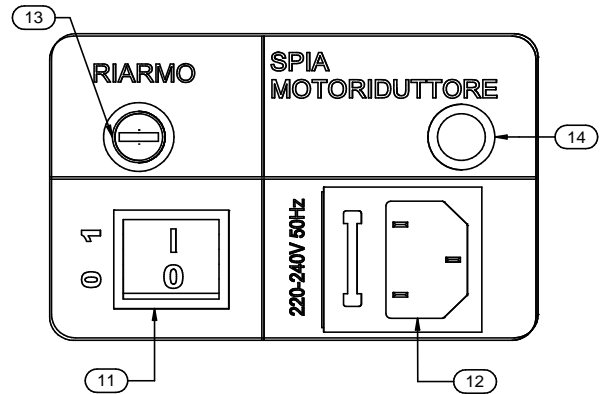
5.1.2 PANNELLO POSTERIORE APPARECCHIO

Di seguito vengono descritte le funzionalità di tasti e delle spie presenti sul pannello posteriore :

- (11) Interruttore generale 0-1
- (12) Presa alimentazione 220-240V 50 Hz.
- (13) Cappuccio di copertura del pulsante per il termostato di riarmo (sovratemperatura).

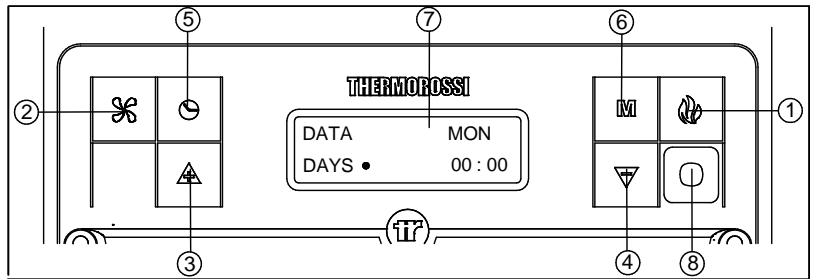
Nel caso di sovratemperatura questo termostato di sicurezza blocca il caricamento del pellet. Per far rifunzionare l'apparecchio è necessario attendere che l'apparecchio si sia raffreddato, verificare e rimuovere le cause dell' avvenuto surriscaldamento, svitare il tappo di protezione e premere il tastino (13) .

(14) Spia di test del motore di caricamento. All'accensione della spia deve corrispondere la messa in moto della coclea di trascinamento del pellet.



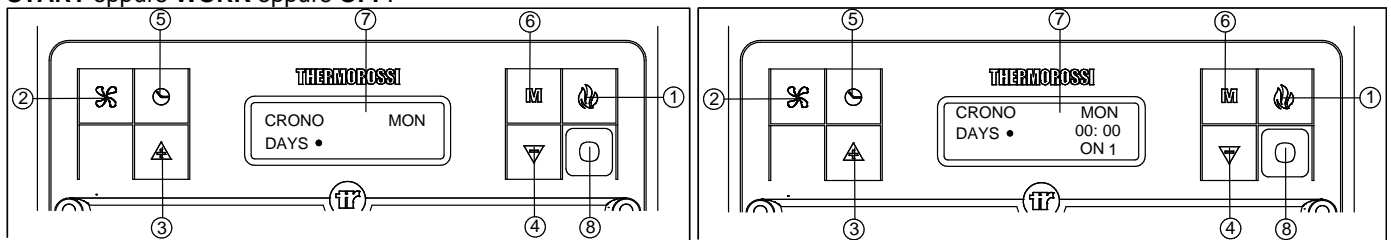
5.2 REGOLAZIONE GIORNO E OROLOGIO

L'apparecchio deve essere alimentato e l' interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF** . Per impostare l' ora e giorno della settimana è necessario procedere come esposto . Premere una volta il tasto (6) , e nel display viene visualizzata la scritta **DATA** seguita poi dalla dicitura esposta nella figura a lato . Per regolare il giorno premere ripetutamente il tasto freccia (3) e/o (4) fino a visualizzazione del giorno desiderato : (MON e un pallino ovvero il lunedì -- TUE e due pallini ovvero il martedì -- WED e 3 pallini ovvero il mercoledì -- THU e 4 pallini ovvero il giovedì -- FRI e 5 pallini ovvero il venerdì -- SAT e 6 pallini ovvero il sabato -- SUN e 7 pallini ovvero la domenica). Confermare poi il giorno corrente premendo il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti le ore: è possibile selezionare l'ora corrente agendo sui tasti freccia (3) e/o (4), la selezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti: è possibile selezionare i minuti correnti agendo sui tasti freccia (3) e/o (4), la sezione dev'essere confermata pigiando il tasto (1). La regolazione di giorno ed orologio è ora terminata.



5.3 PROGRAMMAZIONE DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI

Il generatore deve essere alimentato e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.

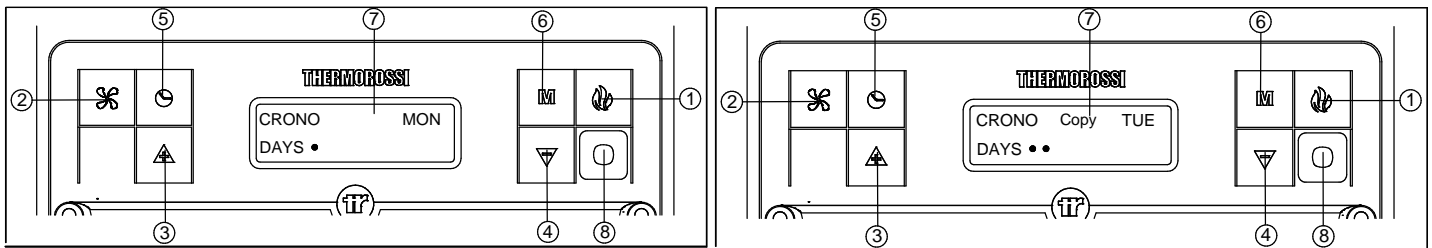


E' possibile eseguire la programmazione settimanale impostando fino a 3 cicli di accensione - spegnimento per ogni giorno dal lunedì alla domenica. Per effettuare la programmazione si deve premere 2 volte il pulsante (6) finche' non appare la scritta **CRONO** seguita poi dalla dicitura esposta nella figura sopra a sinistra. E' possibile ora procedere alla programmazione del primo giorno della settimana lunedì premendo il tasto (1) . Agendo invece con il tasto freccia (3) e/o (4) è possibile scegliere un altro giorno da programmare, per confermare la selezione si preme ulteriormente il tasto (1) . La dicitura **ON1** compare nel display seguita dalla comparsa della 2 cifre lampeggianti indicanti le ore (figura sopra a destra). Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti della prima accensione. Per confermare la selezione premere il tasto (1).E' stato impostato il primo orario di accensione del giorno prescelto. Successivamente compare la scritta **OFF1** nel display seguita dalla

comparsa della 2 cifre lampeggianti indicanti le ore . Premendo il tasto (3) e/o (4) si immette l'ora del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). Nel display iniziano a lampeggiare le 2 cifre indicanti i minuti. Premendo il tasto (3) e/o (4) si immettono i minuti del primo spegnimento. Per confermare la selezione premere il tasto (1). E' così stato inserito il primo ciclo di accensione - spegnimento del giorno prescelto. Successivamente, è possibile impostare il secondo ciclo di accensione - spegnimento del giorno prescelto (per esempio il lunedì) (visualizzato con la visualizzazione sul display di **ON2** e **OFF2**) e il terzo ciclo di accensione spegnimento di lunedì (visualizzato con la visualizzazione di **On3** e **OFF3**) . Successivamente nel display viene visualizzato quanto esposto nella figura sopra a sinistra. Agendo con il tasto freccia (3) e/o (4) è possibile scegliere un altro giorno da programmare, per confermare la selezione premere il tasto (1) .

Qualora si volessero copiare tutte le programmazioni di accensione e spegnimento per esempio del lunedì nei restanti giorni della settimana è necessario agire nel seguente modo: premere il tasto (6) finché nel display compare la scritta "CRONO" seguita dalla visualizzazione indicata nell'immagine sotto a sinistra. Premendo poi il tasto (2) nel display viene visualizzato quanto esposto nella figura sotto a destra : la programmazione del lunedì' è stata copiata nel martedì' . Pigiando nuovamente il tasto (2) la programmazione viene copiata nel mercoledì, nel giovedì.....

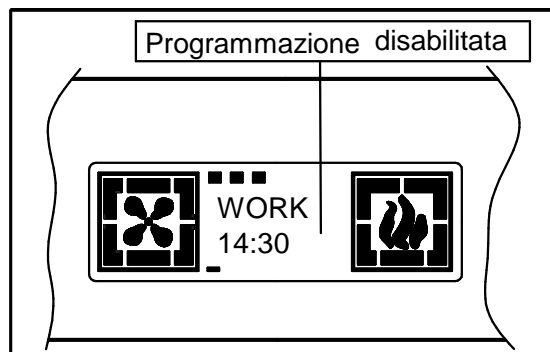
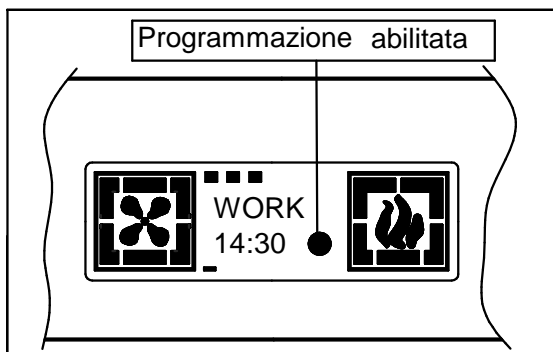
. All'interno del menù di programmazione se si vuole per esempio modificare la programmazione di domenica ci si posiziona, pigiando il tasto (3) e/o (4) nel giorno domenica premendo successivamente il tasto (1) . Qualora non si volesse ,per esempio, utilizzare il secondo ciclo di accensione-spegnimento è sufficiente impostare l'orario della fase ON2 come 00:00 e OFF2 come 00:00 .



La fase di programmazione si conclude confermando l'ultimo dato inserito premendo il tasto (6) ossia abbandonando il menù di programmazione. Durante le fasi di **START** oppure **WORK** oppure **OFF** premendo il pulsante (5) la programmazione viene abilitata / disabilitata (Abilitata= scritta momentanea sul display **CR.ON** con la contemporanea presenza fissa del simbolo crono sul lato destro (vedi immagine sotto). Disabilitata: scritta momentanea sul display **CR.OFF** con la contemporanea assenza del simbolo crono sul lato destro (vedi immagine sotto) : questa funzione è utile se si desidera inibire la programmazione settimanale stabilita. E' possibile inoltre resettare, ovvero cancellare, tutte le programmazioni inserite tenendo premuto (in fase di **OFF** oppure **START** oppure **WORK**) il tasto (5) per circa 8 secondi; nel display compare momentaneamente la scritta " RESET CRONO " ad indicare l'avvenuta cancellazione di tutte le programmazioni precedentemente inserite. Con la programmazione attiva il regime di funzionamento all' accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo regime impostato prima dell' ultimo spegnimento dell' apparecchio : questo se lo spegnimento è avvenuto attraverso la programmazione e non attraverso un' intervento manuale. Lo spegnimento manuale può essere effettuato esclusivamente con la programmazione disabilitata .Dopo spegnimento, riabilitando la programmazione, alla successiva riaccensione gestita dalla programmazione l' apparecchio si posizionerà alla 1° potenza di combustione ed alla prima velocità di ventilazione.



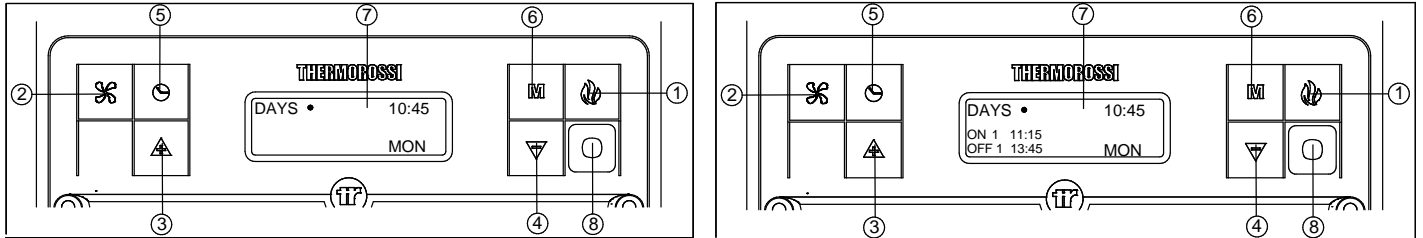
In caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sede: la non pulizia del braciere può diminuire e/o compromettere la durata della candeletta di accensione perchè sottoposta ad elevata temperatura a causa del suo mancato raffreddamento. Quando la programmazione risulta essere abilitata (scritta momentanea sul display **CR.ON** con la contemporanea presenza fissa del simbolo corrispondente in basso del display) l'eventuale cronotermostato aggiuntivo (vedi par. 7.2) viene disabilitato.



5.3.1 VISUALIZZAZIONI DELLE PROGRAMMAZIONI DI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI.

Per visualizzare le programmazioni è necessario premere poi il tasto per 5 volte (6) fino alla comparsa della scritta "Show Crono".

Dopo qualche istante il display viene visualizzato come nella figura sotto a sinistra. Premendo ripetutamente il tasto (3) è possibile scorrere tutte le programmazioni di tutti i giorni della settimana (vede figura sotto a destra) : per uscire da questo stato premere il tasto (6).



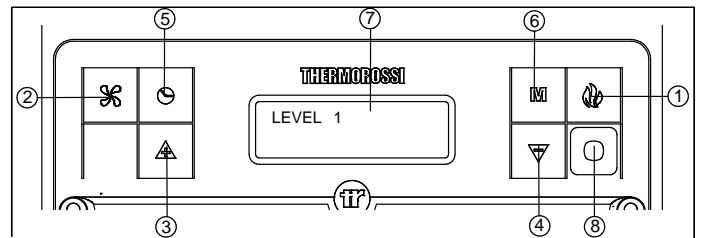
Attenzione : non è possibile modificare le programmazioni di accensioni e spegnimento all'interno del menù " SHOW CRONO ", detto menù serve esclusivamente a visualizzare le programmazioni inserite e/o modificate attraverso il menù "CRONO".

5.4 IMPOSTAZIONE DEI LIVELLI DI FUNZIONAMENTO

L'apparecchio deve essere alimentato e l'interruttore posteriore in posizione "1".

Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.

Il vostro apparecchio nasce con un programma ottimale che privilegia il rendimento di combustione, tale programma è denominato **LEVEL 1**.



Qualora si utilizzassero dei pellet con residuo di combustione nel braciere diverso della norma è possibile selezionare altri livelli :

LEVEL 2 : è un programma di funzionamento che accelera maggiormente la velocità dell'aspiratore fumi . (con il programma Level 2 si aumenta l'aria al bruciatore favorendo la combustione di pellet più pressati: con questo programma il rendimento di combustione diminuisce).

LEVEL 0 : nei casi in cui si utilizza un pellet troppo lungo e/o in presenza di canne fumarie con depressioni molto elevate maggiori di 20 Pascal. Impostando il livello di funzionamento LEVEL 0 il bruciatore si può sporcare con maggiore facilità. Il valore di consumo di pellet non è influenzato dall'impostazione dei livelli di funzionamento. E' possibile selezionare il livello desiderato agendo come segue:

premere ripetutamente per tre volte il tasto (6) finchè non appare sul display la scritta LEVEL e successivamente compare il livello corrispondente impostato (LEVEL 1 oppure LEVEL 2 oppure LEVEL 0). Per variare il livello di funzionamento tenendo premuto il tasto (3) premere il tasto (4). Tenendo premuto il tasto (3) e premendo ripetutamente il tasto (4) si varia il livello a: LEVEL 2... ..LEVEL 0 ... LEVEL 1.



Se la variazione verrà effettuata durante il funzionamento si noterà visivamente la differenza della fiamma. E' obbligatorio prestare particolare attenzione nella scelta del ciclo di funzionamento più idoneo alla vostra installazione. Dopo la selezione del ciclo di funzionamento è obbligatorio la pulizia accurata del braciere. Per confermare il tutto e ritornare nella schermata dello stato dell' apparecchio premere il tasto (6) .

6 – UTILIZZO DELL'APPARECCHIO



Il vostro apparecchio ha ottenuto la marcatura CE ed ha funzionato per 1 ora verificandone la corretta funzionalità ed è stato sottoposto a numerosi controlli come indicato nel foglio di controllo fornito a corredo con il generatore. Il prodotto non deve essere utilizzato da bambini, da persone con ridotte capacità mentali o fisiche, da persone prive di conoscenza delle istruzioni per l'uso e la manutenzione del prodotto (dette istruzioni si trovano nel presente libretto). **ATTENZIONE** : prima di ogni utilizzo accertarsi che il bruciatore sia ben pulito e collocato correttamente nella sua sede verificando inoltre che i cassetti cenere siano puliti e ben chiusi, controllare che la porta focolare sia chiusa. **ATTENZIONE** : durante il funzionamento la porta deve rimanere sempre ben chiusa . E' fatto assoluto divieto l'apertura della porta durante il funzionamento. Durante il funzionamento i tubi di scarico fumi e l' apparecchio possono essere a temperature elevate : porre attenzione a non toccarli. Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo,

non riscaldare troppo il locale dov'è installato l'apparecchio: comportamenti di questo tipo possono causare problemi alla salute. Non esporre direttamente al flusso di aria calda piante o animali: si potrebbero avere effetti nocivi su di essi. E' fatto assoluto divieto l'uso di qualsiasi tipo di combustibile (liquido, solido...) per accendere l'apparecchio: l'accensione deve avvenire in modo automatico come previsto e indicato nel presente libretto di installazione, uso e manutenzione; a tal proposito è fatto assoluto divieto versare direttamente pellet (o altro materiale) nel braciere. Non depositare oggetti non resistenti al calore o infiammabili o combustibili nei pressi dell'apparecchio: tenerli ad adeguata distanza. Non utilizzare il prodotto come appoggio per asciugare indumenti. Eventuali stendibiancheria devono essere tenuti a distanza adeguata. E' fatto assoluto divieto scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica durante il funzionamento.

6.1 ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO

Prima di utilizzare l'apparecchio controllare che tutti i componenti mobili siano al loro posto; togliere anche etichette ed eventuali materiali autoadesivi dai vetri per evitare che rimangano tracce permanenti. Accertarsi inoltre che il braciere sia pulito e ben appoggiato alla sua sede (vedi paragrafo 8).

Commutare l'interruttore posto sul retro dell'apparecchio in posizione "1" (= acceso). Premendo il tasto **(1)** inizia la fase di accensione. Premendo ripetutamente il tasto **(1)** è possibile impostare il livello di combustione desiderato che sarà attivo al termine della fase di accensione. La resistenza elettrica inizierà a surriscaldarsi e sul braciere dopo alcuni minuti di funzionamento inizieranno a cadere i primi pellet. Questo accade perché la coclea di caricamento si deve riempire in quanto è completamente vuota. La prima volta che si accenderà l'apparecchio sarà necessario eseguire 2 volte la fase di accensione per il motivo sopraesposto.



ATTENZIONE : La fase di accensione (scritta **START** indicata nel display) dura fin tanto che rimane accesa la scritta **START**. Passato questo periodo di tempo sul display viene visualizzata la scritta **WORK**. Il ventilatore entrerà in funzione non appena la temperatura dei fumi di combustione raggiungeranno una temperatura adeguata. Durante la fase di lavoro è possibile quindi regolare

combustione e ventilazione: La regolazione della combustione è regolata da 5 barrette (attraverso il tasto (1)), la regolazione della ventilazione è distribuita su 6 livelli evidenziati dall'accensione in successione delle barrette corrispondenti (attraverso il tasto (2)).

Per accendere l'apparecchio è necessario che sul display sia presente la dicitura **OFF**: qualora non fosse presente premere ripetutamente il tasto **(6)** finché sul display appare la scritta **OFF**.

6.2 REGOLAZIONE DELLA COMBUSTIONE E DELLA VENTILAZIONE

La potenza calorica è regolata premendo il tasto **(1)** oppure sul telecomando fornito a corredo. Agendo su questo comando si regola la quantità di pellet immesso nella combustione. Quando tutte le 5 barrette sono accese si ha la potenza massima di combustione.



Attenzione: il ventilatore ambiente entrerà in funzione non appena la temperatura dei fumi di combustione raggiungeranno una soglia adeguata. La regolazione della ventilazione è espressa visivamente attraverso 6 diverse posizioni rappresentate da 6 barrette: la regolazione avviene premendo ripetutamente il tasto (2). E' da ritenersi normale la presenza di una leggera vibrazione nell'apparecchio. Anche in regime di OFF è sempre presente una barretta nel display.

6.3 COMANDO AD INFRAROSSO

A corredo è fornito un pratico comando ad infrarosso: agendo sul tasto sinistro è possibile regolare il livello di ventilazione, agendo sul tasto destro è possibile accendere, regolare il livello di potenza di combustione e spegnere l'apparecchio. Qualora l'apparecchio fosse corredato con il radiocomando bianco (optional) il comando ad infrarosso funziona solamente quando sul radiocomando palmare bianco è impostato il programma **MANUAL**.

6.4 FUNZIONAMENTO RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO THERMOCOMFORT (OPTIONAL)

INTRODUZIONE

Il radiocomando palmare thermocomfort è lo strumento che permette di ottimizzare consumi e funzioni. Vi ricordiamo che la trasmissione ad onde radio può essere influenzata dall'ambiente circostante: la presenza di muri di grosso spessore può ridurre la trasmissione che di norma arriva a 6-7 metri.



ATTENZIONE: per garantire una buona trasmissione dei dati è conveniente posizionare il radiocomando nell'apposito supporto sempre in posizione verticale

Alla prima accensione è necessario eseguire le seguenti operazioni:

- Commutare l'interruttore (11R) su ON (vedi disegno sotto)

- Collegare il radiocomando attraverso il carica batterie in dotazione alla rete di alimentazione, (deve essere ricaricato per almeno 5 giorni); in quanto le batterie ricaricabili potrebbero essere parzialmente o totalmente scariche. L'apparecchio deve essere alimentato e l'interruttore posteriore deve essere posizionato su "1".

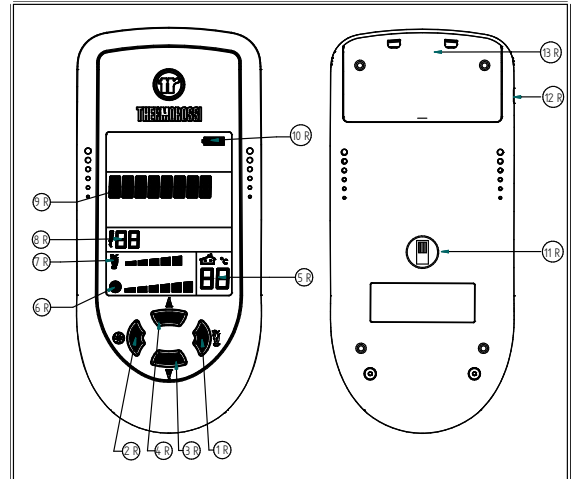


ATTENZIONE: la funzione Thermocomfort viene disabilitata quando il radiocomando si trova nello stato di OFF. Per abilitarla, nelle fasi di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello comandi dell'

apparecchio finchè sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta " Thermocomfort Off". Per attivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) del pannello comandi dell'apparecchio. : " Thermocomfort On". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6) del pannello comandi dell'apparecchio. Al termine della stagione invernale è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie ricaricare le batterie e poi spegnere completamente il radiocomando agendo sull' interruttore situato all'interno del vano batterie .La garanzia delle batterie è di 6 mesi . Quando le batterie saranno esaurite è necessario smaltirle in modo sicuro. E' normale che il sensore di temperatura rilevi temperature leggermente diverse rispetto a quelle reali: variazioni causate dall'ambiente in cui è posizionato il radiocomando e dalla tolleranza del termostato.

6.4.1 INDICATORI DEL RADIOCOMANDO PALMARE

- (1R) Tasto selezione fiamma
- (2R) Tasto selezione ventilazione.
- (3R) (4R) Tasti ausiliari.
- (5R) Indicatore "Temperatura ambiente rilevata dal sensore nel radiocomando".
- (6R) Indicatore " Ventilazione".
- (7R) Indicatore " Combustione".
- (8R) Indicatore "Impostazione temperatura ambiente : qui è indicata la temperatura ambiente che si vuole raggiungere attraverso i tasti 3R e 4R.
- (9R) Zona del display dove viene visualizzato il programma di funzionamento.
- (10R) Livello carica batteria
- (11R) Interruttore 0-1 alimentazione radiocomando
- (12R) Attacco per caricabatteria
- (13R) Coperchio sede batterie e selettore codici



Il radiocomando Thermocomfort può essere utilizzato con 4 diversi programmi di funzionamento:

- **Manuale** (Scritta **MANUAL** presente nella zona (9R) del display) .
- **Automatico 5** (Scritta **AUTO 5** presente nella zona (9R) del display)
- **Automatico 3** (Scritta **AUTO 3** presente nella zona (9R) del display) .
- **Economy** (Scritta **ECONOMY** presente nella zona (9R) del display) Per poter variare i programmi di funzionamento è necessario , posizionare l'interruttore (11R) su "1". Tenere premuto il tasto (3R) finchè sul display (9R) inizia a lampeggiare il programma impostato. Rilasciare ora il tasto (3R) e premere ripetutamente il tasto (3R) e/o (4R) fino a selezionare il programma di funzionamento scelto.

Programma **MANUAL** (il simbolo "Thermocomfort On" è lampeggiante nel display dell'apparecchio) Nel programma MANUAL (manuale) il termostato ambiente è disabilitato . Premendo il tasto (1R) lampeggia nel display il simbolo fiamma .Premendo il tasto (3R) si diminuisce il livello di combustione attraverso l'accensione delle barrette in sequenza, viceversa premendo invece il tasto (4R) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3R) e (4R) corrisponde una variazione di un livello di combustione. Premendo il tasto (2R) lampeggia nel display il simbolo ventilazione. Premendo il tasto (3R) si diminuisce il livello di combustione, viceversa premendo invece il tasto (4R) si aumenta il livello di combustione. Ad ogni pressione del tasto (3R) e (4R) corrisponde una variazione di un livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio o invio di comandi troppo ravvicinati , le variazioni non vengano recepite. Utilizzando questo programma è possibile inoltre utilizzare anche il radiocomando ad infrarossi in dotazione.E' normale che nel ciclo manuale la ventilazione ambiente si pone spesso alla massima velocità per raffreddare con maggiore efficacia il corpo dell'apparecchio.

Programma **AUTO 5** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display dell'apparecchio) Nel programma AUTO 5 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8R).Nella zona (8R) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3R) e/o (4R) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8R)). Il radiocomando si posizionerà al livello massimo sia di combustione e sia di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5R) alla temperatura obiettivo (8R). Al raggiungimento nell' ambiente (5R) della temperatura obiettivo (8R) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati al generatore non vengano recepiti.Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile l'apparecchio può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi..

Programma **AUTO 3** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display dell'apparecchio). Nel programma AUTO 3 il termostato ambiente è abilitato . Il radiocomando regolerà ventilazione e combustione automaticamente in funzione della temperatura ambiente obiettivo impostata nella zona del display (8R). Nella zona (8R) è visualizzata la temperatura ambiente che si desidera

avere. In qualsiasi momento è possibile , premendo i tasti (3R) e/o (4R) variare la temperatura ambiente desiderata (variazione indicata nella zona (8R)). Il radiocomando si posizionerà al livello 3 di potenza di combustione e a livello 4 di ventilazione modulando in seguito entrambi i livelli all'avvicinarsi della temperatura ambiente (5R) alla temperatura obiettivo (8R). Al raggiungimento nell' ambiente (5R) della temperatura obiettivo (8R) il livello della combustione si posizionerà su una tacchetta come anche il livello di ventilazione. Attenzione : è possibile che , a causa di interferenze radio, i comandi inviati all' apparecchio non vengano recepiti.Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione. Attenzione: la potenza e la ventilazione dipendono dal valore impostato , se la temperatura richiesta è troppo alta o non raggiungibile l' apparecchio può funzionare alla potenza massima per lunghi periodi.

Programma **ECONOMY** (il simbolo "Thermocomfort On" è fisso nel display dell' apparecchio) Nel programma ECONOMY l'apparecchio funziona sempre al minimo livello di combustione e al minimo livello di ventilazione.Utilizzando questo programma non è possibile utilizzare il radiocomando ad infrarossi in dotazione.



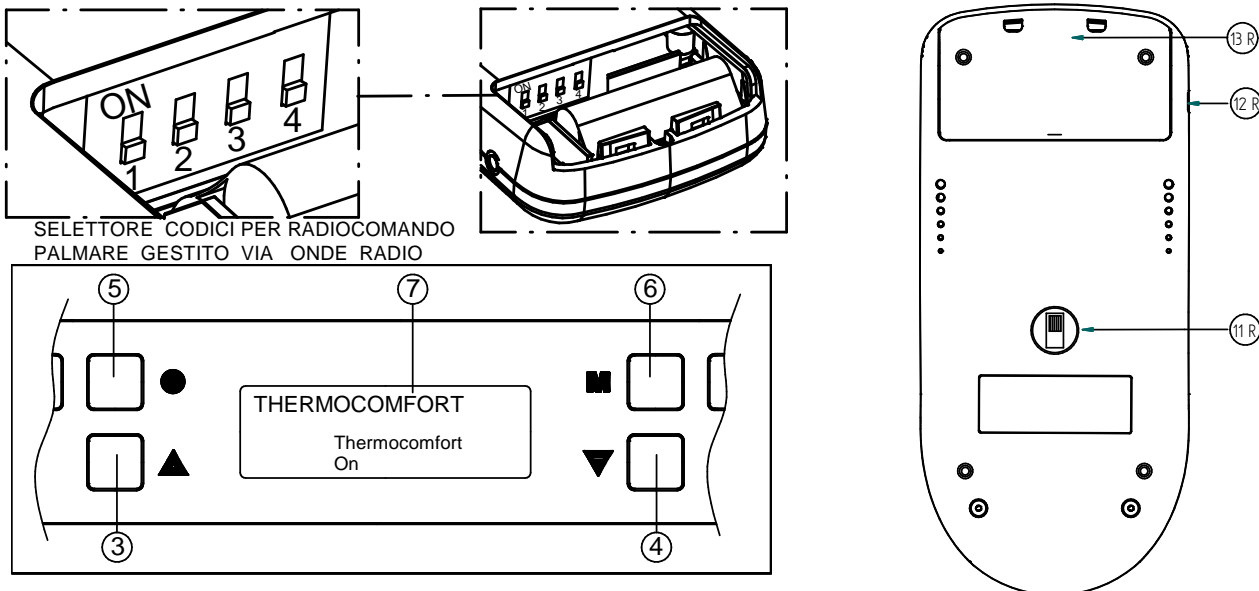
ATTENZIONE: SPEGNIMENTO E ACCENSIONE DELL' APPARECCHIO DEBBONO SEMPRE ESSERE EFFETTUATI DAL PANNELLO COMANDI OPPURE TRAMITE PROGRAMMAZIONE .

6.4.2 IMPOSTAZIONI CODICI DI TRASMISSIONE

L'apparecchio deve essere alimentato e l'interruttore posteriore in posizione "1". Nel display (7) può essere presente la scritta **START** oppure **WORK** oppure **OFF**.

Nel caso siano presenti più apparecchi in locali molto vicini può darsi sia necessario impostare codici differenti di trasmissione in quanto interferenze di questo tipo disattivano il funzionamento del radiocomando optional Thermocomfort . Per variare i codici di trasmissioni è necessario agire nel seguente modo:

- Disabilitare la funzione Thermocomfort . Per disabilitarla, nelle fasi di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello comandi dell' apparecchio finchè sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta "Thermocomfort On". Per disattivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) : " Thermocomfort Off". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6).
- Spegnere poi il radiocomando thermocomfort agendo sul tasto (11R) dello stesso.
- Procedere a variare i codici di trasmissione aprendo il coperchio (13R) e agendo come indicato nell'immagine sotto.
- Procedere poi ad accendere il radiocomando agendo sul tasto (11R).
- In seguito procedere ad attivare la funzione Thermocomfort. Per abilitarla, nelle fasi di START, WORK, OFF, premere ripetutamente il tasto (6) del pannello dell' apparecchio finchè sul display (7) appare la scritta "THERMOCOMFORT" seguita dalla scritta "Thermocomfort Off". Per attivare la funzione Thermocomfort è sufficiente premere il tasto (3) : " Thermocomfort On". Per ritornare allo stato di funzionamento originale è sufficiente premere nuovamente il tasto (6). E' possibile che anche dopo aver variato i codici di trasmissione il radiocomando non sia ancora funzionante. Se ciò avvenisse procedere a variare ulteriormente i codici di trasmissione ripetendo le fasi sopraesposte.



6.4.3 CURA E MANUTENZIONE DEL RADIOCOMANDO

Il radiocomando è stato progettato e prodotto in base agli standard più severi e dovrebbe essere maneggiato con grande attenzione. Se si rispetteranno i consigli riportati di seguito, sarà possibile utilizzare con tranquillità il radiocomando per molto a lungo:

-Proteggere il radiocomando dall'umidità! Precipitazioni, umidità e liquidi corrodono i circuiti elettronici. Nel caso in cui il radiocomando dovesse bagnarsi, staccarlo immediatamente da una eventuale fonte di alimentazione, togliere la batteria e lasciarlo aperto ad asciugare a temperatura ambiente.

-Non utilizzare nè conservare il radiocomando in ambienti polverosi e sporchi. Le parti mobili del radiocomando potrebbero essere danneggiate.

-Non conservare il radiocomando in ambienti molto caldi. Le elevate temperature possono abbreviare la durata dei dispositivi elettronici, danneggiare le batterie e deformare o addirittura fondere determinate plastiche. Non conservare il radiocomando in ambienti freddi. Quando si riscalda nuovamente (tornando alla temperatura di funzionamento normale), al suo interno può formarsi umidità in grado di danneggiare i circuiti elettronici.

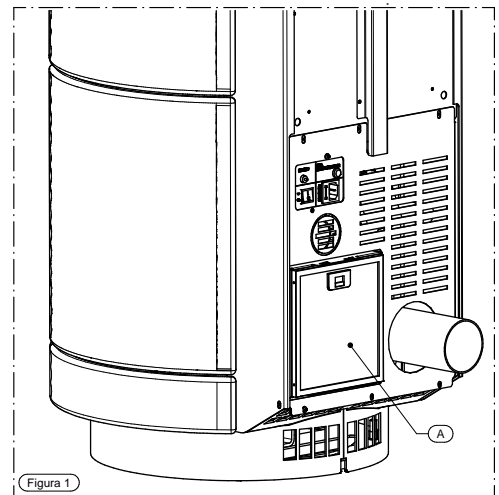
-Non lasciare cadere il radiocomando, non esporlo a colpi o urti e non scuoterlo. Un simile comportamento poco attento può determinare la rottura dei circuiti all'interno dell'apparecchio.

-Non utilizzare sostanze chimiche corrosive, soluzioni o mezzi detergenti caustici per la pulizia del radiocomando.

Tutte le suddette indicazioni valgono in ugual misura per il radiocomando, la batteria, il caricabatteria, e tutti gli accessori. Per le parti soggette a usura (quali batterie, tastiere, alloggiamenti, piccole parti degli alloggiamenti) la validità della garanzia è di 6 mesi dalla data di acquisto. La garanzia non vale se il difetto è stato provocato da un utilizzo non conforme e/o se non ci si è attenuti alle istruzioni e indicazioni precedentemente descritte. I dispositivi o i componenti resi a fronte di una sostituzione diventano di proprietà di Thermorossi. La presenza di linee irregolari di colore nero-blu nel display (presenti anche senza alimentazione e a batteria scarica/assente) indicano che il vetro del display stesso si è danneggiato in seguito a caduta o urto: in tal caso tale rottura non può essere coperta da garanzia.

6.5 FILTRO

E' un pratico dispositivo che evita la messa in circolazione di polveri sempre presenti in ambienti domestici. Il filtro (indicato con la lettera A nell'immagine a lato) si trova nel retro dell'apparecchio (vedi figura a lato Figura 1). Una frequente pulizia permette di avere maggiore aria calda disponibile durante il funzionamento (il filtro va lavato con acqua fredda e asciugato, ogni 5 giorni).



6.6 CANALIZZAZIONE (SOLO PER DORICA PLUS)



Si consiglia, per ottenere un flusso ottimale di aria calda canalizzata, di:

- Evitare strozzature e/o riduzioni di sezioni, brusche curve, tratti discendenti delle tubazioni.

- Ridurre, per quanto possibile, i tratti orizzontali.

- Utilizzare tubazioni internamente lisce e di materiale in grado di resistere a temperature continue di 150 °C.

- Coibentare con lana minerale (resistente ad almeno 150°C) le tubazioni.

Seguendo accuratamente le indicazioni sopraesposte è possibile canalizzare:

- a 16 metri utilizzando 1 uscita

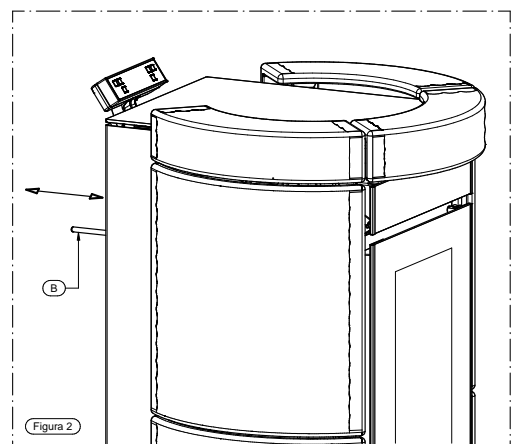
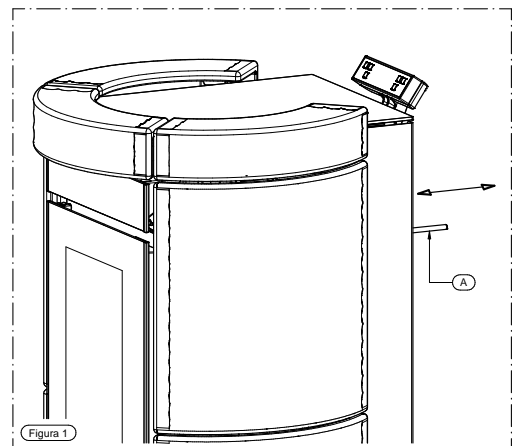
- a 8 metri utilizzando 2 uscite

- a 6 metri utilizzando 3 uscite

- a 4 metri utilizzando 4 uscite

L'apparecchio viene fornito con entrambi i collarini di canalizzazione montati. E' possibile canalizzare l'aria calda anteriormente o posteriormente all'apparecchio agendo sulle 2 leve indicate nella Figura 1 e Figura 2; per canalizzare completamente o parzialmente l'aria nel tubo posteriore destro agire sulla leva A (Figura 1), per canalizzare completamente o parzialmente l'aria nel tubo posteriore sinistro agire sulla leva B (Figura 2).

ATTENZIONE: QUALORA UNO OD ENTRAMBI I COLLARINI DI CANALIZZAZIONE NON VENISSERO UTILIZZATI PER CANALIZZARE L'ARIA E' NECESSARIO SPINGERE LE LEVE DI CANALIZZAZIONE (A) E (B) VERSO LA PARTE ANTERIORE DELL' APPARECCHIO. E' OBBLIGATORIO QUINDI CHE NELLA PARTE POSTERIORE DELL'APPARECCHIO NON SIANO PRESENTI OGGETTI E/O MATERIALI CHE SI POSSANO DANNEGGIARE CON IL CALORE CHE, A CAUSA DI UNA POSSIBILE ERRATA POSIZIONE DELLA LEVA CANALIZZAZIONE (OVVETO SPOSTATA VERSO IL POSTERIORE DELL' APPARECCHIO), PORTEREBBE L'ARIA ESTREMAMENTE BOLLENTE VERSO GLI STESSI. SI RIMANDA INOLTRE ALLE INDICAZIONI DEL PAR. 4.1.





ATTENZIONE: le leve di canalizzazione sono estremamente calde, è obbligatorio quindi l'utilizzo del guanto in dotazione.

7 – TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione) CRONOTERMOSTATO-MODEM AGGIUNTIVO (non in dotazione)



Il vostro apparecchio è già fornito, grazie all'utilizzo del pannello comandi, di tutte le funzioni di programmazione, e regolazione della temperatura, è possibile collegare l'apparecchio ad un termostato ambiente aggiuntivo oppure ad un cronotermostato aggiuntivo:

---> per il termostato ambiente aggiuntivo collegare direttamente i morsetti 7-8 della morsettiere CN7 in scheda agendo come indicato nella Figura 1.

---> per il cronotermostato – modem aggiuntivo collegare direttamente i morsetti 9-10 della morsettiere CN7 in scheda agendo come indicato nella Figura 1.

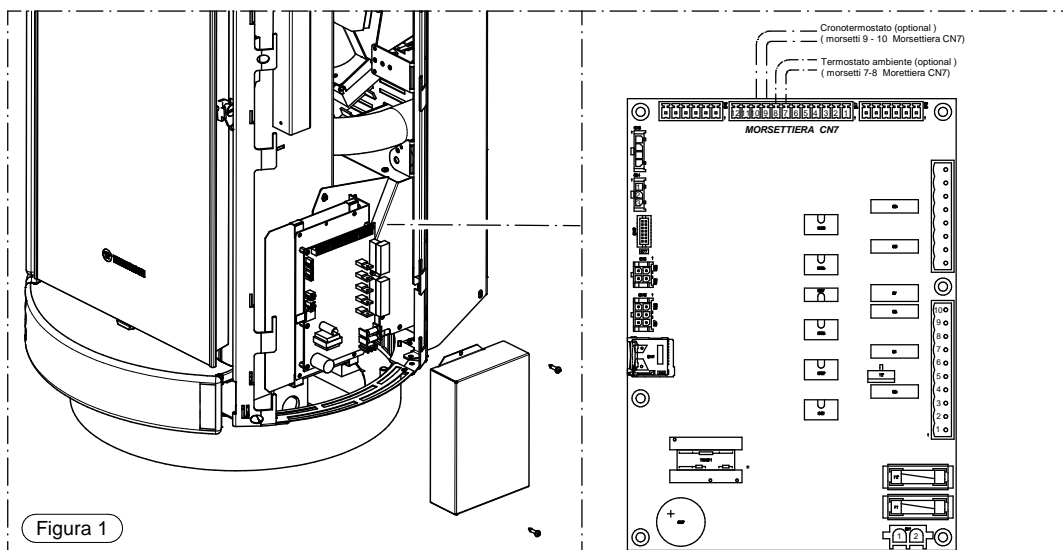


Figura 1



I contatti sono definiti contatti "PULITI" e non devono essere mai alimentati con 220 V. E' assolutamente vietato alimentare con qualsiasi tensione i morsetti sopra indicati in quanto si danneggerebbe in modo permanente la scheda comando pertanto nulla verrà riconosciuto in GARANZIA in caso di danneggiamento della stessa.

7.1 FUNZIONAMENTO CON TERMOSTATO AMBIENTE AGGIUNTIVO (non in dotazione)

E' possibile installare un termostato ambiente aggiuntivo, collegandolo alla scheda come indicato nella Figura 1. Il principio di funzionamento è il seguente:

-Quando l'ambiente raggiunge la temperatura impostata (solo durante la fase di WORK) il termostato chiude il contatto e l'apparecchio si posiziona alla minima velocità del ventilatore ambiente e alla minima potenza di combustione. Questa condizione viene evidenziata nel display con il lampeggio sia della barretta indicante la ventilazione e sia della barretta indicante la combustione: l'apparecchio ignora tutti i comandi trasmessi. Utilizzando il termostato ambiente l'apparecchio non si spegne e quindi viene preservato il consumo di energia elettrica e la durata della resistenza di accensione. Quando la temperatura dell'ambiente si abbassa il termostato apre il contatto e l'apparecchio riprende la sua posizione originaria in termini di potenza termica e in termini di ventilazione. In questa posizione è possibile far accendere automaticamente l'apparecchio con la programmazione.



ATTENZIONE: I contatti da utilizzare per la connessione al termostato ambiente aggiuntivo devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto". Il termostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

7.2 FUNZIONAMENTO CON CRONOTERMOSTATO AGGIUNTIVO (non in dotazione)

E' possibile installare, in alternativa al termostato ambiente, un cronotermostato, collegandolo alla scheda come indicato nella Figura 1. Utilizzando questa uscita alla chiusura del contatto del cronotermostato si avvia il ciclo di START, mentre all'apertura dello stesso contatto si avvia il ciclo di OFF. Il regime di funzionamento all'accensione (potenza di combustione - velocità di ventilazione) è il medesimo usato prima dell'ultimo spegnimento dell'apparecchio.

ATTENZIONE: utilizzare il cronotermostato programmando solo orari di accensioni e spegnimento fino ad un massimo di 3 cicli senza impostare la temperatura desiderata obiettivo oppure impostarla al valore più alto consentito dal cronotermostato.

Al termine dell'ora impostata il contatto si aprirà effettuando il ciclo di spegnimento dell'apparecchio. Analogamente al raggiungimento dell'orario impostato di accensione il contatto si chiuderà facendo avviare il ciclo di START. Utilizzando il cronotermostato è possibile programmare, ore e date di accensione e di spegnimento dell'apparecchio. E' possibile quindi programmare lo spegnimento momentaneo dell'apparecchio in funzione esclusivamente dell'orario impostato.

Non spegnere l'apparecchio in funzione della temperatura ambiente.

Disattivare obbligatoriamente il simbolo "Crono" nel display (5.3) se viene utilizzato il cronotermostato esterno.

ATTENZIONE: Si declina ogni responsabilità di durata della resistenza elettrica nel caso sia sollecitata da troppe accensioni. Si consiglia quindi di non impostare la temperatura ambiente desiderata oppure impostarla al valore più alto consentito dal cronotermostato per scongiurare tale pericolo.

ATTENZIONE: I contatti da usare per la connessione al cronotermostato devono essere del tipo N.O. ossia "normalmente aperto".

ATTENZIONE: Nel caso di collegamenti al cronotermostato la Thermorossi non sarà responsabile di mancate accensioni, di fuoriuscite di fumo, di rottura del componente di accensione. Nel caso di accensioni programmate accertarsi sempre che il braciere sia pulito e appoggiato correttamente nella sua sede. Sono comunque consentiti al massimo 3 cicli di accensione e spegnimento al giorno. Il cronotermostato deve avere un'isteresi termica non inferiore a 2°C.

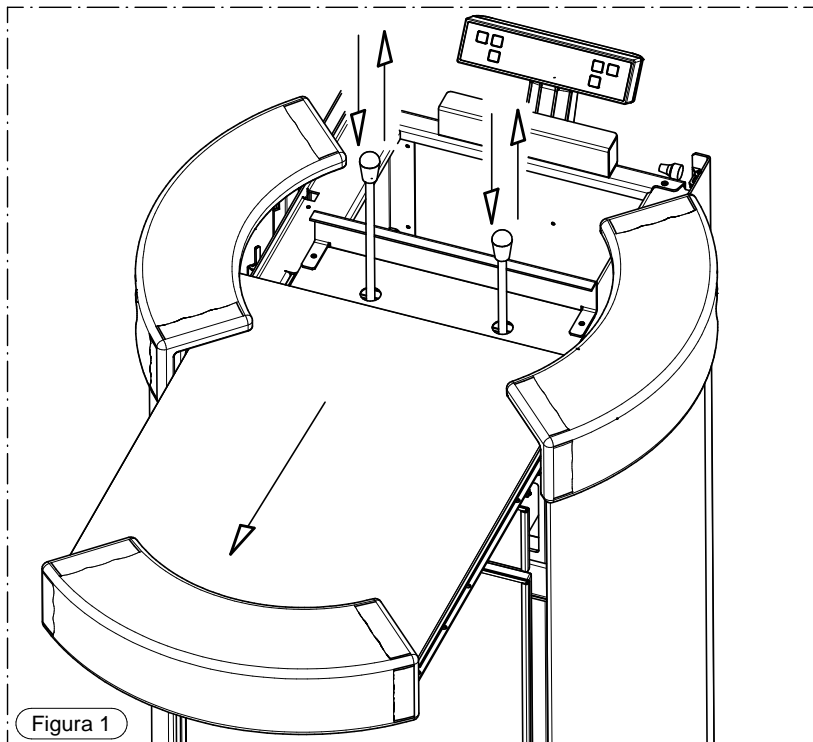
8 – PULIZIA E MANUTENZIONE

8.1 PREMESSA

i Prima di ogni intervento scollegare l'apparecchio dalla presa di alimentazione elettrica. Il vostro apparecchio a pellet necessita di manutenzione; è necessario attenersi a basilari e semplicissime ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. Ciò allo scopo di garantire sempre un funzionamento sicuro, regolare e un rendimento ottimale dell'apparecchio. Nel caso di un prolungato inutilizzo del prodotto è obbligo verificare eventuali ostruzioni all'interno del canale fumo e della canna fumaria prima dell'uso. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sotto riportate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore. L'inosservanza delle indicazioni di pulizia e manutenzione fa decadere immediatamente la garanzia. **ATTENZIONE:** non bagnare l'apparecchio e non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate. Non aspirare mai la cenere calda: l'aspiratore impiegato potrebbe danneggiarsi. Tutte le pulizie evidenziate nel presente manuale devono essere fatte ad apparecchio freddo.

8.2 PULIZIA E MANUTENZIONE DELL' APPARECCHIO

Le indicazioni di pulizie e manutenzioni possono essere svolte dall'utilizzatore.



GIORNALMENTE pulire il braciere **B** dai residui della combustione e rimontare correttamente braciere **B** e catalizzatore **A** (figure 2,2A,2B). Per aprire e chiudere la porta utilizzare l'utensile in dotazione (vedi par.4) (Nella figura 2A è rappresentato un braciere pulito). **ATTENZIONE:** accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un'aspiratore. Pulire con particolare attenzione la zona vicino la candele di accensione: questo per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio stesso.

OGNI 3 GIORNI sollevare e fare ricadere per alcune volte le aste spazzolatubi (figura 1); per accedere alle aste raschiatubi è necessario estrarre dapprima il coperchio serbatoio.

OGNI 5 GIORNI pulire il filtro aria ambiente posizionato sul retro dell'apparecchio (figura 6).

SETTIMANALMENTE pulire dai cassetti cenere **V** e **V1** la cenere (figura 2B, figura 3): per accedere al vano **V** è sufficiente alzare il braciere **B** e il catalizzatore **A** dalla loro sede.

OGNI 2 SETTIMANE pulire il "T" scarico fumi all'imbocco dell'apparecchio.

MENSILMENTE ispezionare e pulire l'apertura identificata con **A1** (figura 5). Per accedervi aprire la porta, togliere il cassetto cenere ed alzare la lama di chiusura

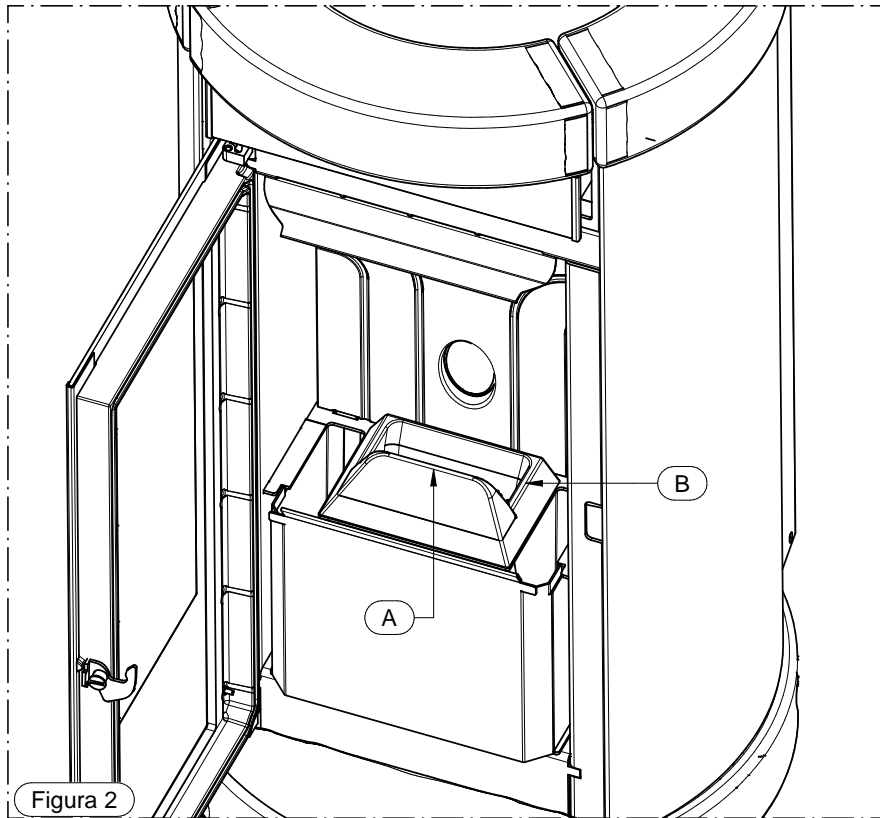


Figura 2

MENSILMENTE verificare che lo scarico fumi rimanga libero dal deposito di ceneri, in particolare nei tratti iniziali.

MENSILMENTE aspirare, a serbatoio vuoto, la polvere depositata sul fondo del serbatoio.

OGNI 3 MESI pulire i canali da fumo e verificare che i canali siano a tenuta.

2 VOLTE L'ANNO pulire la canna fumaria e accertarsi che lo scarico fumi sia a tenuta.

2 VOLTE L'ANNO togliere il retro della camera combustione (figura 4A, 4B, 4C) alzandolo e ruotandolo verso l'esterno dell'apparecchio e pulire.

AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO eseguire una pulizia di fondo

del focolare dell'apparecchio, utilizzando spazzole ed aspiratore. L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri. La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con una palla di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa. Non pulire il vetro durante il funzionamento dell'apparecchio. Il vetro conserva un grado di pulizia accettabile se il catalizzatore viene montato in modo corretto nel bruciatore come rappresentato nella figura 2A. La pulizia dei profili frontali, dei vetri e del rivestimento deve essere effettuata ad apparecchio freddo utilizzando un panno morbido in microfibra per superfici delicate quali lenti, occhiali monitor... e solo acqua. **ATTENZIONE:** è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e residui di combustione sul vetro.

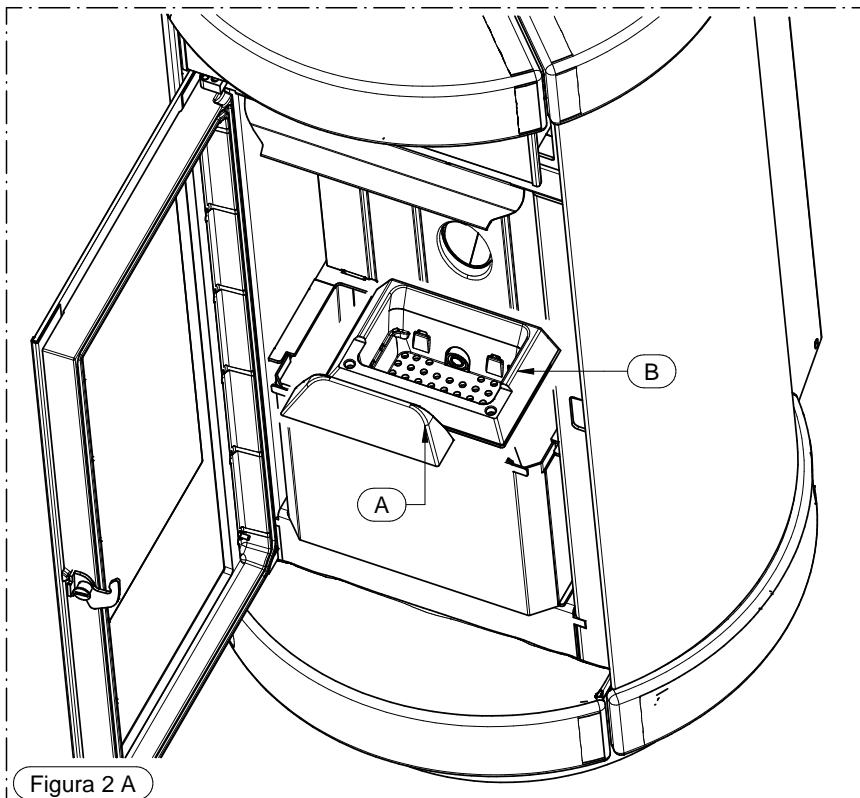
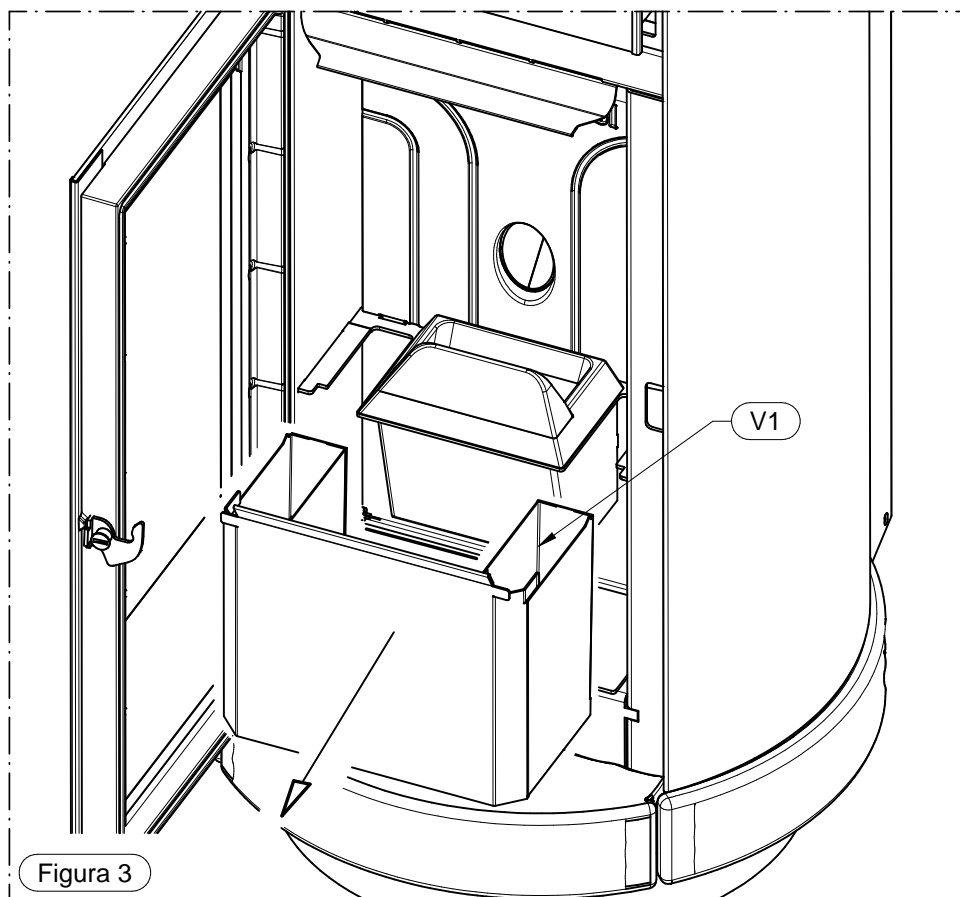
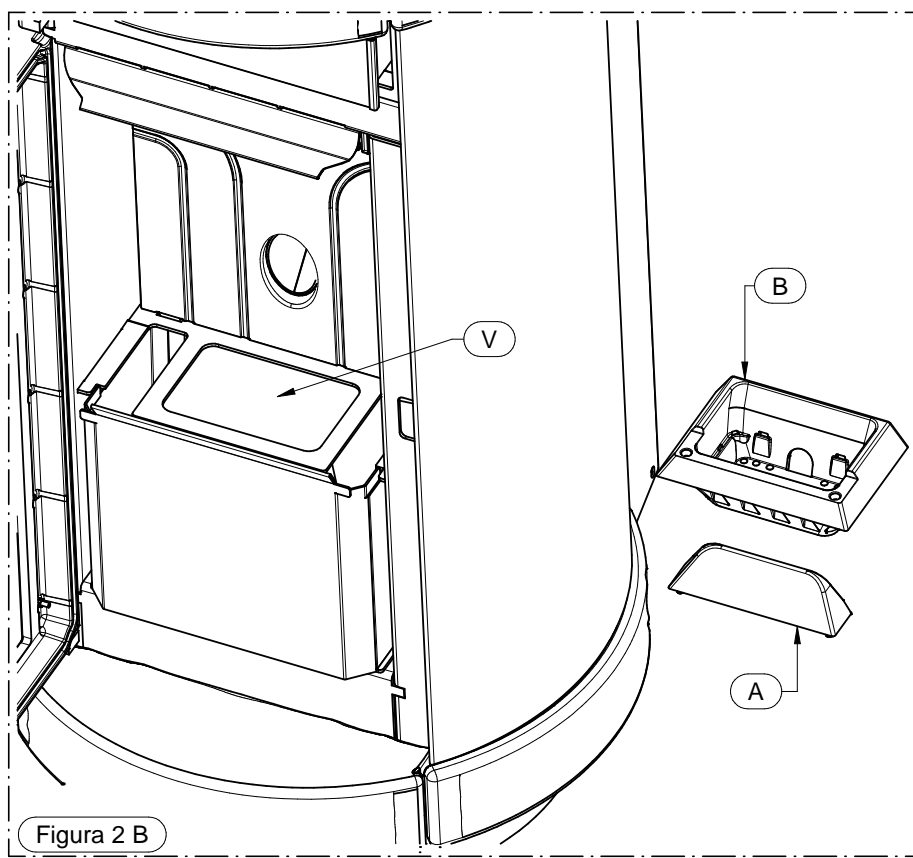
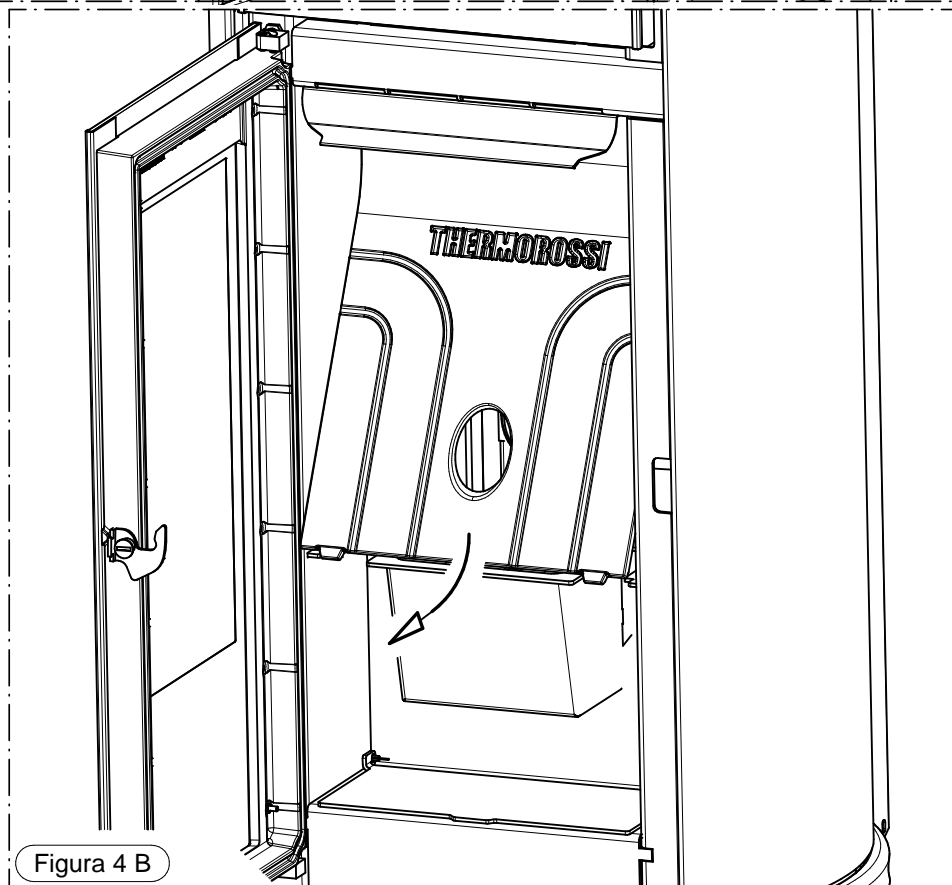
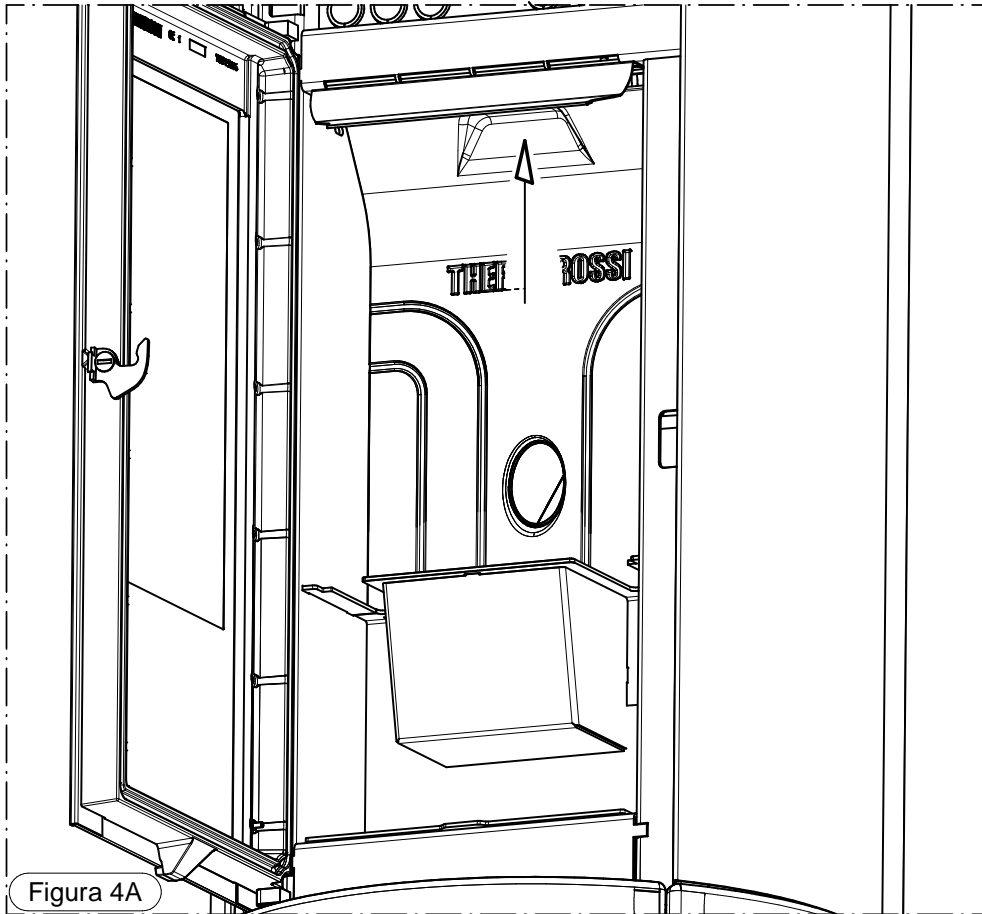
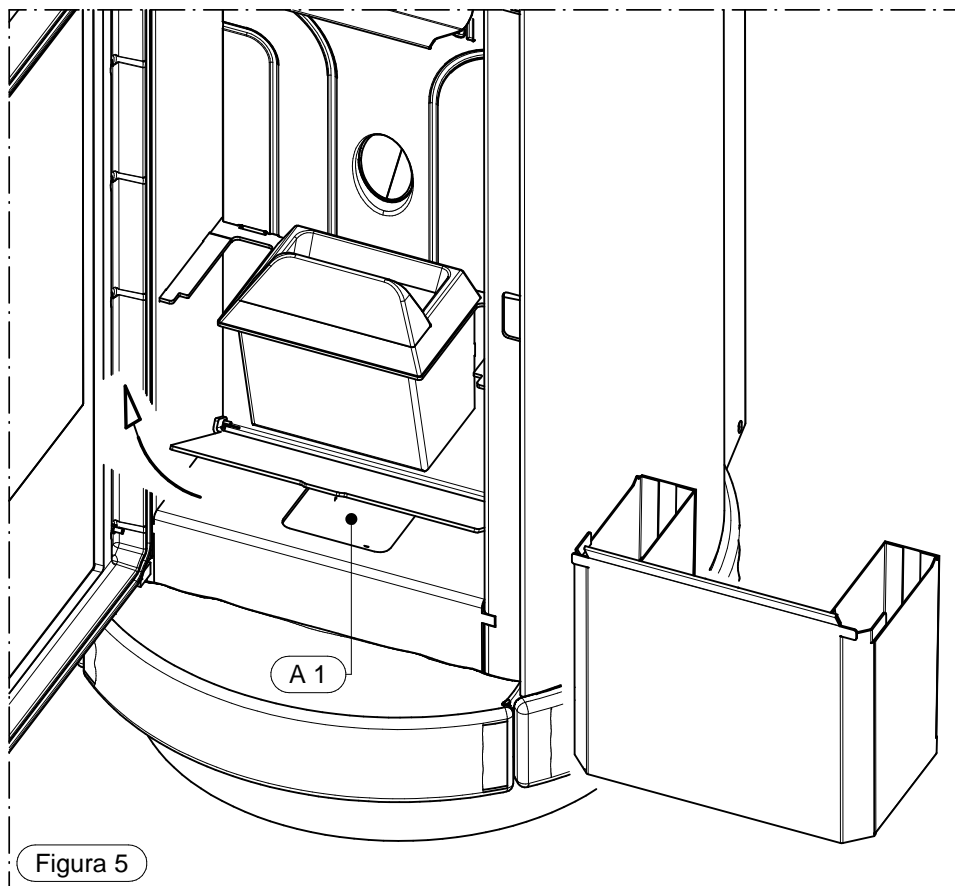
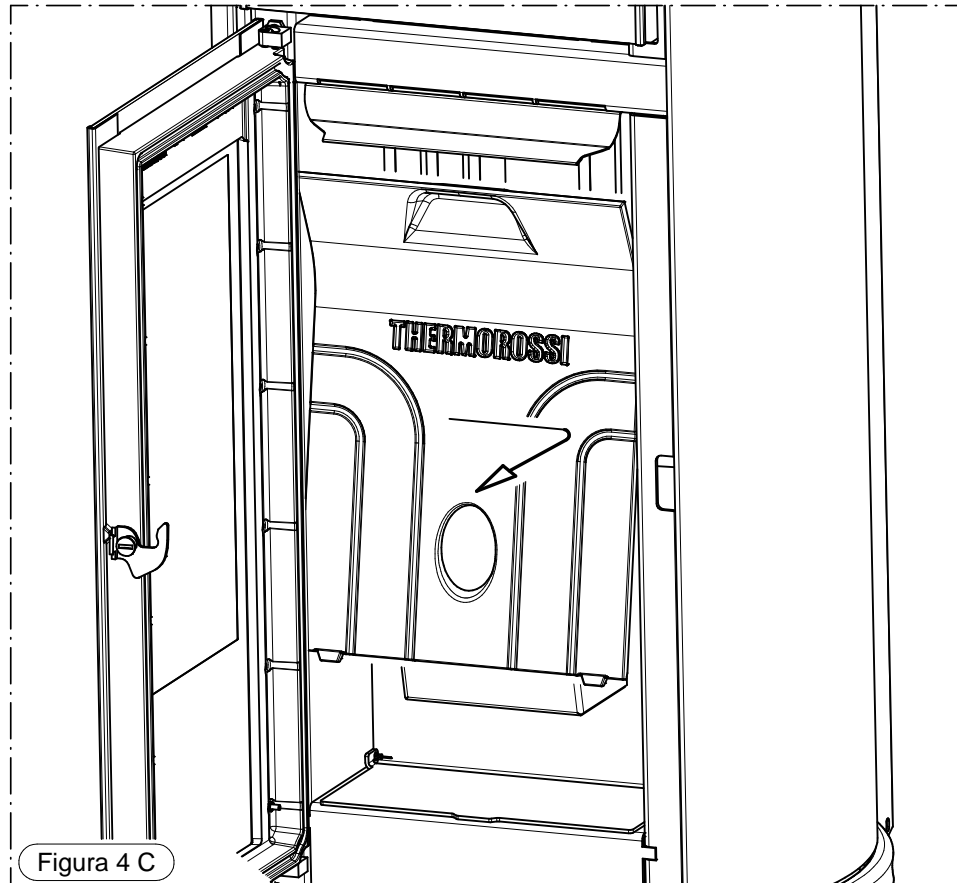


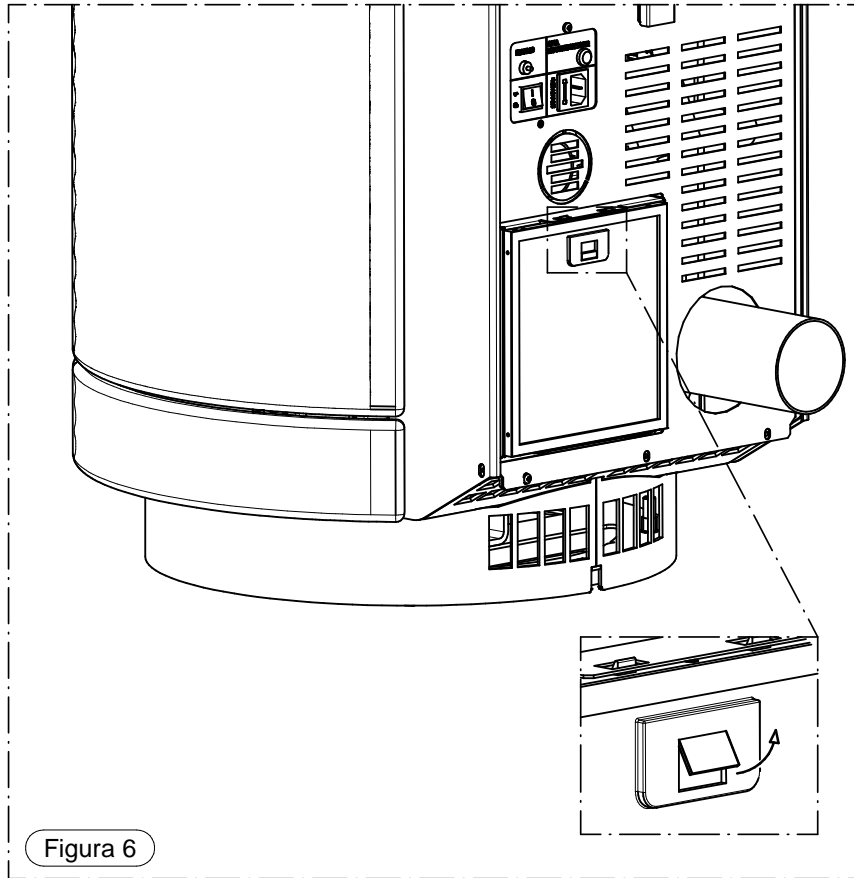
Figura 2 A

Quando viene aperta la porta è normale che della cenere cada a terra. **ATTENZIONE:** dopo la pulizia è obbligatorio controllare con attenzione che la "porta camera combustione" sia ben chiusa e sia a tenuta. **ATTENZIONE:** la pulizia del generatore del canale da fumo e della canna fumaria deve essere eseguita secondo specifiche sopraesposte e tassativamente non devono essere utilizzati prodotti infiammabili: l'utilizzo di prodotti infiammabili può creare situazioni di pericolo. La mancata o parziale manutenzione non permette all'apparecchio di funzionare regolarmente. Eventuali problemi dovuti a ciò causano la decadenza immediata della garanzia. **ATTENZIONE:** qualora l'apparecchio rimanesse inattivo (non utilizzato per un'oltre un mese) è necessario procedere scrupolosamente alla pulizia completa dell'apparecchio, del condotto scarico fumi e della canna fumaria verificando inoltre eventuali possibili ostruzioni (es. nidi di uccelli...) prima della riaccensione.









8.3 CARICA DELLA BATTERIA DEL RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO THERMOCOMFORT (optional).

Non appena sul display il simbolo della batteria inizia a lampeggiare come indicato in disegno è necessario ricaricare la batteria. Durante la carica e quindi durante la connessione alla rete elettrica il simbolo della batteria lampeggia in modo continuo anche quando la carica delle batterie del radiocomando risulta essere totale. Questa operazione è necessaria poiché in caso contrario potrebbe venir a mancare la comunicazione fra apparecchio e radiocomando. Le batterie del radiocomando palmare devono essere ricaricate periodicamente in funzione dell'utilizzo che viene fatto dello stesso. La durata della carica delle batterie è variabile ed è in funzione dell'utilizzo del radiocomando. Le batterie vanno ricaricate con l'apposito carica batteria in dotazione:

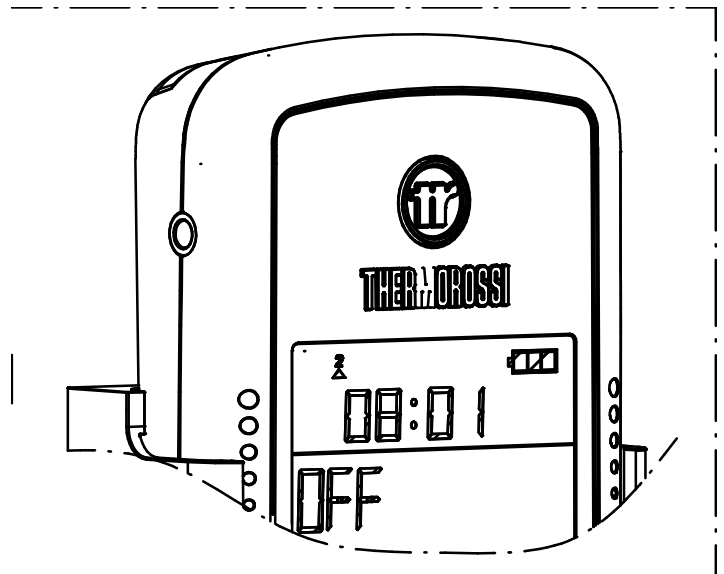
INPUT 100V-240V 50/60 Hz 0,3/A OUTPUT 5,5V 750 ma

Il carica batterie deve essere allacciato alla rete di alimentazione 220-240V 50Hz. Per ottenere una ricarica totale delle batterie è obbligatorio ricaricarle per almeno 5 giorni: tempi di ricarica inferiori possono diminuire la durata e la vita delle batterie stesse. E' del tutto normale, durante la ricarica della batteria, la presenza sul display di simboli e/o linee disposti in modo casuale. L'autonomia ottimale delle batterie si ottiene dopo alcuni cicli di carica e di scarica delle batterie stesse. Per periodi di inutilizzo (oltre una settimana) del radiocomando è obbligatorio, al fine di preservare la vita delle batterie, spegnere completamente il radiocomando agendo sull'interruttore (portandolo su 1 ovvero OFF) situato all'interno del vano batterie.

La garanzia delle batterie è limitato a 6 mesi.



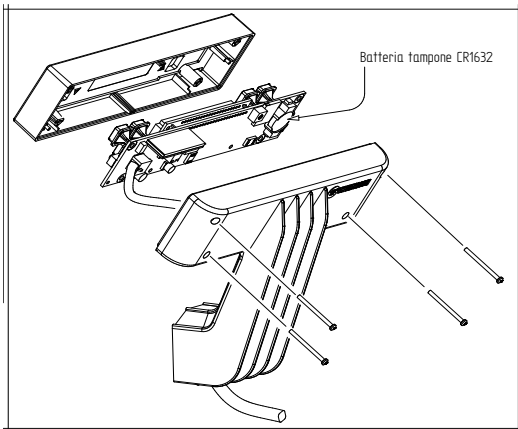
Attenzione: Utilizzare solo il caricabatteria fornito da Thermorossi. L'utilizzo di caricabatterie di altro tipo fa decadere la garanzia del prodotto. Le batterie, quando saranno esaurite, dovranno essere rimosse ed eliminate in modo sicuro. Le batterie da utilizzare sono di tipo " Ricaricabile AAA 1,2 v min.750 mAh. Usare solo batterie ricaricabili e non mescolare marchi e tipologie diverse.



8.4 SOSTITUZIONE BATTERIA DEL COMANDO AD INFRAROSSO

Quando il telecomando infrarossi non trasmette il segnale di trasmissione (led acceso) è necessario sostituire la batteria. Munirsi di cacciavite a stella di dimensioni adeguate, agire sulla vite del guscio, separare i semigusci e sostituire la batteria. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere smaltita in modo sicuro.

8.5 SOSTITUZIONE BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI



All'interno del pannello comandi è presente una batteria tampone tipo CR 16 32. Quando l'ora e la programmazione non rimangono memorizzate (questo malfunzionamento non è considerato difetto in quanto è conseguente ad una normale usura/consumo) è necessario procedere alla sostituzione della stessa agendo sulle 4 viti poste posteriormente al pannello comandi. La batteria scarica, quando rimossa, deve essere eliminata in modo sicuro.

9 – CONDOTTO SCARICO FUMI E VENTILAZIONE LOCALI

9.1 PREMESSA



A causa dei frequenti incidenti causati dal cattivo funzionamento delle canne fumarie nelle abitazioni civili, abbiamo realizzato il seguente paragrafo atto a facilitare il compito dell'installatore per la verifica di tutte le parti atte all'eliminazione dei fumi prodotti dalla combustione.

Lo scarico dei fumi deve essere predisposto in osservanza della norma UNI 10683 e secondo gli obblighi previsti dal decreto n°37 del 22 gennaio 2008, rispettando i valori di riferimento espressi dalla norma, in particolare, lo scarico, deve essere conforme alle norme anti incendio (deve quindi resistere all'eventuale azione di un incendio: in tal caso rivolgersi immediatamente ai vigili del fuoco). Il presente capitolo non è da ritenersi sostitutivo delle norme UNI 7129, UNI 10683 ed UNI 14785. L'installatore qualificato deve essere comunque in possesso delle norme sopraindicate e delle eventuali edizioni successive. E' necessario seguire accuratamente le indicazioni sotto riportate: l'inosservanza può provocare gravi danni al prodotto, all'impianto, alle cose e alle persone che utilizzano il generatore.

9.2 VENTILAZIONE LOCALI



ATTENZIONE: la presenza di ventilatori di estrazione o altri apparecchi, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato il prodotto, può causare problemi di funzionamento al prodotto stesso.

ATTENZIONE: non occludere le aperture di areazione né gli ingressi di aria dell'apparecchio stesso.

E' indispensabile che nel locale in cui è installato l'apparecchio, possa affluire una buona quantità di aria per garantire all'apparecchio l'aria per la combustione e per la ventilazione del locale. L'afflusso naturale d'aria deve avvenire per via diretta attraverso aperture permanenti, praticate sulle pareti perimetrali esterne o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi (paragrafo 9.2.1).

L'aria di ventilazione deve essere prelevata all'esterno e non in presenza di fonti d'inquinamento. Le aperture nelle pareti devono rispettare i seguenti canoni:

- avere sezione libera di passaggio di almeno 6cm² per ogni KW di potenza termica installata, con un limite minimo di 100cm²;
- essere realizzate in modo che le bocche di apertura, sia all'interno sia all'esterno della parete, non possano essere ostruite;
- essere protette con griglie o sistemi simili ma in modo da non ridurre la sezione di apertura sopra indicata;
- essere situate a una quota prossima al livello del pavimento e tali da non provocare disturbo al corretto funzionamento dei dispositivi di scarico dei prodotti della combustione; ove questa posizione non sia possibile si dovrà aumentare almeno del 50% la sezione delle aperture di ventilazione.

9.2.2 VENTILAZIONE DA LOCALI ADIACENTI

L'afflusso dell'aria può essere anche ottenuto da un locale adiacente purché:

- il locale adiacente sia dotato di ventilazione diretta, conforme (vedi paragrafi precedenti);
- nel locale da ventilare siano installati solo apparecchi raccordati a condotti di scarico;

- il locale adiacente non sia adibito a stanza da letto o non costituisca parte comune dell'immobile;
- il locale adiacente non sia un ambiente con pericolo d'incendio, quali rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili ecc.;
- il locale adiacente non sia messo in depressione rispetto al locale da ventilare per effetto di tiraggio contrario (il tiraggio contrario può essere provocato dalla presenza nel locale sia di altro apparecchio di utilizzazione funzionante a qualsiasi tipo di combustibile, sia di un caminetto, sia di qualunque dispositivo di aspirazione, per i quali non sia stato previsto un ingresso di aria)
- il flusso dell'aria dal locale adiacente sino a quello da ventilare possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti, di sezione netta complessivamente non minore di quella indicata nei paragrafi precedenti. Tali aperture potranno anche essere ricavate aumentando la fessura fra porta e pavimento.

9.3 SCARICO DEI FUMI



Il canale da fumo, condotto di scarico, camino e la canna fumaria (definiti come impianto per l'evacuazione dei prodotti della combustione), sono dei componenti dell'impianto termico e devono rispondere alle disposizioni legislative del DM 37/08 (ex legge 46/90) e alle relative norme d'installazione specifiche, in funzione del tipo di combustibile. I caminetti, le stufe e i barbecue non possono essere installati in locali in cui sono presenti e funzionanti apparecchi a gas tipo A e di tipo B (per la classificazione vedere UNI 10642 e UNI 7129). Il collegamento tra l'apparecchio di utilizzazione e la canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.

9.3.1 TIPOLOGIE DI CAMINI

Per la costruzione dei camini sono previste le seguenti definizioni:

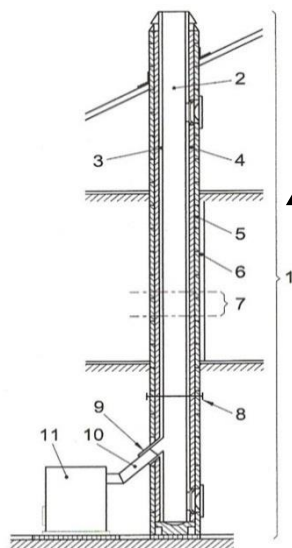
- sistema: Camino installato utilizzando una combinazione di componenti compatibili (tubo interno, isolante, involucro esterno ecc...), fabbricati o specificati da un solo fabbricante e certificati CE secondo la specifica norma;
- Camino composito: Camino installato o costruito in sito utilizzando una combinazione di componenti compatibili quali, tubo interno (parete direttamente a contatto con i fumi), eventuale isolamento e involucro (parete) esterno che possono essere forniti da produttori diversi o dallo stesso produttore.
- Intubamento: Operazione di inserimento, di uno specifico condotto, in un cavedio esistente (anche se di nuova fabbricazione) di materiali non combustibili, libero e per uso esclusivo.

9.3.2 COMPONENTI CANNA FUMARIA / SISTEMA FUMARIO

Componenti e accessori di un camino

Legenda

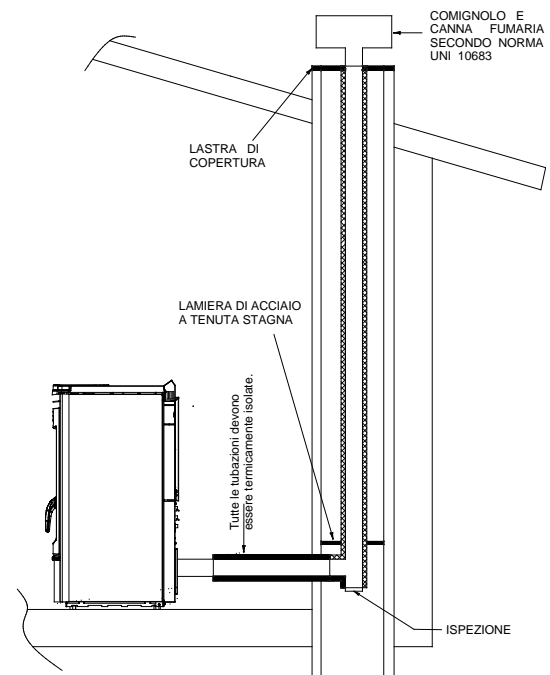
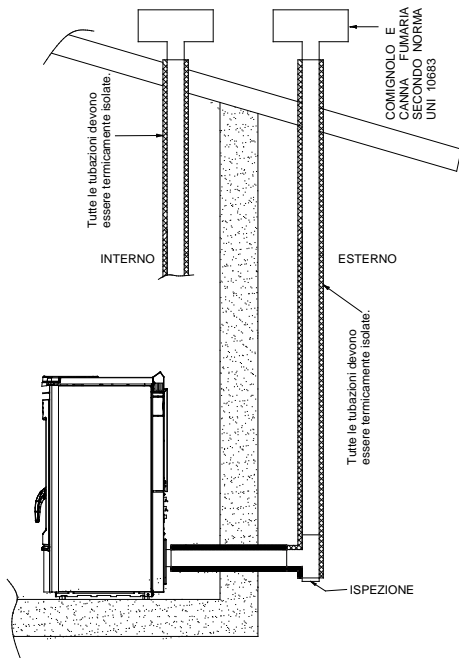
- 1 Camino
- 2 Via di efflusso
- 3 Condotto fumario
- 4 Isolamento termico
- 5 Parete esterna
- 6 Involucro o rivestimento
- 7 Elemento del camino
- 8 Camino multiparete
- 9 Raccordo del camino
- 10 Canale da fumo
- 11 Generatore di calore



Ogni camino deve essere composto minimo dai componenti previsti dalla norma UNI EN 1443 indicati anche nella figura a sx:



Lo scarico a parete, ovvero lo scarico in facciata sulla parete dell'edificio senza l'installazione di un camino/canna fumaria/condotto di scarico per portare al tetto i prodotti della combustione, è sempre vietato.



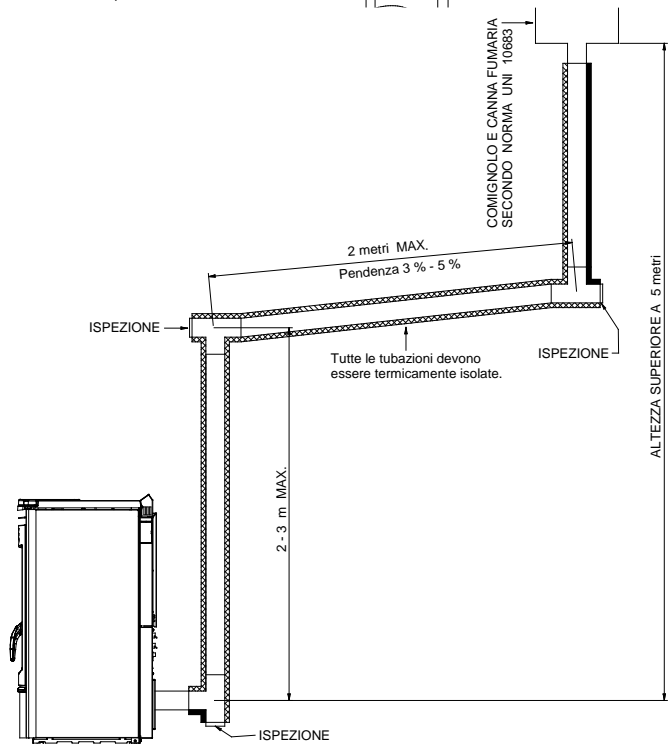
9.3.3 CONTROLLI PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO

Il cliente utilizzatore deve essere in possesso del "certificato di conformità della canna fumaria" (decreto ministeriale 22 gennaio 2008, nr° 37). La canna fumaria deve essere costruita seguendo le indicazioni della norma UNI 10683.

•Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il mancato rispetto di tali prescrizioni potrebbe causare il ristagno dei fumi all'interno del focolare con possibili conseguenti scoppi e/o fuoriuscita di fumo nell'ambiente. Le figure riportate indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie.

Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo grande è obbligo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore a 150mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto alla parte in muratura. E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento dell'apparecchio. Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema .

Quando descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono depositare lungo il percorso di scarico. L'apparecchio funziona con la camera di combustione in depressione, mentre lo scarico dei fumi al camino ha una leggera pressione, di conseguenza è indispensabile assicurarsi che il sistema di scarico sia a tenuta ermetica Il condotto di scarico dei fumi deve essere realizzato con materiali adeguati quali ad esempio: tubi in acciaio porcellanato, sigillando i vari raccordi con silicone rosso (resistente a 350°C). Il rivestimento del condotto deve essere costruito con materiali isolanti (lana di roccia, fibra ceramica) oppure è possibile utilizzare tubazioni già coibentate.



LA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE AD ESCLUSIVO USO DELL'APPARECCHIO.



Tutti i tratti di condotto dei fumi dovranno risultare ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la pulizia interna.
ATTENZIONE : se la canna fumaria non risulta essere sufficientemente coibentata e/o troppo lunga è possibile che si generino condense. E' obbligatorio prevedere uno scarico condensa in prossimità dell' uscita fumi dell' apparecchio .
 L'apparecchio deve essere installato sempre e solo in un sistema fumario singolo dedicato solo all' apparecchio stesso.
 Qualora il generatore fosse collegato ad un sistema fumario non a norma è possibile il rapido danneggiamento dell'apparecchio a causa di un anomalo continuo surriscaldamento dello stesso :in tal caso i componenti danneggiati non potranno essere sostituiti in garanzia.
NEL CASO DI UN INCENDIO DEL CAMINO CONSIGLIAMO DI CHIAMARE IMMEDIATAMENTE I VIGILI DEL FUOCO.

10 – ALLARMI

L' apparecchio è programmato per poter comunicare 7 allarmi fondamentali. Gli allarmi sono nel dettaglio:

AL PE : viene comunicato quando in stato di WORK si ha un abbassamento della temperatura ad una soglia prefissata: significa che l' apparecchio si sta spegnendo per mancanza di pellet. Per azzerare l' allarme è sufficiente premere il tasto fiamma (1) : L' apparecchio inizia una nuova fase di accensione. E' obbligatorio prima di ripetere la fase di START svuotare e pulire il braciere riempiendo poi il serbatoio di pellet.

AL AC : viene comunicato se superata la fase di START i fumi non raggiungono una temperatura adeguata Per azzerare l' allarme è sufficiente premere il tasto fiamma (1):l' apparecchio inizia nuovamente una nuova fase di accensione. E' obbligatorio prima di ripetere la fase di START svuotare e pulire il braciere: il pellet svuotato dal bracere non deve essere depositato nel serbatoio.

AL OP : si verifica quando lo scarico fumi è parzialmente ostruito. Per azzerare l' allarme è necessario togliere e ridare alimentazione all' apparecchio agendo sull'interruttore 0-1 posto posteriormente all'apparecchio stesso. Prima di riaccendere l'apparecchio verificare la presenza di anomalie quali canna fumaria ostruita..., porta focolare aperta...e risolverle.

AL T max : viene visualizzato quando si verificano sovratemperature sul corpo dell' apparecchio oltre i 125°C. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è necessario svitare il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premere il tasto (la temperatura dell' apparecchio deve necessariamente raffreddarsi) . Per azzerare l' allarme è necessario togliere e ridare alimentazione all' apparecchio agendo sull' interruttore 0-1 posto posteriormente al generatore stesso.

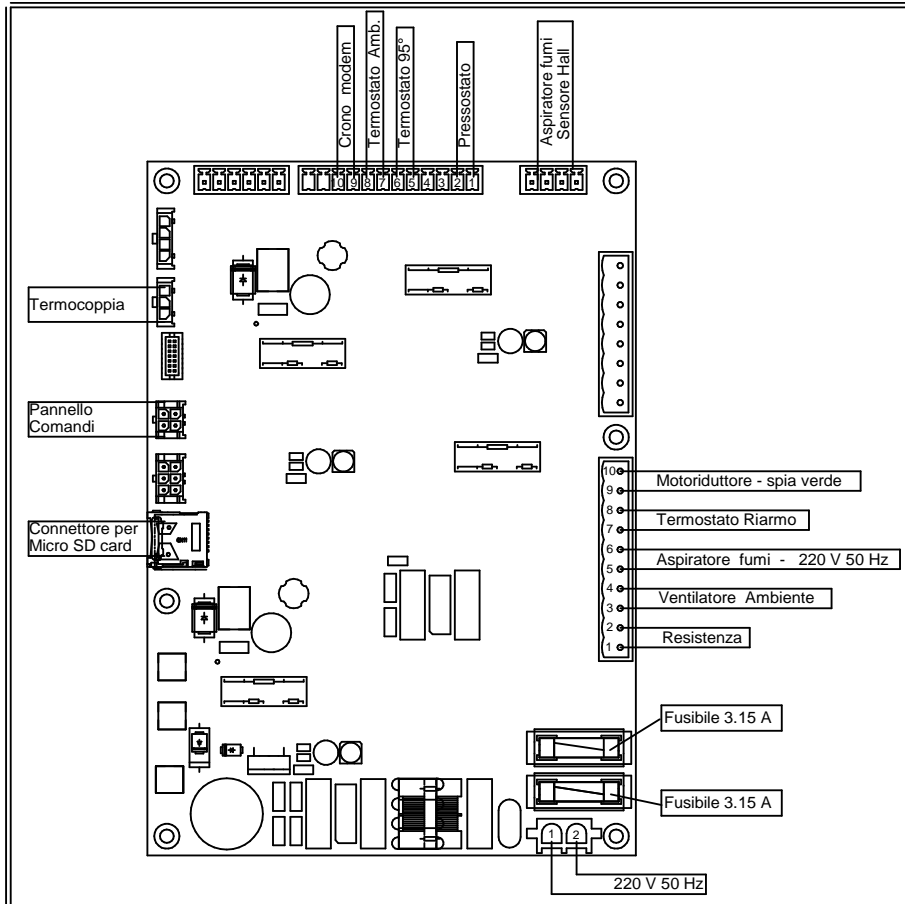
AL SMOKE TEMP SENSOR : viene visualizzato quando la termocoppia fumi risulta essere danneggiata o assente.

AL SMOKE FAN : interviene quando il sensore giri dell'aspiratore fumi rileva un regime di rotazione molto basso : pulire l' apertura A3 , i canali di fumo e la canna fumaria (vedi par.8). Qualora il problema si presentasse ripetutamente rivolgersi all'assistenza tecnica.

AL SMOKE RPM SENSOR : interviene quando il sensore giri dell'aspiratore fumi non rileva nessuna rotazione ; l'aspiratore fumi non funziona, chiamare l'assistenza tecnica.

Per azzerare gli allarmi, è necessario togliere e ridare alimentazione all' apparecchio sull'interruttore 0-1 posto posteriormente al generatore stesso.

11 – SCHEMA ELETTRICO



12 – INTEGRAZIONE RISERVATA AL TECNICO ABILITATO

12.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

PRESSOSTATO FUMI

E' un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

MOTORE COCLEA

E' azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

- Intervento della protezione termica del motore stesso.
- Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.
- Fine carica pellet.
- Spegnimento volontario dell'apparecchio.
- Intervento del termostato a riarmo manuale a 125°C

VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena la termocoppia fumi rileva una temperatura adeguata dei fumi. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando la termocoppia fumi rileva una temperatura adeguata per l'intervento (fino ad un massimo di 20 minuti).

ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è l'accensione dell'apparecchio. Nel primo minuto esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, l'estrattore continua a funzionare per circa venti minuti dallo spegnimento dell'apparecchio.

TERMOCOPPIA

La sua funzione è quella di verificare la temperatura dei fumi di combustione: quando i fumi oltrepassano una temperatura adeguata indica che l'apparecchio si è acceso. Analogamente l'abbassamento della temperatura sotto ad una soglia adeguata provoca la presenza nel display della scritta AL PE.

TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellet si avvicina a 95°C dando il consenso immediato al ventilatore ambiente di funzionare alla massima potenza.

TERMOSTATO A RIARMO MANUALE A 125°C

Qualora si verificassero sovratemperature oltre i 125°C la coclea di alimentazione pellet viene bloccata. Nel display appare la scritta AL t max. Dopo avere verificato e risolto le motivazioni che hanno portato alla sovratemperatura è possibile riattivare l'apparecchio svitando il coperchio in plastica del termostato posto sul retro e premendo il tasto (la temperatura dell'apparecchio deve essere notevolmente scesa).

CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START. Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione del pellet presenti nel braciere. La candeletta di accensione è garantita per un periodo di 6 mesi.

12.2 PRESCRIZIONI NECESSARIE PER LA CORRETTA INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO FUNZIONAMENTO

- Leggere questo libretto d'istruzione.
- L'apparecchio deve essere spento sempre dal pannello comandi. E' vietato spegnere l'apparecchio per mezzo dell'interruttore posto nel retro.
- L'apparecchio non deve mai essere disconnesso dalla rete di alimentazione elettrica e non o essere interrotta l'alimentazione durante il normale funzionamento. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza.
- Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali. Si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione anche per tiraggio naturale. La non idonea installazione degli scarichi potrebbe causare la fermata forzata dell'apparecchio per una sovrappressione dello scarico fumi dovuta a una folata di vento.
- Alla prima accensione, far funzionare l'apparecchio alla potenza massima e alla minima ventilazione per almeno dieci ore in ambiente ben arieggiato, allo scopo di smaltire il fumo generato per la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste la camera di combustione.
- Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione: ciò provocherebbe un evidente mal funzionamento dell'apparecchio.
- Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come descritto in queste istruzioni.
- Eseguire la periodica pulizia dello scarico fumi.
- Usare pellet di qualità: l'utilizzo di pellet di scarsa qualità può causare un rendimento inferiore anche al 50% in meno.
- Il pellet deve essere immagazzinato in locali ben areati e asciutti.
- Dimensionamento dei tubi di fumisteria:

Si possono utilizzare tubi di acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.

Lunghezza minima verticale 4 m / Lunghezza massima verticale 8 m / Lunghezza con pendenza di min.5% 0,5 m

Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m N°2

- La porta dell'apparecchio deve rimanere sempre chiusa durante il normale funzionamento.
- Le superfici calde esterne non devono essere toccate, se non con mezzi opportuni.
- Non versare il pellet direttamente nel braciere.
- Mantenere il combustibile e i materiali infiammabili ad adeguata distanza.
- Usare solo pezzi di ricambio forniti dal costruttore.

12.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO CAUSE-RIMEDIO

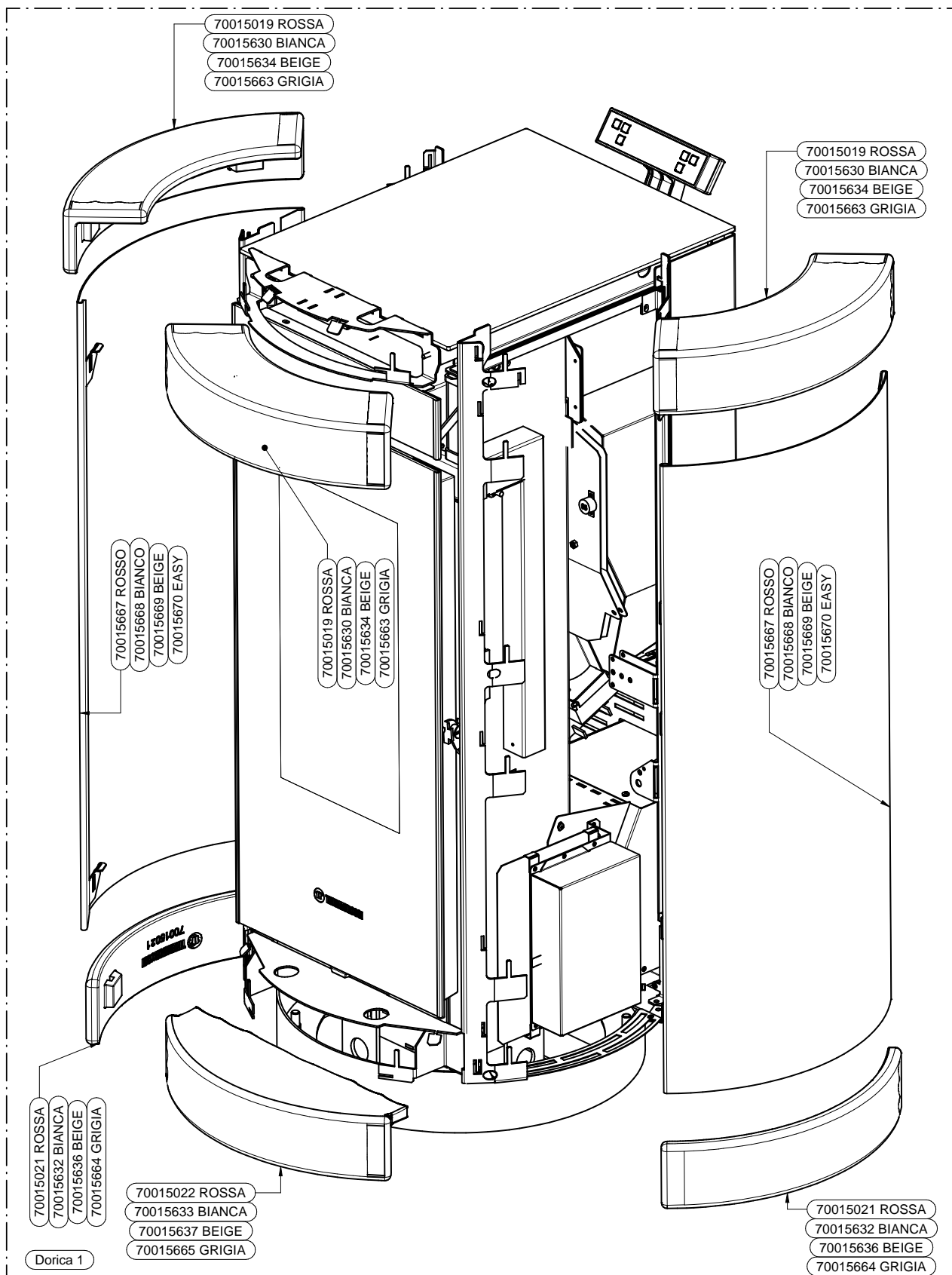
ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
NON CADE PELLETS NEL BRUCIATORE	PELLET ESAURITO NEL SERBATOIO (LA SCRITTA "AL PE" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 POI RIEMPIRE IL SERBATOIO DI PELLETS
	COCLEA DI TRASCINAMENTO BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO ES. CHIODO, NYLON, PEZZO DI LEGNO TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO ALL'INTERNO DEL SERBATOIO (LA SCRITTA "AL PE" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLIERE ALIMENTAZIONE ELETTRICA E RIMUOVERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA "AL OP" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO OD OSTRUITO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA "AL OP" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO.
	COLPO DI VENTO CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELL' APPARECCHIO. (LA SCRITTA "AL OP" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO (VEDI PAR.8) TOGLIERE E RIDARE ALIMENTAZIONE ALL' APPARECCHIO.
	IL MOTORE COCLEA PELLETS NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETS
L' APPARECCHIO ACCUMULA PELETS NEL BRACIERE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	IL TERMOSTATO RIARMO E' INTERVENUTO BLOCCANDO IL MOTORIDUTTORE (LA SCRITTA "AL T max" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	IL VENTILATORE AMBIENTE E' DANNEGGIATO E DEVE ESSERE SOSTITUITO, ATTENDERE IL RAFFREDDAMENTO DELL' APPARECCHIO E RIATTIVARE IL TERMOSTATO A RIARMO
	SCARICO FUMI NON LIBERO , O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI RIMUOVERE IL TERMINALE E SOSTITUIRLO CON TERMINALE IDONEO . POI CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE SPORCO O TAPPATO
	BRUCIATORE SPORCO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 .
	LA PORTA NON E' CHIUSA BENE / GUARNIZIONE USURATA	CHIUDERE BENE LA PORTA / SOSTITUIRE LA GUARNIZIONE.
	PELLETS CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 . SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8.2 . POI IMPOSTARE IL PROGRAMMA DI FUNZIONAM. Level 2 SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 . CAMBIARE POI IL TIPO DI PELLET
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO SULLA SUA SEDE. O CHE RIMANE SOLLEVATO DALLA SUA SEDE.	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI PROVVEDERE AD APPOGGIARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE
L' APPARECCHIO FA FUMO	ACCADDE ALLA PRIMA ACCENSIONE IN QUANTO LA VERNICE SILICONICA DELL' APPARECCHIO SI STA' CUOCENDO.	DOPO ALCUNI GIORNI DI NORMALE UTILIZZO SI COMPLETERA' LA COTTURA DELLA VERNICE SILICONICA.
	IMPIANTO DI SCARICO FUMI NON A TENUTA.	CONTROLLARE LA TENUTA AI FUMI DELLA CANNA FUMARIA CONTROLLARE L'INTEGRITA' DEI TUBI DI SCARICO E LA TENUTA DELLE GUARNIZIONI .
	SE L'APPARECCHIO INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 .
	SE L' APPARECCHIO INIZIA A FAR FUMO DOPO 25 MINUTI: ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 . POI RIEMPIERE IL SERBATOIO
	E' INTERVENUTA LA VALVOLA DI SFIATO FUMI	PROVVEDERE AD ESEGUIRE TUTTE LE INDICAZIONI DI PULIZIA E MANUTENZIONE INDICATE NEL PAR. 8. COMPRENSIVO DELLA PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA.
L' APPARECCHIO SI SPEGNE DOPO POCHI MINUTI DALLA CONCLUSIONE DELLA FASE DI ACCENSIONE	ACCENSIONE RITARDATA PERCHE' LA COCLEA DI CARICAMENTO E' SCARICA (LA SCRITTA "AL AC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI RIEMPIERE IL SERBATOIO
	BRUCIATORE SPORCO , ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO (LA SCRITTA "AL AC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8 . POI RIEMPIERE IL SERBATOIO

L' APPARECCHIO NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' DANNEGGIATA (LA SCRITTA AL AC E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI SOSTITUIRE LA CANDELETTA
IL VETRO SI SPORCA DI FULIGGINE NERA	APPARECCHIO CHE ACCUMULA PELLETS NEL BRACIERE	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON MAGGIORE FREQUENZA. EFFETTUARE INOLTRE LA PULIZIA E MANUTENZIONE DELL' APPARECCHIO (VEDI PAR.8) IMPOSTARE IL PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO "level 2".
	L'APPARECCHIO FUNZIONA CON FREQUENTI ACCENSIONI E SPEGNIMENTI	L' APPARECCHIO DEVE FUNZIONARE A POTENZA PIU' ELEVATA RIDUCENDO ACCENSIONI E SPEGNIMENTI.
	LAMA GHISA NON APPOGGIATA CORRETTAMENTE / MANCANTE	APPOGGIARE LA LAMA CORRETTAMENTE / INSERIRLA
L' APPARECCHIO SEMBRA NON SCALDARE	TERMOSTATO AMBIENTE IMPOSTATO AD UNA TEMPERATURA TROPPO BASSA IL FUNZIONAMENTO DELL' APPARECCHIO E' AD INTERMITTENZA,	BISOGNA CHE L' APPARECCHIO LAVORI PER PIU' ORE A POTENZA PIU' ELEVATA: IMPOSTARE UNA TEMPERATURA PIU' ELEVATA
	AMBIENTE TROPPO GRANDE ,MURI FREDDI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE L' APPARECCHIO A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	PELLETS SCADENTE	CAMBIARE PELLETS CON UNA TIPOLOGIA CERTIFICATA SECONDO LA NORMA OM 7135
	SOFFITTI MOLTO ALTI O PRESENZA DI SCALE CHE DISPERDONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI.	SEPARARI GLI SPAZI FAR FUNZIONARE L'APPARECCHIO A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
L' APPARECCHIO E' SPENTO MA NEL BRUCIATORE CI SONO PELLETS INCOMBUSTI	PELLETS ESAURITO NEL SERBATOIO (SCRITTA "AL PE" NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PAR. 8. POI RIEMPIRE IL SERBATOIO
LA PROGRAMMAZIONE E/O L'ORARIO NON RIMANE/RIMANGONO IN MEMORIA	LA BATTERIA TAMPONE TIPO CR1632 PRESENTE ALL'INTERNO DEL PANNELLO COMANDI E' SCARICA.	PROVVEDERE A SOSTITUIRE LA BATTERIA (VEDI PAR. 8)
L' APPARECCHIO ESEGUE COMANDI NON IMPOSTATI, CASUALI OVVERO VARIA A CASO LIVELLO DI VENTILAZIONE E VENTILAZIONE	E' INSTALLATO IL "RADIOCOMANDO PALMARE BIANCO OPTIONAL" E NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRO PRODOTTO THERMOROSSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 6)
L' APPARECCHIO NON ESEGUE I PROGRAMMI IMPOSTATI DAL RADIOCOM. BIANCO OPTIONAL	NELLE VICINANZE VI E' UN' ALTRO PRODOTTO THERMOROSSI	PROVVEDERE ALLA VARIAZIONE DEL SELETTORE CODICI (VEDERE PAR. 6.)
IL COPERCHIO DEL SERBATOIO NON SCORRE / STRISCIA SUI POMELLI RASCHIATUBI	L' APPARECCHIO E' MOLTO SPORCO.	EFFETTUARE LA PULIZIA COME INDICATO NELLE FIGURE 4A, 4B,4C, 5 (PAR.8.2)
IL COPERCHIO DEL SERBATOIO NON SCORRE OPPURE SCORRE CON DIFFICOLTA'	CI SONO PELLETS NEI PRESSI DELLE GUIDE DI ESTRAZIONE	ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN' ASPIRATORE LIBERARE LE GUIDE DI ESTRAZIONE

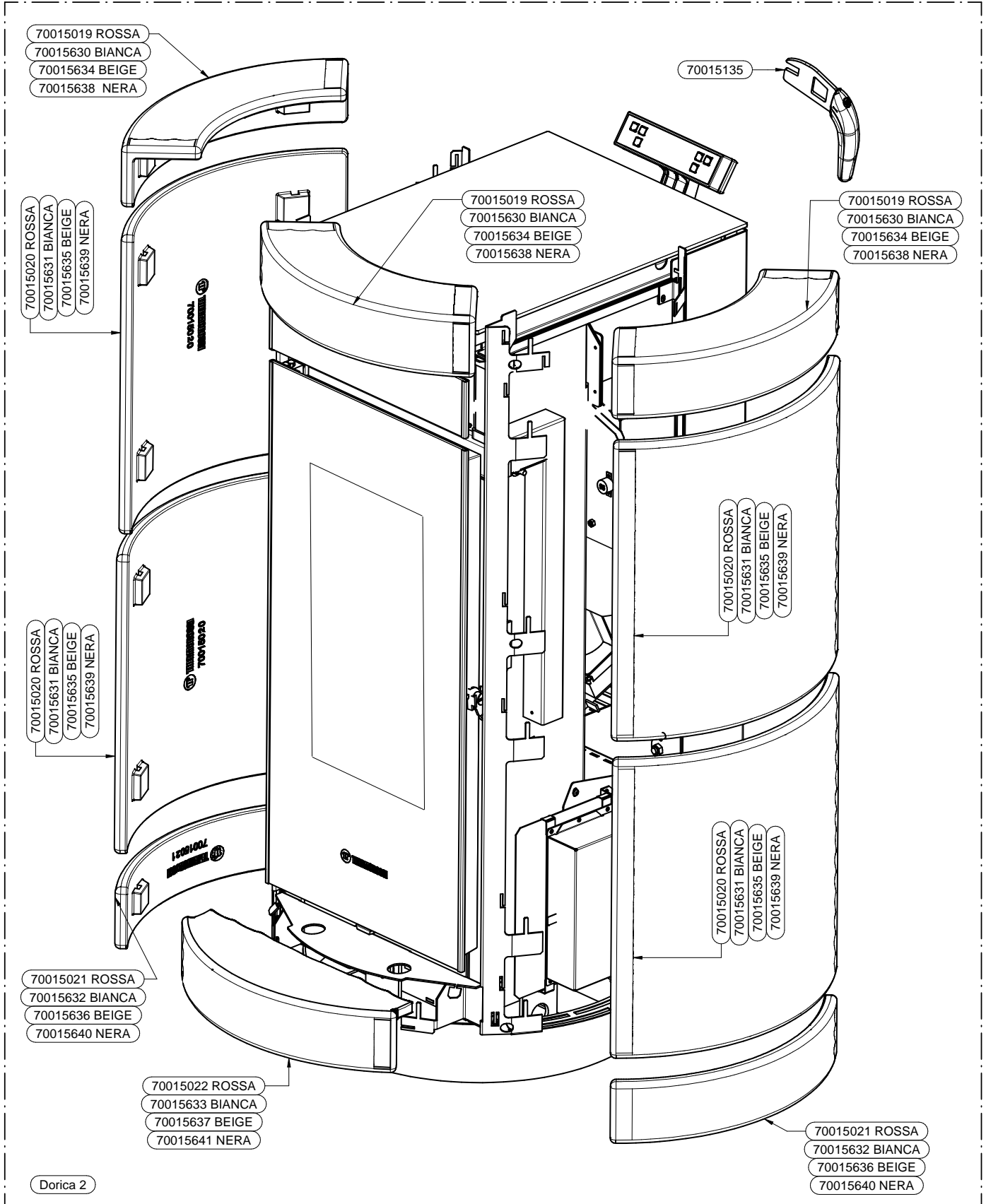
QUALORA I RIMEDI PROPOSTI PER RISOLVERE LE ANOMALIE NON PORTASSERO ALLA SOLUZIONE CONSIGLIAMO DI CONTATTARE UN SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

13 – PARTI DI RICAMBIO

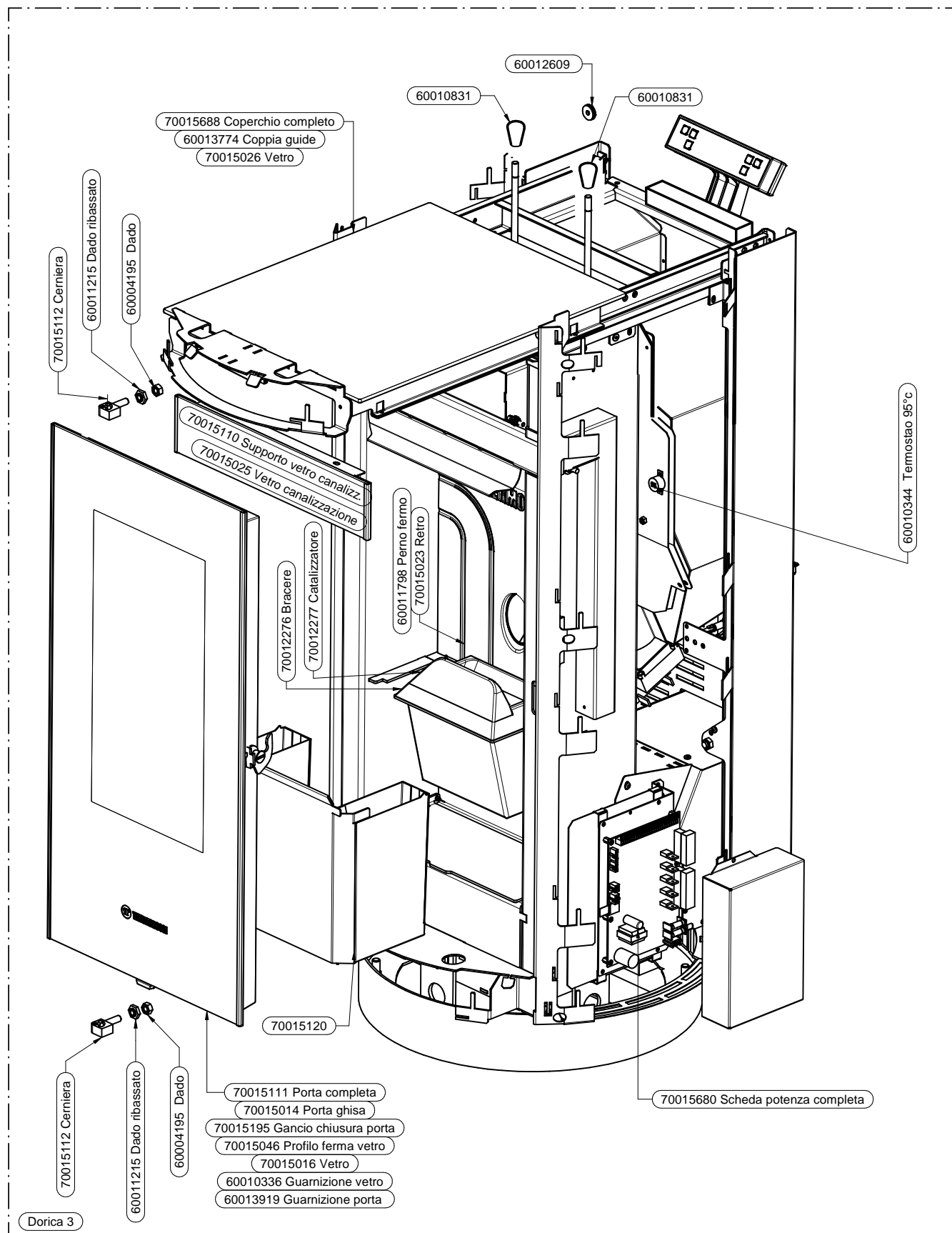
13.1 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 1/5



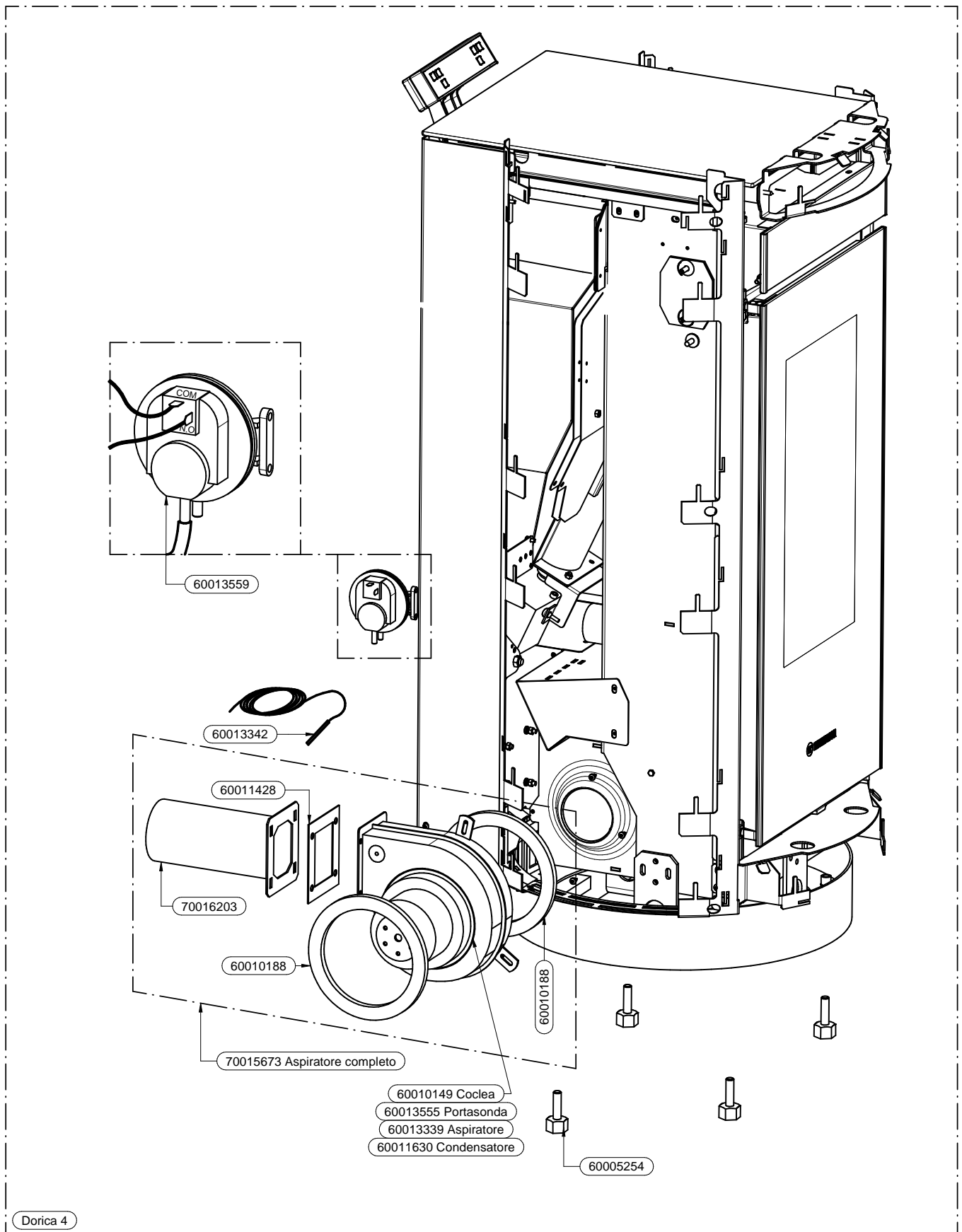
13.2 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 2/5



13.3 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 3/5

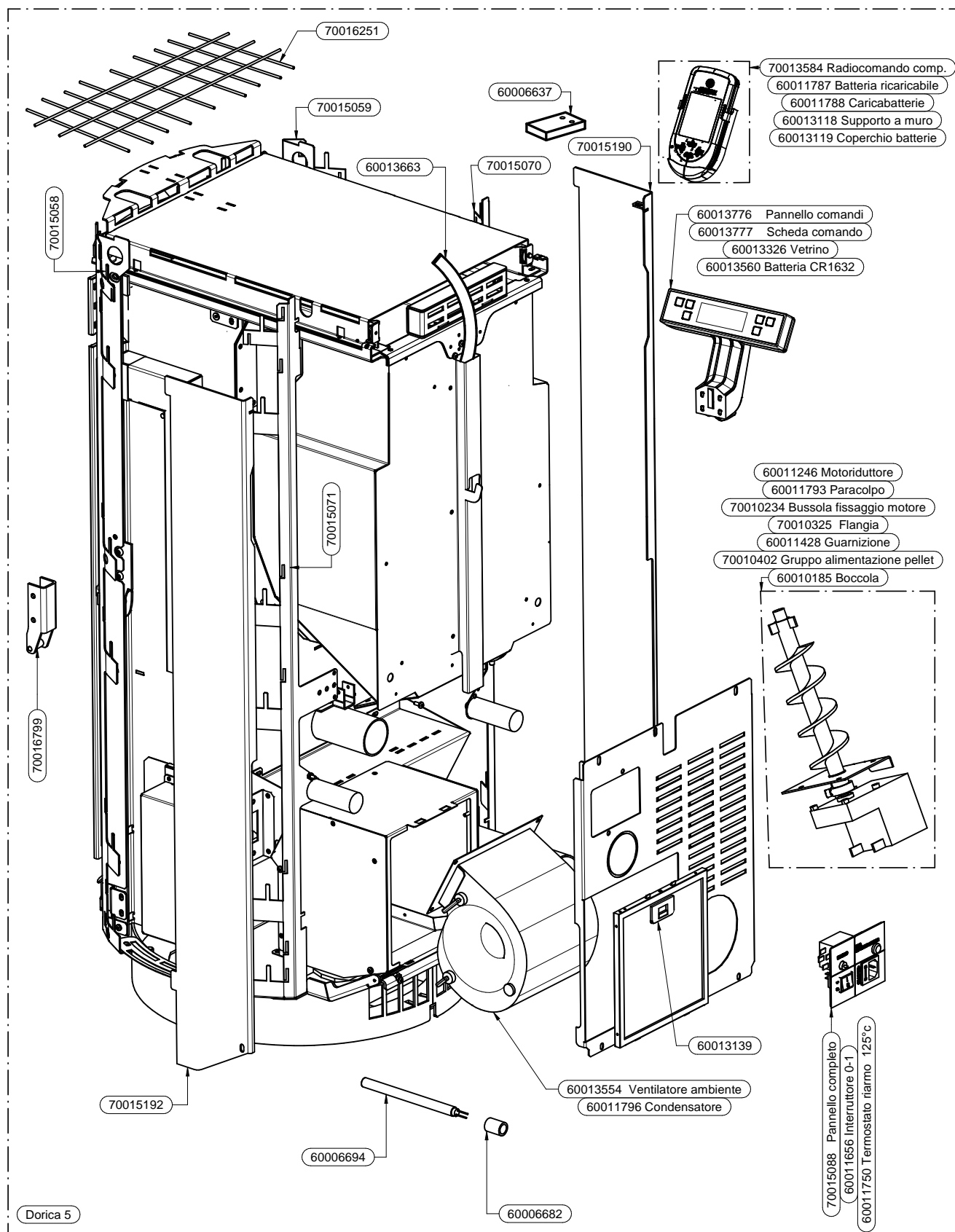


13.4 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 4/5

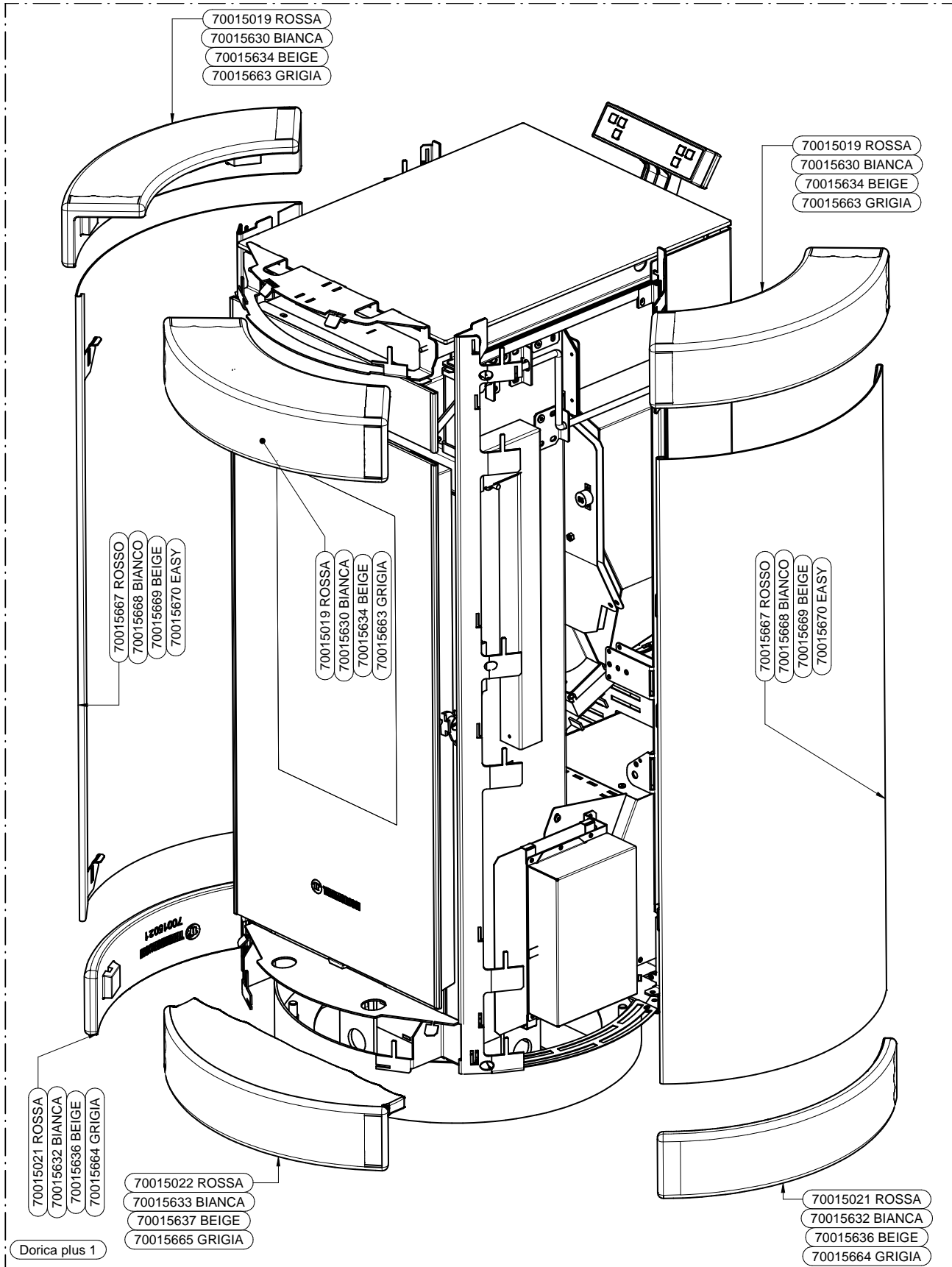


Dorica 4

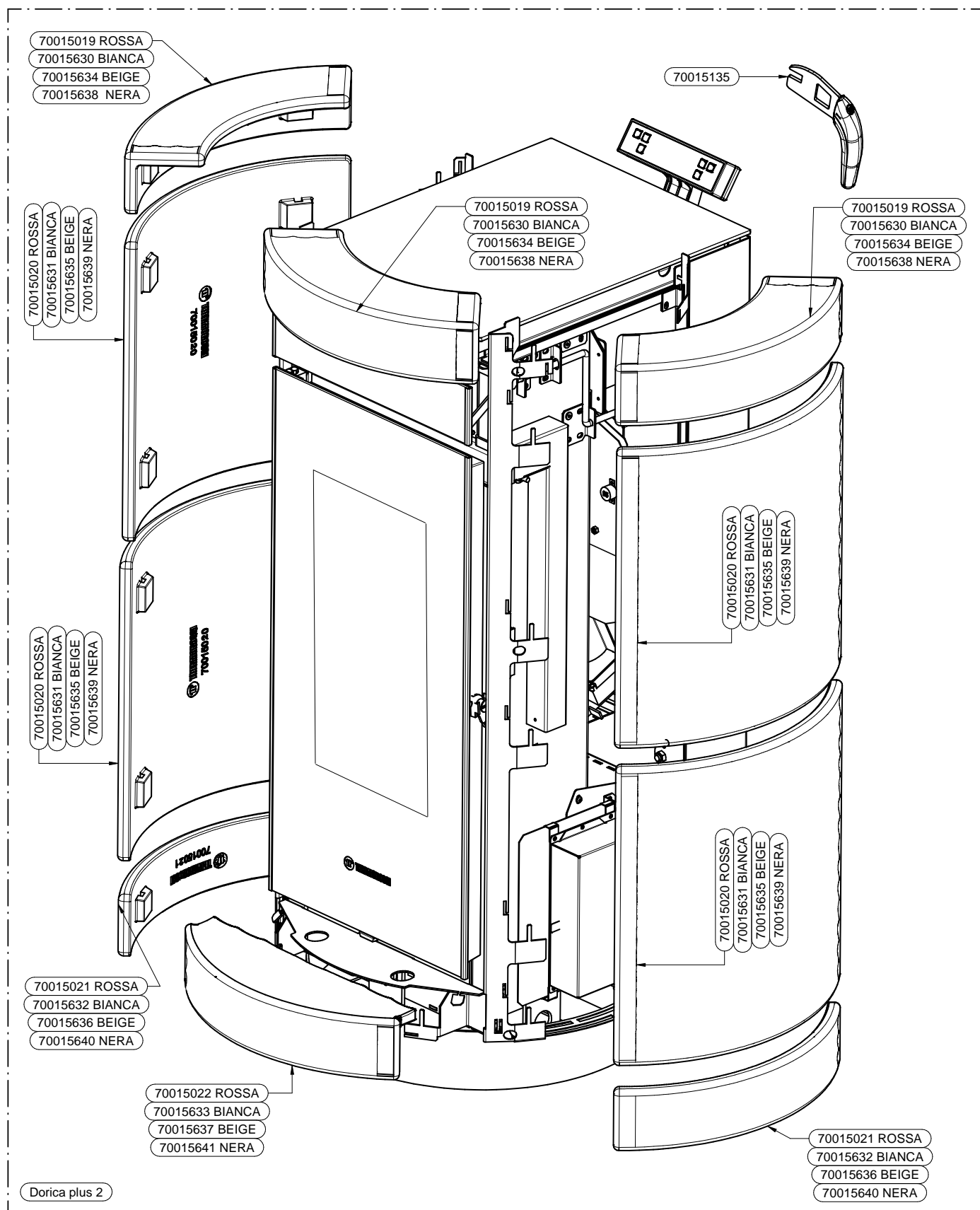
13.5 PARTI DI RICAMBIO DORICA PAG. 5/5



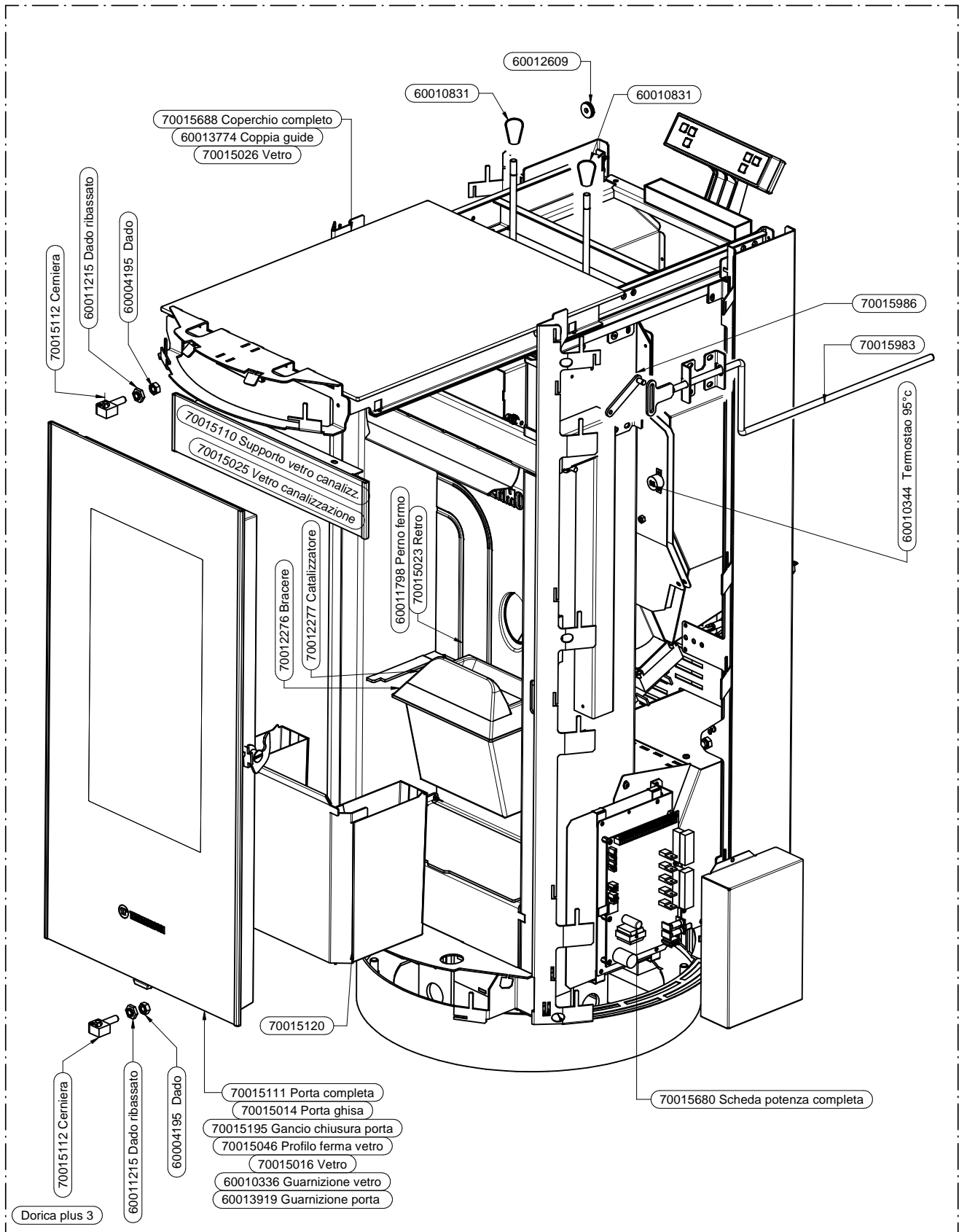
13.6 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 1/5



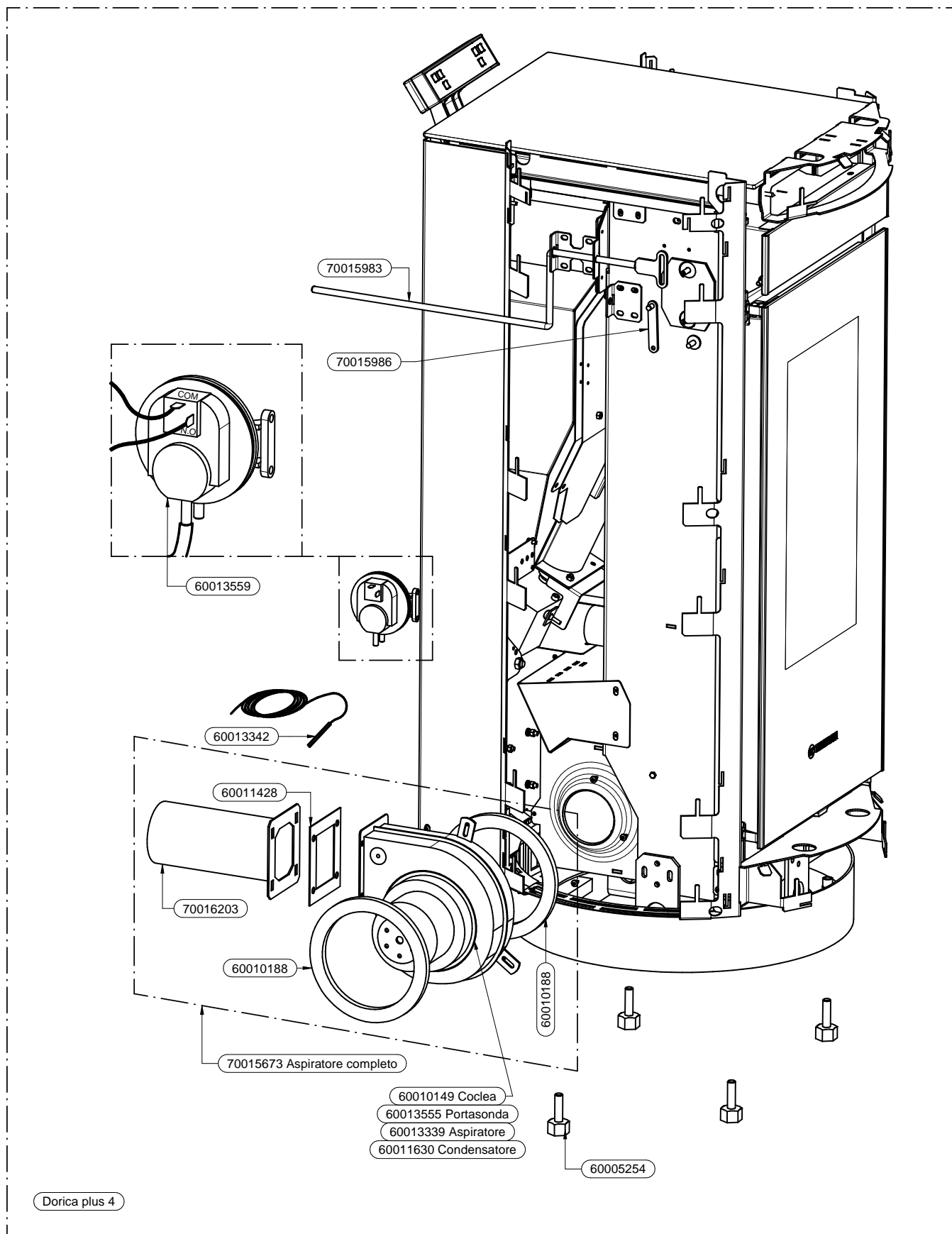
13.7 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 2/5



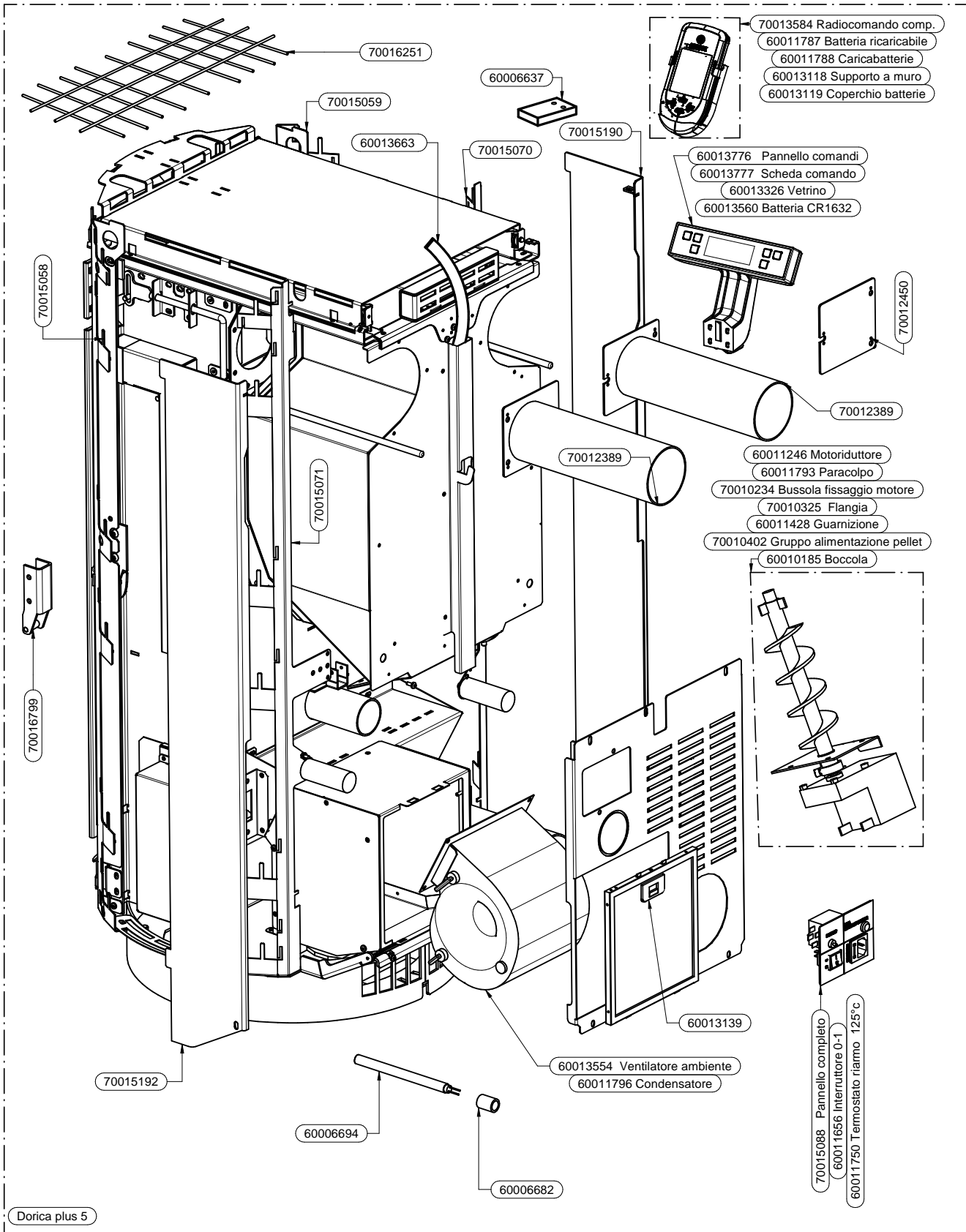
13.8 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 3/5



13.9 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 4/5



13.10 PARTI DI RICAMBIO DORICA PLUS PAG. 5/5





THERMOROSI
PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

Thermorossi S.p.A.
Via Grumolo, 4 Z.I.- 36011 Arsiero (VI) – ITALY
Fax 0445.741657 - www.thermorossi.it – info@thermorossi.it